



# Bilancio Sociale 2013

# Bilancio Sociale 2013



## LETTERA di ATTESTAZIONE

### **Attestazione del Bilancio Sociale 2013 di CIAI Centro Italiano Aiuti all'Infanzia Ong-Onlus**

SGS Italia S.p.A. ha ricevuto l'incarico di eseguire la verifica del Bilancio Sociale 2013 di CIAI.

Le informazioni contenute nel Bilancio Sociale sono responsabilità esclusiva di CIAI. SGS Italia S.p.A. non è stata coinvolta in alcun modo nella preparazione del Bilancio e nella raccolta ed elaborazione dei dati ivi contenuti.

#### **Scopo dell'attestazione**

L'attività di attestazione del presente Bilancio si riferisce alla valutazione dell'affidabilità, dell'accuratezza e della completezza dei dati e delle informazioni in esso contenute.

#### **Metodologia**

La metodologia di verifica adottata è in linea con i requisiti del servizio SRA Sustainability Report Assurance di SGS. La verifica, di livello moderato, è stata condotta attraverso il riesame di registrazioni e documenti, interviste al personale, analisi di politiche, procedure e prassi adottate all'interno dell'Organizzazione.

#### **Limitazioni**

La verifica si è svolta presso la sede CIAI Onlus di Milano.

Sono stati verificati i testi e le Schede Progetto contenuti nel Bilancio, selezionando a campione informazioni qualitative e/o quantitative, al fine di confermarne l'accuratezza e seguirne il processo di elaborazione e sintesi.

Per quanto riguarda i dati di carattere economico e finanziario, essi corrispondono a quelli riportati nel Bilancio Consuntivo al 31/12/2013 di CIAI, già certificato dalla Società di Revisione.

#### **Conclusioni**

Sulla base delle procedure di verifica svolte, confermiamo l'affidabilità, l'accuratezza e la completezza delle informazioni contenute nel Bilancio Sociale 2013 di CIAI, che rappresenta una significativa sintesi delle attività svolte dall'Organizzazione, oltre che uno strumento essenziale di comunicazione con gli Stakeholder.

# SGS

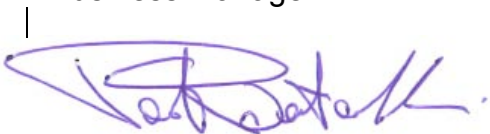
Risultano consolidate le metodologie di raccolta e rintracciabilità dei dati e il grado di affidabilità ed accuratezza delle informazioni contenute nel documento.

Il principio dell'ascolto e dell'apertura alle parti interessate è, da sempre, fortemente integrato all'interno di CIAI, a tutti i livelli. Risulta migliorata la condivisione delle informazioni risultanti dall'attività di advocacy. Si invita l'organizzazione a proseguire nel rafforzamento e nel consolidamento delle attività di coinvolgimento degli Stakeholder anche rispetto alle informazioni da rendicontare.

Milano, 1 Agosto 2014

## **SGS ITALIA S.p.A.**

Paola Santarelli  
Consumer Testing Services  
Systems & Services Certification  
Business Manager



Laura Verlicchi  
Consumer Testing Services  
Systems & Services Certification  
Project Leader



## **Identità**

|                            |    |
|----------------------------|----|
| Visione, Missione e Valori | 6  |
| Accountability             | 6  |
| La nostra storia           | 7  |
| La Governance              | 9  |
| Gli Stakeholder            | 14 |
| Il personale               | 16 |

## **La Relazione Sociale**

### **Cooperazione allo sviluppo**

|                    |    |
|--------------------|----|
| Cina               | 22 |
| Vietnam            | 24 |
| Cambogia           | 26 |
| Thailandia         | 32 |
| Asia Meridionale   | 34 |
| Etiopia            | 42 |
| Africa Occidentale | 48 |
| Italia             | 54 |
| Colombia           | 58 |

### **Adozione internazionale**

### **Centro studi e Formazione**

### **Raccolta fondi**

### **Comunicazione e Relazioni esterne**

### **Riconoscimenti e autorizzazioni**

### **Bilancio d'esercizio**

**L** 2013 è stato per il CIAI un anno decisamente impegnativo che ci ha visti presenti e attivi in 14 Paesi (Afghanistan, Bangladesh, Burkina Faso, Cambogia, Cina, Colombia, Costa d'Avorio, Etiopia, India, Italia, Nepal, Sri Lanka, Thailandia e Vietnam) con 43 progetti; abbiamo raggiunto più di 73.000 beneficiari diretti, cioè bambini vulnerabili (bambini che vivono fuori dalla famiglia o a rischio di abbandono, in situazione di marginalità sociale ed economica; disabili, appartenenti a minoranze etniche, migranti, sfollati, bambini lavoratori e bambini di strada), le loro famiglie (biologiche o affidatarie), le loro comunità e le istituzioni che si occupano di loro.



*Abbiamo trovato una famiglia in Italia per 47 bambini in stato di abbandono. Per formare le famiglie all'adozione abbiamo incontrato circa 500 coppie nei nostri incontri informativi e un centinaio hanno partecipato ai nostri corsi di formazione.*

*Abbiamo rafforzato ed intensificato il sostegno e l'accompagnamento alle famiglie adottive, non solo quelle che hanno adottato con CIAI ma anche con altre organizzazioni e con l'adozione nazionale, facendo più di 1000 colloqui di post-adozione (colloqui di follow up, colloqui clinici, di sostegno e altro), organizzando gruppi di sostegno e seminari a cui hanno partecipato più di 500 persone; il primo meeting nazionale per adulti adottivi e un convegno sullo stesso tema, sono stati seguiti complessivamente da più di 500 persone.*

*Nel 2013 abbiamo intensificato il nostro impegno nell'attività di advocacy, per promuovere la cultura dell'adozione in cui crediamo, anche a livello europeo continuando la nostra attiva partecipazione al network di associazioni europee che si occupano di adozione, EurAdopt, di cui siamo cofondatori, ricoprendone la presidenza.*

*Siamo riusciti a fare tutto questo grazie a più di 200 persone competenti e appassionate che in Italia e all'estero collaborano con CIAI, ai 1500 soci, ai 7500 sostenitori e 1750 volontari, ad alcune aziende e fondazioni, ai nostri testimonial che hanno creduto in CIAI e che ci hanno aiutato.*

*Ringrazio quanti hanno collaborato al nostro lavoro in favore di "tutti i bambini del mondo" e confido che il grande impegno profuso per mettere CIAI in grado di raggiungere risultati sempre più importanti possa continuare a dare frutti nel prossimo futuro.*

**Paola Crestani**



## Visione, Mission e Valori

Il CIAI, Centro Italiano Aiuti all'Infanzia, è una organizzazione non governativa laica e pluralista che dalla sua nascita nel 1968 si batte per promuovere il riconoscimento dei diritti dei bambini. Alla base di questo approccio troviamo la **Visione** di "un mondo in cui ogni bambino possa sviluppare le proprie potenzialità per crescere consapevole dei propri diritti e dei propri doveri."

Per raggiungere questo obiettivo CIAI si impegna ad essere al fianco dei minori guidato da un'idea chiave: garantire ad ogni bambino la possibilità di crescere nell'amore di una famiglia. Ciò prende forma concreta nella sua **Mission**: "Promuovere il riconoscimento del bambino come persona e difenderne ovunque i diritti fondamentali alla vita, alla salute, alla famiglia, alla educazione, al gioco e all'innocenza".

Mission e Visione sono alimentate e guidate da valori precisi:

- *Stare sempre dalla parte del bambino, rifuggendo da approcci adulto-centrici che interpretino i bisogni del bambino con gli occhi dell'adulto.*
- *Laicità e pluralismo. Tutte le idee sono fonte di confronto, riflessione e di conseguenza miglioramento.*
- *Uguale dignità per tutti gli individui. Ogni essere umano ha diritti e doveri indipendentemente dalle proprie origini e condizioni.*
- *Diniego di ogni forma di violenza e guerre. Rifiuto dei comportamenti che rechino danno fisico e psicologico alle persone.*
- *Eccellenza e creatività. Impegno a implementare azioni e strategie che tendano al miglioramento costante.*

## Accountability e sistema di rendicontazione

Missione e Valori trovano come comune denominatore i concetti di **Etica** e **Qualità** in ogni singola azione. L'etica assume forme molto concrete nell'attività quotidiana all'interno di quello che si è strutturato come un vero e proprio **sistema di rendicontazione** che, agendo ai differenti livelli dell'organizzazione, permette di ottenere la massima trasparenza su tutto l'operato di CIAI. Trasparenza come responsabilità, o accountability, verso tutti gli stakeholder: chi sostiene CIAI (i donatori privati e istituzionali), chi ne beneficia (utenti e beneficiari) ma anche i partner, le istituzioni con le quali collaboriamo, i dipendenti, i collaboratori e tutti i soci. **Questo perché essere responsabili di quello che si realizza è il punto centrale di tutta l'attività di CIAI**, nonché un tratto distintivo che reputiamo fortissimo nel contesto di settore.

L'accountability per CIAI è un sistema di verifiche e controlli, consolidato in certificazioni formali rilasciate da entità autonome ed esterne. Nello schema della pagina 7 è possibile vedere una rappresentazione di tale sistema, articolato in quattro livelli:

✓ **Livello I.** Tutte le attività e i progetti realizzati sono rendicontati almeno trimestralmente tramite rapporti specifici (per progetti e attività più strutturate) o tramite una relazione complessiva preparata da ogni settore e dalle direzioni territoriali. A questi rapporti di attività si aggiungono le verifiche periodiche sull'andamento economico dell'associazione, presentate con la stessa cadenza. Tali rendicontazioni sono indirizzate al Consiglio Direttivo e sono orientate principalmente alla gestione. Nello svolgimento di queste attività, quando possibile, vengono realizzate delle verifiche da parte dei destinatari, utenti o beneficiari, sul grado di soddisfazione del servizio ricevuto. Nel caso di alcuni progetti particolarmente

complessi ed economicamente onerosi, viene richiesta a una società esterna di revisione contabile un audit di progetto per ogni annualità.

✓ **Livello II.** Le informazioni di tipo economico e finanziario raccolte nelle verifiche intermedie trimestrali durante tutto l'anno solare vengono consolidate nel Bilancio di esercizio e rendiconto economico/patrimoniale. Il Bilancio, con nota integrativa e relazione di missione, viene sottoposto ad una verifica interna di correttezza e coerenza con gli standard CIAI, poi esaminato dall'organo statutario di revisione ovvero il collegio dei sindaci revisori, poi certificato da un ente esterno di revisione, da anni la PriceWaterhouse & Coopers, poi presentato dal Consiglio Direttivo all'assemblea dei soci che ne approva la validità. Il Bilancio con le informazioni integrative, viene quindi reso pubblico.

✓ **Livello III.** Le informazioni economiche insieme alla rendicontazione dell'attività svolta nell'anno producono il Bilancio Sociale, indirizzato a tutti gli stakeholder di CIAI e certificato dalla società SGS. L'intero operato di CIAI è infine sottoposto all'esame dell'istituto della donazione (IID), che rilascia l'autorizzazione ad utilizzarne il logo.

✓ **Livello IV.** Rendicontazioni specifiche per istituzioni e donatori. Alcune istituzioni -come il Ministero degli Affari Esteri o il Ministero del Lavoro- e donatori chiedono rendicontazioni periodiche (tipicamente annuali, tranne le Nazioni Unite che le chiedono quadriennali). A queste si aggiungono le revisioni che in alcuni paesi sono chieste per mantenere l'autorizzazione ad operare, come ad esempio in Etiopia o in India.



## LA NOSTRA STORIA - LE TAPPE FONDAMENTALI

**1968** Nasce CIAI

**1971** Organizza a Milano la I Conferenza Mondiale su Adozione e Affidamento familiare

**1986** Viene autorizzato a svolgere pratiche di adozione internazionale in 14 paesi

**1990** Organizza a Milano la II Conferenza Mondiale su Adozione e Affidamento familiare

**1991** Fonda EurAdopt, coordinamento di associazioni europee che si occupano di adozione

**1992** Rappresenta EurAdopt alle sessioni di lavoro della Conferenza de l'Aja che emana la "Convenzione sulla protezione dei bambini e la cooperazione in materia di adozione internazionale"

**2000** Riceve il riconoscimento come ONG dal Ministero degli Affari Esteri

**2006** È tra le prime 5 associazioni italiane a potersi fregiare del simbolo dell'Istituto Italiano della Donazione per la qualità della Governance e la trasparenza nella gestione dei fondi

**2008** Organizza a Venezia la Conferenza Mondiale "Scenari e sfide dell'adozione internazionale"

**2013** Organizza a Bologna il I Meeting dei Figli Adottivi Adulti

|             | Verifiche/<br>approvazioni         | Processo  |  | Processo   | Certificazioni   |   |
|-------------|------------------------------------|---|--|--|--|---|
| Livello I   | Beneficiari<br>Utenti              | Attività 1<br>Attività 2<br>Attività...   |  | Progetto 1<br>Progetto 2<br>Progetto...                    | Relazioni Tri-<br>mestrali   | 1. Revisori esterni<br>di progetto<br>(KPMG, PWC, etc.) |
| Livello II  | Assemblea<br>Soci<br>Cons. Dirett. | Bilancio<br>di esercizio<br>economico<br>patrimoniale<br><br>                   |  | Bilancio nota<br>integrativa e<br>relazione di<br>missione | 2. Internal audit<br>3. Sindaci Revisori<br>4. Revisori esterni<br>(PWC) |   |
| Livello III | Tutti gli<br>Stakeholder           | Bilancio<br>Sociale<br><br>   |  | Bilancio<br>Sociale  | 5. SGS<br>6. IID   |   |
| Livello IV  | Istituzioni di<br>riferimento      | Relazioni<br>periodiche<br>specifiche<br><br>Paesi    Min.<br>Lav.    UN    MAE |  | Relazioni<br>specifiche                                    | 7. Audit specifiche<br>(paesi, donor)                                    |   |

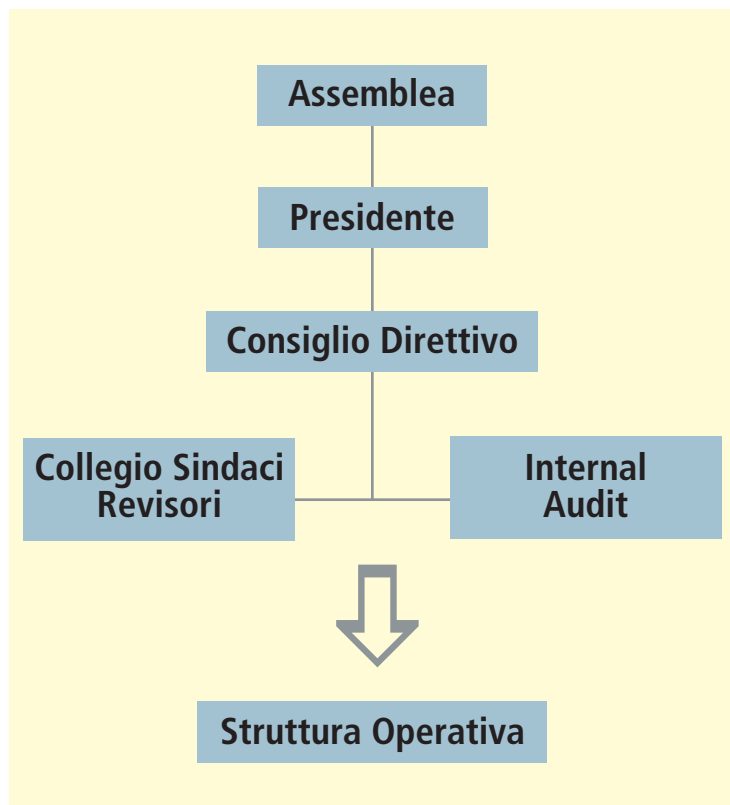




EG PLAK

## La Governance

Gli organi dell'Associazione sono i seguenti:



### Assemblea dei Soci

Organo principale di CIAI. E' composto da: soci sostenitori, soci ordinari o effettivi e soci onorari. I sostenitori supportano l'ente nella implementazione delle sue finalità; gli ordinari o effettivi hanno realizzato o stanno realizzando una adozione internazionale; gli onorari sono i soggetti che contribuiscono a comunicare la cultura di CIAI sostenendo lo sviluppo delle attività. Le tre categorie hanno uguali diritti nell'espressione dei voti e nella possibilità di accedere alle cariche sociali, come da Statuto. L'assemblea:  
- si riunisce in seduta ordinaria almeno due volte l'anno entro

#### Soci in carica al 31/12/2013

|                         |              |
|-------------------------|--------------|
| <i>Soci onorari</i>     | 9            |
| <i>Soci ordinari</i>    | 1334         |
| <i>Soci sostenitori</i> | 79           |
| <b>Totale</b>           | <b>1.422</b> |

il 30 aprile per deliberare sul Bilancio consuntivo ed entro dicembre per quello preventivo, udita la relazione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei revisori

dei conti;

- decide sull'orientamento generale dell'attività di CIAI e nomina il Consiglio Direttivo ogni 3 anni;
- determina le quote sociali ed integrative e delibera su quanto previsto dalla legge.

La peculiarità del più alto organo di governo è la sua composizione: i membri sono soggetti che partecipano volontariamente, senza percepire compenso. Nessun soggetto operativo (ad esempio dipendenti o consulenti) può intervenire concretamente. L'unico requisito richiesto per accedervi è la piena condivisione della Mission.

### Consiglio Direttivo

E' composto da un numero di membri che varia da 5 a 11 scelti fra i Soci ed eletti dall'Assemblea. Nel 2013 si è riunito 8 volte.

Le sue competenze chiave sono:

- nomina tra i suoi membri Presidente, Vice presidente e Tesoriere decidendone compiti e poteri;

- approfondisce ed approva le strategie da proporre all'Assemblea su sviluppi di contesto (economico-politico, istituzionale ed associativo) che possono influire sulla vita dell'Ente;
- delibera su convenzioni, accordi, protocolli d'intesa con Enti, Istituzioni, Associazioni, ONG od altri organismi esterni sia nazionali sia internazionali;
- decide in merito all'apertura o chiusura di sedi territoriali in Italia e all'estero, su strategie di presenza decentrata, standard di servizio, risorse attivabili e compatibilità economiche.

#### I membri del Consiglio Direttivo

|                                 |                        |
|---------------------------------|------------------------|
| <i>Paola Crestani</i>           | <i>Presidente</i>      |
| <i>Alessandro Mele</i>          | <i>Vice Presidente</i> |
| <i>Maurizio Zoe'</i>            | <i>Tesoriere</i>       |
| <i>Elisabetta Cucci</i>         | <i>Consigliere</i>     |
| <i>Paolo Limonta</i>            | <i>Consigliere</i>     |
| <i>Enrico Rambaldi Feldmann</i> | <i>Consigliere</i>     |
| <i>Fabrizio Riccò</i>           | <i>Consigliere</i>     |
| <i>Fabrizia Sepe</i>            | <i>Consigliere</i>     |

### Il Presidente

- Ha la rappresentanza legale dell'Ente di fronte ai terzi e in giudizio;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- provvede alla esecuzione delle deliberazioni assunte dai suddetti organi sociali;
- gestisce tutti i poteri di direzione e decisione non riservati al Consiglio Direttivo tenendo informato il Tesoriere.

La carica di Presidente è volontaria e non prevede la corresponsione di alcun compenso.

### I Revisori dei Conti

- Sono eletti dall'Assemblea per controllare la gestione sociale. Presidente: Dott. Paolo Triberti; Revisori effettivi: Dott.ssa Simona Bonisconi, Dott. Piergiorgio Gusso.

### Direttore Operativo

- Trait d'union tra la struttura operativa e il Consiglio Direttivo;
- partecipa alle sedute di Consiglio Direttivo;
- coordina le altre Responsabilità di primo livello.

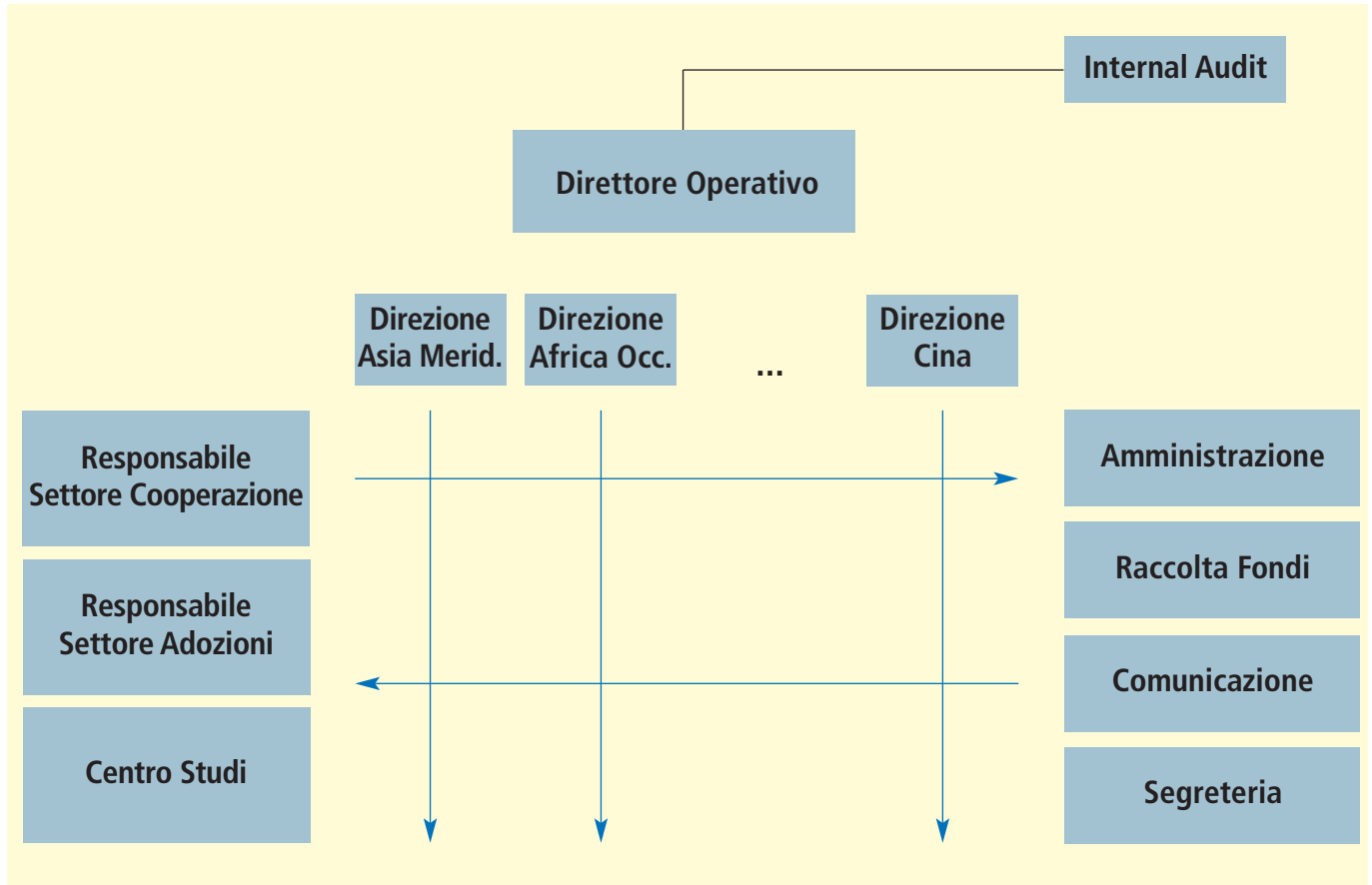
### La struttura organizzativa

La struttura operativa di CIAI è guidata dal Direttore Operativo, che risponde al Consiglio Direttivo. La struttura ha un'impostazione a matrice.

I Responsabili di Settore Strategico - Cooperazione, Adozione

Internazionale - svolgono orizzontalmente la funzione di coordinamento e supervisione delle attività realizzate dalle Direzioni Territoriali che sono responsabili verticalmente per tutte le azioni di CIAI in una determinata area geografica.

In modo trasversale a tutte le attività di CIAI agiscono anche le Funzioni di Supporto - Amministrazione, Raccolta Fondi, Comunicazione e Segreteria.



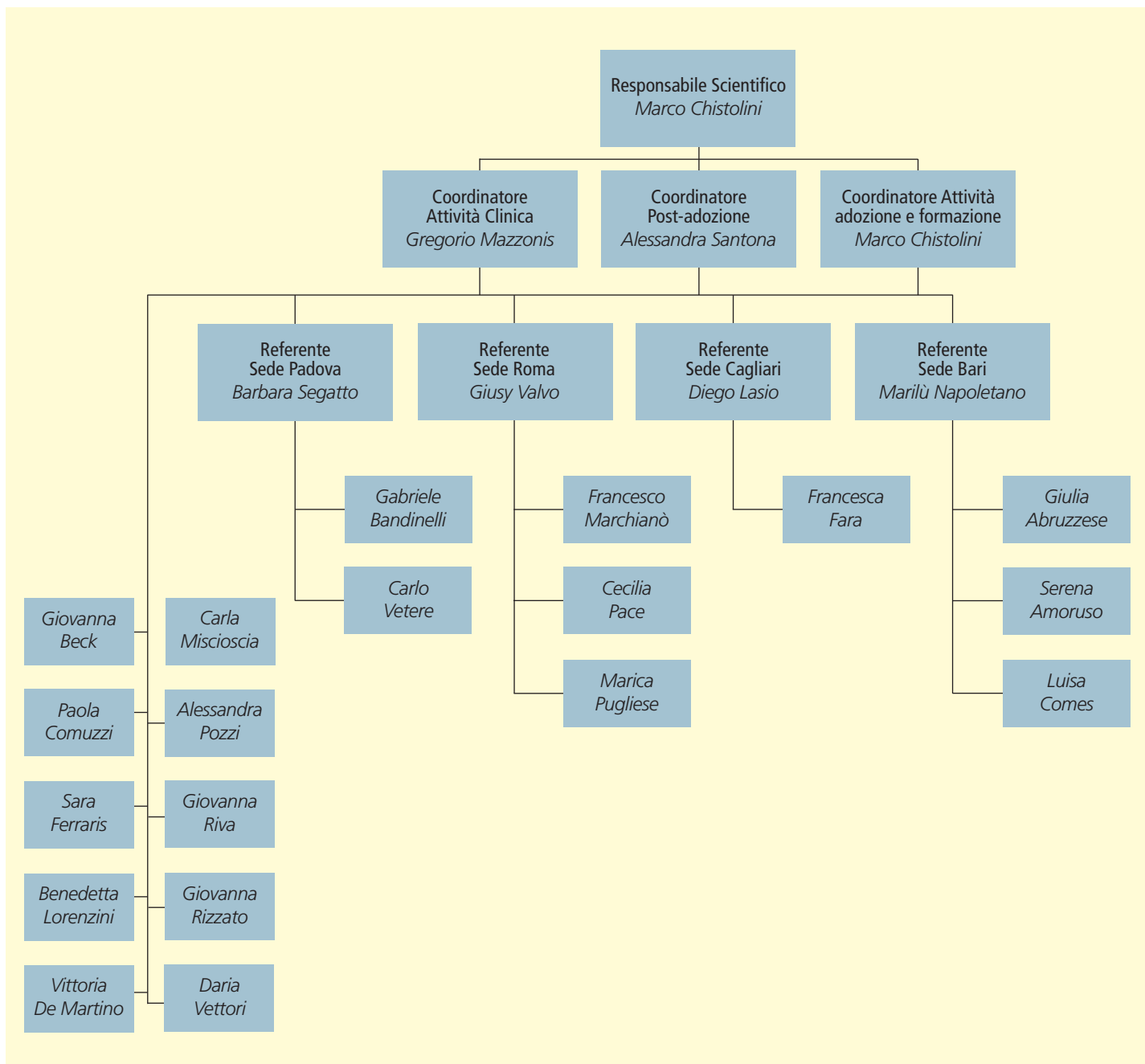
Le sedi distaccate si inseriscono in questa impostazione secondo il seguente criterio: le sedi estere fanno riferimento ciascuna al Direttore Territoriale

della propria area geografica di riferimento, mentre le sedi Italia riferiscono al responsabile del Settore Adozioni. L'organigramma completo è

raffigurato nelle pagine seguenti. Quello riportato qui nella pagina a fianco raffigura l'équipe operatori di CIAI.







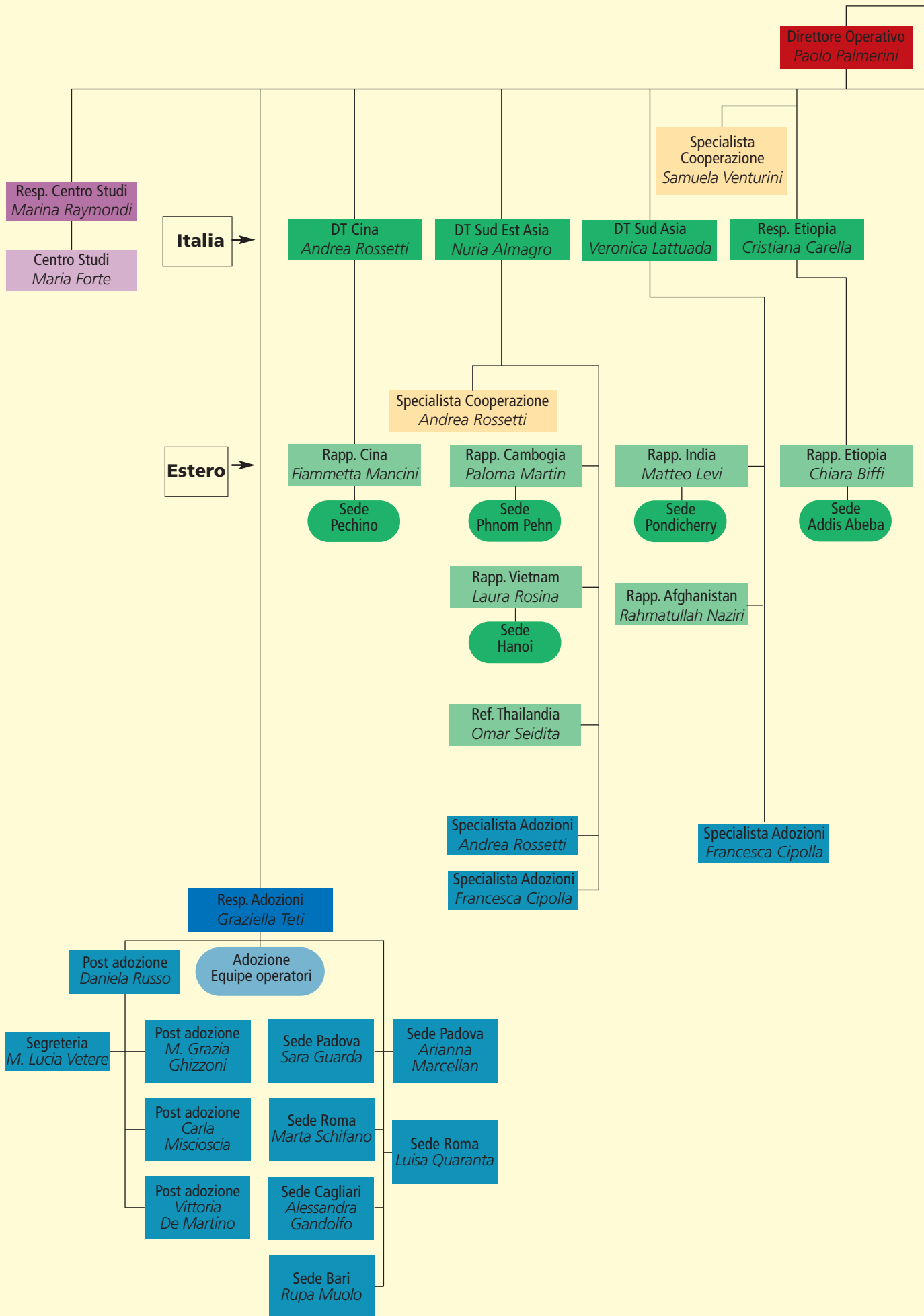
Milly Zizzania



Francesca Cipolla



Veronica Lattuada





**Legenda**

- Adozione internazionale
- Cooperazione allo sviluppo
- Direzioni Territoriali (Adozioni + Cooperazione)
- Centro Studi
- Funzioni di Servizio



## Gli Stakeholder

Ogni organizzazione nella implementazione della propria Mission interagisce quotidianamente con una molteplicità di interlocutori (Stakeholder).

Ognuno di essi ha un interesse specifico nell'attività dell'ente e una conseguente aspettativa. Sulla base di questa dinamica, nascono diritti particolari che ogni organizzazione deve prendere in considerazione e valutare qualora voglia essere definita come socialmente responsabile.

Il sistema di relazioni di CIAI è molto articolato e complesso. Nel dettaglio abbiamo distinto le categorie di Stakeholder come segue.

### 1. Stakeholder di missione:

costituiscono parte integrante della Mission

- a. Bambino
- b. Famiglia
- c. Comunità locale

### 2. Stakeholder funzionali:

con le proprie competenze supportano l'attuazione della Mission

- a. Dipendenti e Collaboratori
- b. Soci
- c. Donatori
- d. Fornitori
- e. Testimonial
- f. Studenti
- g. Stagisti
- h. Volontari
- i. Partner locali
- l. Operatori sociali
- m. Psicologi
- n. Medici
- o. Insegnanti
- p. Media
- q. Consulenti
- r. Coordinamenti

### 3. Stakeholder istituzionali:

enti che collaborano con CIAI

- a. Organizzazioni nazionali
- b. Organizzazioni internazionali
- c. Istituzioni governative nazionali ed internazionali

## Tipologia di stakeholder, aspettative e modalità di coinvolgimento

| Stakeholder  | Forme di coinvolgimento  |
|--|--|
| Bambino  | • Interventi   |
| Famiglia   | • Ufficio adozioni con incontri informativi • Percorsi di formazione • Seminari, convegni • L'Albero Verde • Sito internet • Newsletter telematica a richiesta   |
| Soci   | • L'Albero Verde • Invito all'Assemblea • Invio tessera dei soci • Newsletter telematica a richiesta • Sito internet • Newsletter telematica del Presidente  |
| Collaboratori                                      | • Rapporto di lavoro • Staff meeting per i responsabili di primo livello • Riunioni di aggiornamento con lo staff  |
| Testimonial  | • Rapporto diretto con Relazioni esterne   |
| Fornitori  | • Rapporti commerciali   |
| Donatori persone fisiche                           | • L'Albero Verde • Newsletter telematica a richiesta • Inviti a partecipare a viaggi organizzati in visita a progetti • Appelli di raccolta fondi • Aggiornamenti periodici con documentazione ad hoc per i bambini SAD • Incontri con il personale espatriato • Estratto conto donazioni • Sito internet • Invito all'Assemblea in qualità di uditori |
| Donatori corporate                                 | • L'Albero Verde • Rendicontazione sullo stato di avanzamento del progetto sostenuto • Estratto conto della Donazione • Organizzazione di visite dei progetti finanziati su richiesta • Sito internet  |
| Studenti e stagisti                                | • Telefono • Interviste • Questionari • Convenzioni con Università   |
| Volontari  | • Consultazioni dirette • Newsletter telematica a richiesta • L'Albero Verde a richiesta • Sito internet   |
| Psicologi  | • Riunioni • Teleconferenze • e-mail • Relazioni • Coinvolgimento in eventi organizzati  |
| Medici   | • Richieste di consulenza • Gruppi di lavoro • Newsletter telematica a richiesta • L'Albero Verde a richiesta  |
| Insegnanti ed Operatori sociali                    | • Organizzazione incontri • Realizzazione percorsi formativi • Attività sul campo • Interviste • L'Albero Verde a richiesta  |
| Media  | • Comunicati stampa • Ricerca spazi • Newsletter telematica a richiesta  |
| Partner locali                                     | • Conferenze • Networking • Incontri sul campo • Coordinamenti   |
| Organismi e istituzioni nazionali e internazionali | • Donazioni • Collaborazioni   |
| Altre Associazioni e coordinamenti                 | • Networking • Coordinamento • Conferenze  |

---

## Aspettative

---

⊗ Tutela dei diritti ⊗ Miglioramento della qualità di vita ⊗ Perseguimento della mission ⊗ Coerenza tra valori e azioni

---

⊗ Accoglimento della propria disponibilità ad adottare ⊗ Iter procedurale trasparente ⊗ Assistenza qualificata in Italia ed all'estero  
⊗ Sostegno in tutte le fasi pre e post adozione

---

⊗ Perseguimento della mission ⊗ Coerenza tra valori e azioni ⊗ Trasparenza ⊗ Responsabilità ⊗ Partecipazione all'Assemblea  
⊗ Esprimere le linee politiche dell'associazione tramite il voto

---

⊗ Coerenza tra valori e azioni ⊗ Miglioramento professionale ⊗ Training ⊗ Lavorare in un settore dove la Mission è sentita come propria  
⊗ Buone condizioni di lavoro ⊗ Stipendio adeguato ⊗ Pari opportunità

---

⊗ Contribuire alla realizzazione della Mission ⊗ Migliorare la notorietà di CIAI

---

⊗ Rapporto duraturo ⊗ Fiducia

---

⊗ Trasparenza ⊗ Responsabilità ⊗ Perseguimento della Mission ⊗ Coerenza tra valori e azioni ⊗ Offrire opportunità di contatto con il bambino sostenuto

---

⊗ Trasparenza ⊗ Compartecipazione ⊗ Responsabilità ⊗ Perseguimento della Mission

---

⊗ Sostegno ed informazioni per la redazione della tesi di laurea e/o ricerca ⊗ Specializzazioni ⊗ Crescita professionale

---

⊗ Gratificazione ⊗ Valorizzazione del proprio operato per il raggiungimento dei risultati ⊗ Perseguimento della Mission  
⊗ Trasparenza gestionale

---

⊗ Informazione continua sullo scenario della adozione internazionale ⊗ Aggiornamento professionale ⊗ Opportunità professionale

---

⊗ Coinvolgimento nelle attività dell'ente ⊗ Fornire collaborazione mettendo al servizio della Mission le proprie competenze

---

⊗ Formazione specifica sui temi afferenti l'attività ⊗ Compartecipazione ai progetti

---

⊗ Trasparenza ed apertura nelle comunicazioni ⊗ Consulenza in campo di adozione internazionale ⊗ Rapporto con le famiglie

---

⊗ Collaborazione ⊗ Know how specifico ⊗ Supporto economico ⊗ Condivisione obiettivi

---

⊗ Adesioni alle loro linee ed orientamenti ⊗ Trasparenza e professionalità ⊗ Raggiungimento del risultato ⊗ Collaborazione

---

⊗ Partecipazioni ⊗ Collaborazione ⊗ Condivisione obiettivi ⊗ Compartecipazione a bandi ⊗ Know how specifico

---

## Il processo di Stakeholder engagement

Dall'edizione 2008 del Bilancio Sociale CIAI ha avviato un processo di coinvolgimento dei principali portatori di interesse proprio nella redazione di questo documento in base a quanto previsto dalla norma AA1000SES e alle parole d'ordine in essa presenti: rilevanza, completezza e rispondenza. Su questi basi CIAI ha deciso di concretizzare questi principi nel modo seguente. Ha proceduto, una volta terminata la redazione di una prima bozza del Bilancio Sociale, all'invio della stessa ad alcuni tra gli Stakeholder più significativi per condividerne il lavoro e le riflessioni.

Per il Bilancio Sociale 2013 si sono coinvolti: un volontario, una famiglia adottiva, un donatore privato.

Ad essi si è chiesto se, nelle aree rientranti nelle rispettive competenze e/o interessi di indicare se il documento rispecchi o meno le attese. Quando sono state fatte delle proposte di miglioramento CIAI ha fornito una concreta risposta apportando le modifiche richieste o procedendo con approfondimenti ad hoc nelle aree segnalate.

Gli step del coinvolgimento possono essere riassunti come segue:

1. invio del documento ai soggetti individuati;
2. interviste telefoniche o mediante questionario scritto volte a comprendere il parere degli interpellati verso il documento e richieste mirate volte al miglioramento del documento;
3. accoglimento delle richieste avanzate laddove riconosciute pertinenti e realmente volte al rendere lo stile di comunicazione più efficace.

## Il personale

### Personale Italia

La Mission di CIAI viene perseguita grazie al lavoro di dipendenti e collaboratori che ne condividono valori e obiettivi. Il personale è motivato e orgoglioso di fare parte di questa "famiglia" e questa motivazione risulta particolarmente evidente nella scelta di condividere un'auto riduzione dell'orario di lavoro per un numero di ore corrispondente a circa l'8% del proprio orario. Questa scelta è stata motivata dalla volontà di partecipare agli sforzi di riduzione dei costi messi in atto dall'associazione ed ha riguardato dipendenti, collaboratori e consulenti.

Le risorse che costituiscono il personale di CIAI sono 179, suddivise tra le diverse sedi in Italia (Milano sede centrale, Roma, Bari, Padova, e Cagliari) e all'estero (Cina, Vietnam, Cambogia, Thailandia, India, Etiopia, Burkina Faso, Costa d'Avorio e Colombia). Queste risorse sono inquadrate con contratti italiani o dei paesi di intervento e sono classificati nelle seguenti categorie:

- Dipendente: lavoratore subordinato, che si impegna, sulla base del CCNL di riferimento (Contratto Collettivo Nazionale del Commercio e Terziario), a prestare il proprio lavoro intellettuale alle dipendenze dell'ente.

- Collaboratore: vincolato a progetti definiti o processi di rinnovamento con precisi termini di durata (collaboratori a progetto e collaboratori autonomi).

- Espatriato: soggetto sottoposto a contratto italiano e attività lavorativa all'estero.

Contrattualmente si recepiscono le indicazioni applicabili del decreto interministeriale 17/09/2002 (L.448 28/12/2001) sulla determinazione dei compensi convenzionali dei volontari e cooperanti delle organizzazioni non governative.

- Collaboratore estero: risorsa inquadrate in base alla legisla-



Maria Forte



Marco Maroni



Daniela Lopriore



Cristina Berzolla

zione vigente nel paese specifico.

Nelle tabelle seguenti si indicano i dettagli del personale distinti tra: dipendenti, collaboratori ed espatriati. I dati sono da intendersi al 31.12.2013.

Analizzando il dato globale del personale CIAI si vede come il 78,6% dello stesso sia composto da donne e il 21,4% da uomini.

Abbiamo già anticipato di come CIAI sia attento al benessere delle sue risorse e alle loro esigenze. Ciò si sostanzia in azioni diversificate. Da un lato abbiamo strumenti volti a sostenere le possibili esigenze di bilanciamento vita privata – lavoro che si riassumono in:

- orario flessibile: tutti i dipendenti hanno la possibilità di definire il proprio orario di lavoro in modo completamente libero con 1 ora di flessibilità in entrata ed uscita;
- gestione delle ferie flessibile: nessun giorno di chiusura delle attività viene imposto dall'Associazione;

Oltre a ciò, vengono distribuiti ticket restaurant ai dipendenti delle sedi CIAI con uguale trattamento fra lavoratori a tempo pieno e part-time, fino ad un massimo di 4 ticket a settimana. E' stato poi voluto un approccio gestionale partecipativo dove le iniziative che possono portare a cambi operativi, organizzativi e di revisione dell'organico vengono comunicate in anticipo lasciando spazio alla discussione dei diversi responsabili.

Ancora si segnala come nella gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, ai sensi del DLgs 81 (Testo unico sulla salute e sicurezza) è presente un rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) che rappresenta i dipendenti dell'ente e un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

#### Dipendenti

|               | Dipendenti sede Milano | Dipendenti sedi Italia | Dipendenti Estero | Totale    |
|---------------|------------------------|------------------------|-------------------|-----------|
| <b>Genere</b> |                        |                        |                   |           |
| M             | 7                      | 0                      | 0                 | 7         |
| F             | 26                     | 3                      | 1                 | 30        |
| <b>Totale</b> | <b>33</b>              | <b>3</b>               | <b>1</b>          | <b>37</b> |

#### Collaboratori ed espatriati

|               | Collaboratori sede Milano | Collaboratori sedi Italia | Espatriati | Totale    |
|---------------|---------------------------|---------------------------|------------|-----------|
| <b>Genere</b> |                           |                           |            |           |
| M             | 2                         | 0                         | 3          | 5         |
| F             | 4                         | 2                         | 8          | 14        |
| <b>Totale</b> | <b>6</b>                  | <b>2</b>                  | <b>11</b>  | <b>19</b> |

#### Staff locale sedi estere

| Paese          | 2012       | 2013       |
|----------------|------------|------------|
| BURKINA FASO   | 18         | 19         |
| CAMBOGIA       | 43         | 43         |
| COLOMBIA       | 4          | 2          |
| COSTA D'AVORIO | 9          | 3          |
| CINA           | 2          | 1          |
| ETIOPIA        | 34         | 42         |
| INDIA          | 8          | 8          |
| VIETNAM        | 5          | 1          |
| <b>TOTALE</b>  | <b>123</b> | <b>119</b> |

## Attenzione per l'ambiente

La nostra attività è per natura di carattere intellettuale e per ciò con limitate ricadute negative sull'ambiente che ci circonda. Ciò non toglie che si riconosca importanza alla tutela dell'ambiente e alla necessità di sviluppare una maggiore sensibilità.

Dal 2008 la sede di Milano si è dotata di un impianto fotovoltaico, che produce energia poi immessa nuovamente nel sistema. Questo sistema permette di coprire l'illuminazione delle sedi e parte dei Pc utilizzati.

La sua realizzazione ha portato buoni benefici ambientali poiché ha consentito di produrre energia elettrica da una fonte pulita e inesauribile quale è il sole e senza alcuna emissione di inquinanti in atmosfera.

Nel corso dell'anno 2013 l'impianto ha prodotto 2130kWh di energia elettrica, pari 7,67 Gj. Di seguito sono riportate le emissioni evitate di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) e dei principali inquinanti caratteristici di un impianto termoelettrico (biossido di zolfo – SO<sub>2</sub>, ossidi di azoto – NO<sub>x</sub>, polveri). I fattori di emissione sono desunti dal Rapporto Ambientale ENEL 2012 ed esprimono le quantità di inquinanti emessi complessivamente dal parco termoelettrico ENEL per ogni kWh netto di energia elettrica prodotta.

---

### Emissioni evitate nel corso dell'anno 2013 grazie all'uso di pannelli fotovoltaici

---

| Emissioni evitate |   |        |
|-------------------|---|--------|
| CO <sub>2</sub>   | Emissioni specifiche in atmosfera [g/kWh] | 418    |
|                   | Emissioni evitate in un anno [kg]         | 890,34 |
| SO <sub>2</sub>   | Emissioni specifiche in atmosfera [g/kWh] | 0,99   |
|                   | Emissioni evitate in un anno [kg]         | 2,11   |
| NO <sub>x</sub>   | Emissioni specifiche in atmosfera [g/kWh] | 0,83   |
|                   | Emissioni evitate in un anno [kg]         | 1,77   |
| Polveri           | Emissioni specifiche in atmosfera [g/kWh] | 0,335  |
|                   | Emissioni evitate in un anno [kg]         | 0,71   |

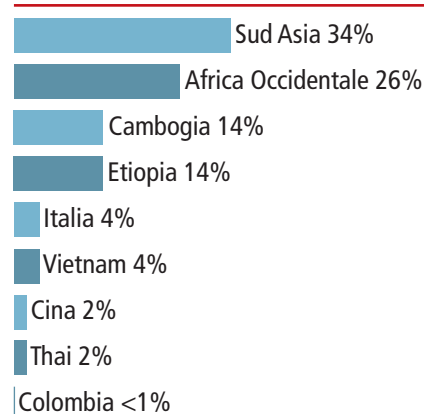
---





La tutela dei diritti dell'infanzia si concretizza nei territori dove CIAI realizza i propri interventi. Nel 2013 questi si sono estesi in 14 paesi (Cina, Vietnam, Cambogia, Thailandia, India, Sri Lanka, Nepal, Bangladesh, Afghanistan, Etiopia, Burkina Faso, Costa d'Avorio, Italia, Colombia), raggiungendo oltre 73.000 beneficiari diretti tra bambini, donne, genitori, comunità, istituzioni e organizzazioni della società civile, tramite 43 progetti di cooperazione. In questi progetti hanno lavorato circa 130 persone tra staff locale ed espatriato. Il totale delle erogazioni effettuate per i progetti è stato di 3,5 M€, ripartiti nelle diverse aree geografiche secondo quanto riportato nella Figura 1.

### Paesi



I gruppi ai quali CIAI si rivolge sono:

- ✓ **Bambini vulnerabili** ovvero fuori dalla famiglia o a rischio di abbandono, in situazione di marginalità sociale ed economica, disabili, appartenenti a minoranze etniche, migranti, sfollati, bambini lavoratori e bambini di strada.
- ✓ **Donne**, che nelle comunità sono spesso agenti di cambiamento e tutori di diritti.
- ✓ **Famiglie** biologiche, allargate, affidatarie.
- ✓ **Comunità locali, istituzioni e organizzazioni della società civile**, in quanto l'ambiente in cui vivono le famiglie ne condiziona la vita per usanze, abitudini e tradizioni culturali ma anche leggi e normative.

Figura 1 Distribuzione delle erogazioni per progetti di cooperazione per paese per l'anno 2013. I valori sono riportati in percentuale rispetto al totale di 3,5 M €



I beneficiari diretti di CIAI nel 2013 sono distribuiti per paese e per gruppo di appartenenza secondo la tabella qui sotto.

|                        | Bambini       | Donne        | Genitori      | Comunità-istituzioni | TOTALE PAESE  |
|------------------------|---------------|--------------|---------------|----------------------|---------------|
| Africa Occidentale     | 15.433        | 3.838        | 8.397         | 691                  | 28.359        |
| Italia                 | 440           | 0            | 239           | 133                  | 812           |
| Etiopia                | 7.817         | 0            | 5.433         | 459                  | 13.709        |
| Thailandia             | 0             | 0            | 427           | 0                    | 427           |
| Cina                   | 0             | 0            | 610           | 440                  | 1.050         |
| Vietnam                | 485           | 100          | 700           | 0                    | 1.285         |
| Cambogia               | 5.306         | 0            | 2.647         | 90                   | 8.043         |
| India                  | 9.449         | 2.222        | 4.499         | 3.178                | 19.348        |
| Colombia               | 0             | 0            | 0             | 80                   | 80            |
| <b>TOTALE GENERALE</b> | <b>38.930</b> | <b>6.160</b> | <b>22.952</b> | <b>5.071</b>         | <b>73.113</b> |

Tabella 1 Beneficiari diretti nelle attività 2013 distribuiti per gruppo e per paese

Gli interventi di CIAI si sono concentrati negli anni in quattro tematiche principali, rispetto alle quali l'Associazione ha consolidato le proprie competenze e capacità di impatto. Questi temi sono:



Educazione



Salute-nutrizione



Protezione

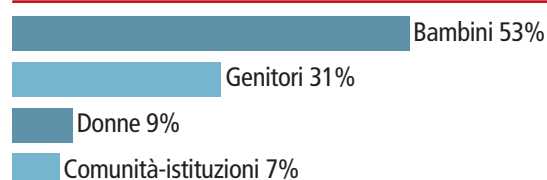


Partecipazione

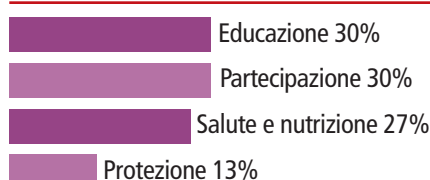
In ogni paese le tematiche possono essere più o meno sviluppate, a seconda dei bisogni specifici del contesto locale, delle opportunità e della nostra capacità di intervento. Nel 2013 la distribuzione delle risorse erogate sulle differenti tematiche nei diversi paesi è la seguente (cifre in €):

|                   | Cina          | Etiopia        | Italia         | Vietnam        | Cambogia       | Thai          | Sud Asia         | Africa Occid.  | Colombia      | TOTALE           |
|-------------------|---------------|----------------|----------------|----------------|----------------|---------------|------------------|----------------|---------------|------------------|
| Educazione        | 36.546        | 119.276        | 65.027         | 75.755         | 167.286        | 0             | 314.724          | 297.323        | 0             | 1.075.936        |
| Salute-nutrizione | 0             | 146.210        | 0              | 75.755         | 200.682        | 0             | 146.242          | 416.052        | 0             | 984.940          |
| Protezione        | 0             | 120.868        | 44.543         | 0              | 29.199         | 0             | 44.407           | 217.825        | 12.972        | 469.814          |
| Partecipazione    | 36.546        | 120.070        | 20.896         | 0              | 88.215         | 77.455        | 719.964          | 0              | 0             | 1.063.145        |
| <b>TOTALE</b>     | <b>73.092</b> | <b>506.424</b> | <b>130.466</b> | <b>151.509</b> | <b>485.382</b> | <b>77.455</b> | <b>1.225.336</b> | <b>931.199</b> | <b>12.972</b> | <b>3.593.835</b> |

#### Beneficiari diretti



#### Tematiche di intervento





Gianluca Lai



Deborah Olivetti



Lele Di Blasio



Vittoria De Martino



Anna Blandolino

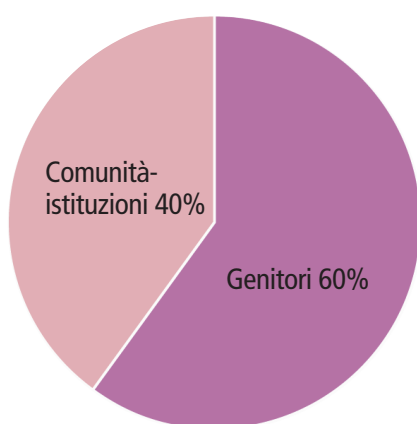
✓ **Principali criticità:** tutela minori soli; inclusione sociale persone e minori con disabilità; lavoratori migranti e loro famiglie; scarsa formazione figure professionali che supportano le categorie di popolazione a rischio.

✓ **Risposte di CIAI:** formazione professionale; supporto del nucleo familiare e della comunità; tutela dei bambini vulnerabili e soli; adozioni internazionali.

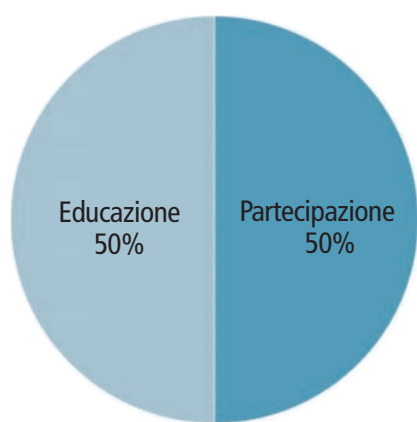
✓ **Impegno economico nell'anno:** 73.092 €

✓ **Beneficiari raggiunti nell'anno:** 1.020 beneficiari diretti dei quali: 610 genitori e 410 membri della comunità e delle istituzioni

## Cina - Beneficiari



## Cina - Tematiche



### Analisi paese

La Cina è considerato un (Upper) Middle Income Country (Fonte: The World Bank) e un Medium Human Development Country (Fonte: Undp - United Nations Development Programme).

Nonostante questi segnali indi-

chino un certo miglioramento generalizzato nella situazione della nazione, permangono enormi disparità che riguardano le minoranze etniche e religiose presenti nel Paese; la popolazione rurale e urbana (sempre più diffusamente parte della popolazione rurale cerca di spostarsi nelle aree urbane in cerca di migliori condizioni di vita, nonostante le migrazioni interne siano fortemente controllate dal Governo centrale attraverso il sistema di registrazione della residenza – Hukou); la porzione di popolazione che beneficia dei progressi economici rispetto ai milioni di persone ancora esclusi da questo cambiamento; i diritti dei lavoratori migranti e delle loro famiglie.

Nel 2013 la crescita del PIL cinese si è attestata al 7,7% (Fonte: Il Sole 24 Ore) mantenendosi perciò su livelli molto bassi rispetto alla storia recente (crescita del PIL oltre il 10%).

Nel 2013 l'obiettivo di CIAI in Cina è stato di contribuire ad assicurare la tutela dei diritti dell'infanzia, attraverso attività di formazione degli assistenti sociali (figure professionali relativamente nuove in Cina), del personale degli Istituti e delle famiglie affidatarie in 4 Province cinesi (Hubei, Henan, Sichuan, Shanxi), punti di riferimento primari nel supporto alle categorie di persone vulnerabili ed in particolare dei bambini a rischio di emarginazione.

Circa la situazione delle adozioni internazionali, il 2013 ha visto una prevalenza di segnalazioni di bambini rispetto alle bambine; è aumentata l'età dei bambini così come sempre più forte è l'incidenza delle segnalazioni di minori con problematiche sanitarie con diverso grado di gravità e recuperabilità. I casi di adozione internazionale riguardano pertanto esclusivamente bambini con bisogni speciali in quanto l'adozione di minori piccoli e sani ha per tutti gli Enti Autorizzati tempi di attesa di circa 7 anni dalla presentazione della candi-

datura della famiglia. Elemento critico, nel processo adottivo, è il permanere di pratiche che contemplano la figura di mediatori e facilitatori.

---

## Obiettivi

Le Autorità cinesi sono impegnate nel rafforzamento del sistema di protezione dei diritti dei bambini. Gli sforzi sono rivolti all'adozione di metodologie che rispondano alle esigenze specifiche sia dei bambini in istituto che di quelli che stanno affrontando un processo di integrazione familiare, come l'adozione o l'affido. Esigenze sono il miglioramento delle capacità degli operatori incaricati della cura dell'infanzia vulnerabile, di coloro che lavorano all'interno di istituti, del personale incaricato ad individuare, implementare e monitorare soluzioni alternative per i minori istituzionalizzati; di formare ed informare le famiglie affidatarie sui bisogni specifici dei bambini.

**Obiettivo generale:** promuovere il diritto alla famiglia per i minori istituzionalizzati.

**Obiettivo specifico:** migliorare il sistema di protezione dell'infanzia abbandonata nelle Province di Hubei, Henan, Sichuan, Shanxi tramite il rafforzamento degli attori coinvolti e la promozione del dialogo con le Autorità Locali.

---

## Partner

CCCWA (China Center for Children's Welfare and Adoption); CCSWR (China Center of Social Work Research); Ai.Bi.Onlus (Associazione Amici dei Bambini); Cifa Onlus (Centro Internazionale per l'Infanzia e la Famiglia)

---

## Risultati raggiunti nell'anno

- Ricerca per la valutazione del sistema di cura dell'infanzia nelle Province coinvolte
- Campagna di diffusione dei risultati e metodologie
- Capacity building per gli assistenti sociali di 6 istituti
- Capacity building per i membri delle famiglie affidatarie in 6 istituti

---

## Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti: 410 persone appartenenti al personale dei 6 Istituti dove si è svolta fino ad ora la formazione; 610 persone appartenenti alle famiglie affidatarie

Indiretti: 2.860 bambini (accolti nei 6 Istituti dove si è svolta la formazione fino ad ora e presso famiglie affidatarie)

---

## Obiettivi

Il progetto ha l'obiettivo di accrescere la qualità delle cure ricevute dai bambini che vivono sotto la custodia del SWI, molti dei quali soffrono di disabilità mentali e/o fisiche; alcuni sono temporaneamente accolti in famiglie affidatarie o ospitati nel Centro di Salute (HCC) di Xiangtan. Vengono fornite al SWI le attrezzature ed i mezzi necessari alla stimolazione e supporto dei bambini; si interviene sulla professionalizzazione del personale del SWI che utilizzerà quelle attrezzature, sulla formazione delle famiglie affidatarie, sulla professionalizzazione del personale del HCC. In questo modo tutte le persone coinvolte nella tutela di questi bambini ricevono l'opportunità di aumentare la conoscenza dei diritti e bisogni dei bambini (soprattutto quelli con disabilità) e di aumentare in generale la cura ed i servizi ad essi forniti. Sono inoltre previste attività per i bambini ospitati in famiglia affidatarie e la creazione di un sistema permanente di monitoraggio dei bambini.

---

## Partner

Centro di Benessere Sociale (SWI) di Xiangtan

---

## Risultati raggiunti nell'anno

Sono stati raggiunti gli accordi necessari con il donator ed il partner circa il trasferimento dei fondi previsti ed i requisiti di rendicontazione delle attività, avviando la condivisione della lista specifica di attrezzature da fornire

---

## Titolo e localizzazione

Promuovere il diritto alla famiglia per i bambini di Hubei; Province di Hubei, Henan, Sichuan, Shanxi

---

**Finanziatori** CAI - Commissione Adozioni Internazionali

---

**Durata (mesi)** 35

---

**Data inizio** 22/6/2012

---

**Costo complessivo**  
Euro 110.352

---

**Costo sostenuto nell'anno**  
Euro 73.092



---

## Titolo e localizzazione

Supporto alle attività del Centro di Benessere Sociale (SWI) di Xiangtan rivolte ai bambini abbandonati/orfani, in particolare ai bambini con disabilità – Città di Xiangtan, Provincia di Hunan

---

**Finanziatori** Ambasciata Australiana di Pechino

---

**Durata (mesi)** 7

---

**Data inizio** 5/11/2013

---

**Costo complessivo**  
Euro 19.737

---

**Costo sostenuto nell'anno**  
Euro 0



# Vietnam

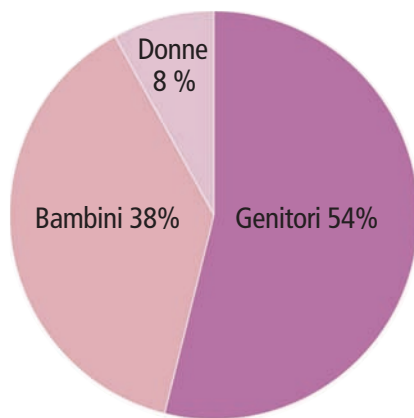
✓ **Principali criticità:** povertà infantile nelle zone rurali; diritti dei bambini; partecipazione; lavoro minorile; educazione; nutrizione e accesso ai servizi di salute soprattutto nelle zone rurali; tutela bambini soli.

✓ **Risposte di CIAI:** sostegno ai bambini ed alle donne appartenenti a minoranze etniche in comunità rurali (educazione, salute e nutrizione); adozione internazionale.

✓ **Impegno economico nell'anno:** 151.509 €

✓ **Beneficiari raggiunti nell'anno:** 1.285 diretti di cui: 485 bambini, 100 donne, 700 genitori.

## Vietnam - Beneficiari



## Vietnam - Tematiche



### Analisi paese

La notevole crescita economica degli ultimi due decenni ha creato notevoli disuguaglianze, in particolare tra le minoranze etniche: 66% per cento sono povere rispetto al 13% della maggioranza Kinh (Well Begun, Not Yet Done: Vietnam's Remar-

kable Progress on Poverty Reduction and the Emerging Challenges – WB 2012). Il Vietnam è al 182esimo posto su 187 dal punto di vista dello sviluppo economico nel Rapporto "Human Development Report" 2013.

Nel 2013 l'obiettivo di CIAI è stato contribuire all'aumento dell'accesso universale all'istruzione di base, alla salute e ad una nutrizione equilibrata. Si è lavorato in particolare con le minoranze etniche di Bac Giang in 3 settori prioritari:

✓ **Educazione:** i bambini delle minoranze etniche continuano ad avere livelli d'iscrizione inferiori rispetto alla maggioranza, soprattutto nell'educazione secondaria; i motivi sono soprattutto gli elevati costi out-of-pocket, e l'ubicazione delle scuole (soprattutto secondarie).

✓ **Salute:** il ritardo di sviluppo e l'arresto della crescita durante l'infanzia è ancora un problema. Questi problemi sono legati alla povertà, alla bassa qualità dei servizi sanitari primari e alla bassa istruzione dei genitori.

✓ **Sicurezza alimentare:** in contesti di povertà, le famiglie sono private del diritto di poter provvedere alla propria sicurezza alimentare ed alla salute dei propri figli. Il 27,6% dei bambini sotto i 5 anni all'interno dei comuni di intervento sono malnutriti.

Circa la situazione delle adozioni internazionali, il 2013 è stato il primo anno di concreta implementazione della nuova procedura, che sulla carta sancisce un cambiamento radicale, menzionando ad esempio nel testo l'eliminazione del contatto diretto tra Enti e Centri Sociali che accolgono i bambini prima che avvenga un abbinamento da parte delle competenti autorità vietnamite; centralizzando inoltre l'intera procedura al Dipartimento Adozioni. Permangono però diversi problemi nell'implementazione di questa nuova legge, per una certa reticenza delle

autorità provinciali e dei Centri Sociali nel trasferire ad Hanoi la competenza dell'intero processo adottivo e la difficoltà del Dipartimento Adozioni nel controllare la trasparenza delle procedure e il non sufficiente supporto (anche economico) che il Dipartimento Adozioni riesce a fornire ai diversi Centri Sociali per l'aiuto dato ai bambini li accolti. Permane inoltre l'utilizzo della figura di mediatori e facilitatori nel processo adottivo.

---

## Obiettivi

Son Dong è il distretto più povero nella provincia di Bac Giang, ed uno dei più poveri del Vietnam. All'interno del Distretto è diffusa una bassa consapevolezza dell'importanza dell'educazione, il drop out è un fenomeno reiterato, la povertà diffusa obbliga spesso i figli a collaborare attivamente alla sussistenza familiare.

Il Distretto ha il tasso di ritardo di sviluppo più alto a livello nazionale (30-39%), soprattutto per i bambini sotto i 5 anni. Per i bambini tra i 5 e i 19 anni di età la cattiva nutrizione e/o denutrizione sono ancora un problema aperto.

**Obiettivo generale:** contribuire al raggiungimento dell'accesso universale a educazione di base, salute e corretta alimentazione di tutti i bambini in situazione di vulnerabilità.

**Obiettivo specifico:** migliorare l'accesso al diritto all'educazione e alla salute per i bambini del Distretto e contribuire alla sicurezza alimentare e alla diminuzione del tasso di malnutrizione della popolazione di 9 Comuni del Distretto.

---

## Partner

VAPCR Bac Giang – VAPCR Hanoi – Health Centers in Son Dong District

---

## Risultati raggiunti nell'anno

A) 350 bambini in stato di vulnerabilità all'interno di 21 Comuni del Distretto sono supportati nel continuare il percorso scolastico: pagamento tasse scolastiche; dotazione di sedie e banchi, zaini, impermeabili, lampade, libri di testo. B). Gli stessi 350 bambini hanno accesso ai servizi sanitari: controllo medico annuale; visite domiciliari per 39 bambini con disabilità (inclusi nei 350 bambini sopra menzionati); formazione 50 donne in gravidanza; 2 visite domiciliari post-parto per 50 donne. C) e D) la conoscenza e l'informazione su una corretta nutrizione e sul valore delle risorse alimentari locali è cresciuta all'interno della comunità; sono stati forniti 80 kg riso per 350 famiglie. Implementazione modello pilota organico di allevamento di polli ed orti domestici in 5 comuni (9 corsi per 334 persone appartenenti alle 350 famiglie menzionate; circa 4000 polli distribuiti per 100 famiglie facenti parte delle 350 famiglie sopra menzionate. Formazione 100 famiglie facenti parte delle 350 famiglie sopra menzionate su allevamento e agricoltura, formazione - tecniche di comunicazione sociale- per 20 contadini che appartengono alle 100 famiglie sopra menzionate, 6 incontri di monitoraggio. Corsi in 9 scuole secondarie per 135 studenti che fanno parte di 9 Club (1 in ogni scuola) che a loro volta hanno raggiunto 2100 studenti; forum di scambio; workshop finale.

---

## Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti: 350 bambini; 135 studenti; 100 donne; 350 famiglie

Indiretti: 18 direttori di scuole primarie e secondarie all'interno del Distretto; 48 insegnanti di scuole primarie e secondarie; 2100 bambini; 21 membri dell'Unione delle Donne; gli abitanti di 21 Comuni del Distretto.

---

## Titolo e localizzazione

Education and Nutrition Project; Distretto di Son Dong, Provincia di Bac Giang

---

**Finanziatori** Chiesa Valdese; Fondazione Mediolanum; Privati

---

**Durata (mesi)** 12

---

**Data inizio** 1/1/2013

---

**Costo complessivo**  
Euro 158.824

---

**Costo sostenuto nell'anno**  
Euro 151.509





## Cambogia

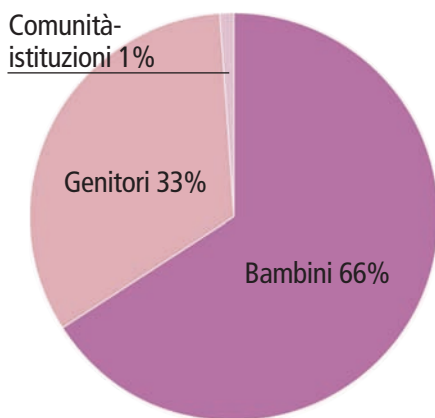
✓ **Principali criticità:** povertà; diritti violati dei bambini; mortalità materno-infantile; limitato accesso all'istruzione; bassa qualità dell'educazione; sfruttamento del lavoro minorile; limitata tutela dei bambini soli.

✓ **Risposte di CIAI:** migliorare l'accesso all'educazione di base; approccio "Child Friendly School"; promozione dell'accesso alla salute; inclusione dei bambini disabili; adozione internazionale.

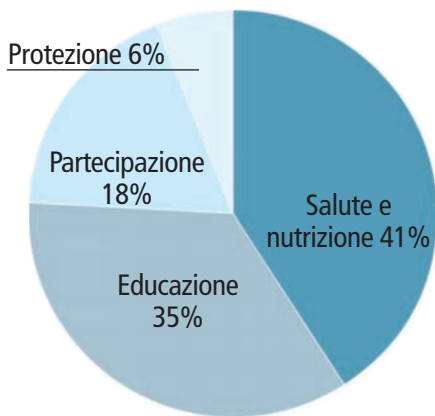
✓ **Impegno economico nell'anno:** 485.382 €

✓ **Beneficiari raggiunti nell'anno:** 8.043 beneficiari diretti dei quali: 5.306 bambini, 2.647 genitori e 90 membri della comunità e delle istituzioni.

### Cambogia - Beneficiari



### Cambogia - Tematiche



### Analisi paese

La Cambogia rimane ancora una volta uno dei paesi meno sviluppati e più poveri del sud-est asiatico, tra i 10 ultimi paesi dell'Asia e Oceania per quanto riguarda l'indice di svi-

luppo umano (Human Development Index posto 138, HDI - 2013 Rankings).

La Cambogia è un esempio di una rapida crescita economica post-bellica; tuttavia, la rapida crescita economica non garantisce lo sviluppo umano sostenibile. La Cambogia ha bisogno di spingere nuove politiche sociali, che garantiscano uno sviluppo sostenibile ed equo in tutte le province.

Con l'obiettivo generale di contribuire ad assicurare la tutela dei diritti dell'infanzia in Cambogia, nel 2012 gli interventi si sono svolti principalmente in due settori prioritari d'intervento:

✓ **Educazione:** consolidando l'esperienza di CIAI-Cambogia nell'applicazione dell'approccio "Child Friendly School", delle metodologie partecipative e inclusive e della cultura come vettore di sviluppo.

✓ **Salute:** attraverso il progetto di supporto alla salute materno-infantile delle minoranze etniche nelle province di Mondulki e Ratanakiri.

Rispetto alla situazione delle adozioni internazionali, il Ministero degli Affari Sociali cambogiano (MOSVY) aveva previsto una riapertura delle stesse a gennaio 2012 ma tale prospettiva si è rivelata troppo ottimistica. La prospettiva è ora l'inizio del 2014.

Tale slittamento è stato motivato dal fatto che il passaggio da una legislazione in materia di adozioni che non recepiva i dettami della Convenzione dell'Aja ad una legge che invece inserisce il principio di sussidiarietà, ha reso necessario non solo elaborare un nuovo quadro normativo e attuativo (procedura da amministrativa a giudiziaria), ma anche la preparazione di strumenti e la formazione delle persone che si occuperanno della gestione dell'iter e delle procedure adottive nel paese. Entrambi i passaggi, necessari per la riapertura delle adozioni internazionali, non sono ancora stati completati per l'insufficienza di risorse umane e finanziarie a disposizione.



---

## Obiettivi

Andong è uno slum a 20 km dal centro di Phnom Penh sorto nel 2006 quando più di 1000 famiglie furono forzatamente spostate dalle loro case e portate a vivere (come compensazione per l'esproprio da parte delle autorità) in un campo aperto, senza che nulla li potesse accogliere. Oggi ad Andong vivono 1039 famiglie (4816 persone), di cui 522 alloggiano in case di fortuna, senza accesso a servizi igienici, acqua potabile e senza un titolo permanente di proprietà dei piccoli lotti sopra cui sorgono le loro abitazioni. Gli adulti non trovano possibilità di impiego nell'area, con conseguenze devastanti per l'equilibrio delle famiglie. Il CIAI nel 2007 ha avviato il centro di ricreazione diurno per i bambini delle famiglie dell'area.

**Obiettivo generale:** assicurare che il diritto all'istruzione sia rispettato, come riconosciuto dalla CRC.

**Obiettivo specifico:** rafforzare il ruolo dei bambini come titolari di diritti assicurando che si sviluppino appieno il loro potenziale.

---

## Partner

-

---

## Risultati raggiunti nell'anno

Kindergarten frequentato il 100% del tempo dal 100% dei beneficiari (81, di cui 40 femmine); il 100% dei bambini iscritti a scuola ha terminato con successo l'anno scolastico (97 nel momento di maggiore frequenza); 18 bambini sono stati reinseriti nel sistema scolastico pubblico (il 100% dei drop out che hanno frequentato il centro); classi di supporto ed attività ricreative frequentate dal 100% dei beneficiari con frequenza media del 90%; il 100% dei casi medici riscontrati ha trovato supporto nel centro o attraverso strutture pubbliche attraverso il progetto; il 100% dei bambini ha partecipato al programma di giornate specifiche realizzato al 100%; il 100% delle famiglie è stato seguito attraverso le visite individuali; programma di incontri con la scuola pubblica di riferimento (in base all'area) realizzato al 100%; programma di incontri con le famiglie dei bambini del centro realizzato al 100% con la partecipazione di tutte le famiglie dei bambini che frequentano il centro.

---

## Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti: 198 bambini

Indiretti: 1039 famiglie che vivono nell'area

---

## Obiettivi

L'Associazione dei Giovani Artisti per la costruzione di un futuro culturale della Cambogia nasce dalla volontà di un folto gruppo di giovani artisti in Cambogia, studenti diplomati alla Scuola d'arte di Siem Reap sostenuta da CIAI, con lo scopo di promuovere la nascita di agenti culturali sulla scena artistica di Siem Reap, che garantiscano ai propri membri un compenso equo e condizioni di lavoro dignitose.

**Obiettivo generale:** promuovere la creazione di industrie culturali come opportunità di sviluppo e cultura democratica.

**Obiettivo specifico:** supportare l'associazionismo di giovani professionisti cambogiani, in quanto portatori di diritti, attori e beneficiari dello sviluppo umano.

---

## Partner

Cambodian Living Arts; Child Rights Foundation.

---

## Risultati raggiunti nell'anno

L'Associazione è registrata presso il Ministero degli Interni; i membri artisti di Tlaitno sono oggi 46; definita la programmazione degli spettacoli presso la sede di Tlaitno e le ore per le attività di preparazione; definita con la partecipazione dei membri di Tlaitno la politica interna dei compensi per gli artisti per le performance nella sede ed all'esterno. Avviati accordi con 7 agenzie turistiche di Siem Reap per l'organizzazione di performance per turisti stranieri in visita. Continua la formazione degli artisti di Tlaitno con vecchi maestri per la creazione di nuovi spettacoli. Avviato programma per svolgere introduzione alla danza khmer per i turisti. Avviata collaborazione con diverse autorità culturali come l'Apsara Authority, il World Heritage Committee, il Dipartimento della Cultura e Belle Arti di Siem Reap per partecipazioni a cerimonie ufficiali. Da luglio 2013 il 30% del budget di Tlaitno è stato assicurato attraverso i compensi per le esibizioni svolte.

---

## Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti: 46 artisti

Indiretti: 46 famiglie degli artisti

---

## Titolo e localizzazione

Dalla Strada alla Scuola; Villaggio di Andong, Comune di Kokroka, Provincia di Phnom Penh

---

**Finanziatori** Fondazione Nando Peretti; Privati

---

**Durata (mesi)** 12

---

**Data inizio** 1/1/2013

---

**Costo complessivo**  
Euro 86.243

---

**Costo sostenuto nell'anno**  
Euro 62.201



---

## Titolo e localizzazione

Tlaitno Associazione dei Giovani Artisti per la costruzione di un futuro culturale della Cambogia; Città di Siem Reap, Provincia di Siem Reap

---

**Finanziatori** IFCD - UNESCO; Privati

---

**Durata (mesi)** 16

---

**Data inizio** 1/3/2012

---

**Costo complessivo**  
Euro 85.335

---

**Costo sostenuto nell'anno**  
Euro 27.298



## Obiettivi

Il progetto è stato avviato in Cambogia nel 2000 per assicurare ai bambini più svantaggiati la possibilità di crescere con il sostegno della propria famiglia e per favorirne uno sviluppo armonioso attraverso l'accesso all'istruzione e alle cure mediche di base. Il progetto pone particolare attenzione a supportare i ragazzi e le ragazze che terminano l'istruzione secondaria e desiderano proseguire la formazione universitaria o quella professionale (e sono ammessi).

**Obiettivo generale:** contribuire a migliorare le opportunità educative per bambini cambogiani.

**Obiettivo specifico:** supportare bambini cambogiani vulnerabili nel perseguimento della loro educazione.

## Partner

Ministero dell'Educazione, Gioventù e Sport

## Risultati raggiunti nell'anno

84,6% dei beneficiari all'inizio dell'anno (552) continua i propri studi nell'anno scolastico 2013-2014. 114 beneficiari hanno necessitato supporto medico e lo hanno ottenuto attraverso il CIAI; il 100% dei beneficiari ha ricevuto materiale scolastico e uniformi; 337 beneficiari hanno partecipato alla formazione alla salute e igiene condotta dallo staff del progetto; 159 bambini hanno partecipato alla competizione di disegno e scrittura organizzata dal progetto; dei 9 studenti che hanno completato l'Università o un corso professionale nell'anno grazie al supporto del CIAI, 3 hanno trovato un lavoro nel loro campo di specializzazione entro i primi tre mesi dopo il conseguimento del diploma; al momento ci sono 71 ragazzi e ragazze che frequentano l'università o un corso professionale grazie al supporto del CIAI, di questi 13 si sono iscritti al primo anno nell'anno accademico 2013-2014.

## Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti: 552 bambini e ragazzi che frequentano la scuola pubblica dalla prima classe all'università

Indiretti: 2500 persone, famigliari dei beneficiari diretti

## Obiettivi

L'intervento è implementato da KAPE, in partnership con CIAI e Wathnapheap. Tutte e tre le ONG hanno maturato negli anni la capacità di promuovere l'applicazione dell'approccio Child Friendly nel sistema di educazione formale. Il progetto Reach si realizza in due province al confine con il Vietnam caratterizzate da una migrazione circolare degli adulti e dei bambini durante i mesi di raccolto. I bambini e i ragazzi che lasciano durante il periodo la scuola spesso non sono in grado di superare l'anno scolastico. Il progetto vuole evitare il drop out attraverso il miglioramento della qualità dell'educazione ed implementare con il coinvolgimento della comunità attività generatrici di reddito.

**Obiettivo generale:** permettere a bambini a rischio di completare la loro educazione.

**Obiettivo specifico:** supportare l'accesso all'educazione e ridurre l'abbandono scolastico migliorando la qualità dell'educazione e le condizioni socio economiche delle famiglie.

## Partner

(Kape), Wathnapheap

## Risultati raggiunti nell'anno

Sono stati istituiti 25 Consigli degli Studenti in altre tanto scuole. Di questi 16 sono direttamente coordinati e formati dal CIAI. In collaborazione con KAPE sono stati sviluppati i programmi per il miglioramento delle scuole. Condotte le attività di orientamento per il funzionamento dei Consigli degli Studenti a favore di bambini e insegnanti. A 16 Consigli degli Studenti sono state erogate le borse di studio per l'implementazione delle attività. Visite mediche e successivo follow up della situazione clinica dei bambini riferiti all'infermiera di CIAI da parte dello staff sul terreno (solo nella provincia di Svai Rieng). Sviluppati i contenuti della formazione Child Friendly in particolare sulla dimensione riguardante la salute.

## Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti: 160 insegnanti delle scuole primarie

Indiretti: 10.000 bambini che frequentano le 25 scuole primarie beneficiarie del progetto.

## Titolo e localizzazione

Sostegno a Distanza; Provincie di Phnom Penh, Takeo, Kandal, Kep, Pailin, Siem Reap

## Finanziatori Privati

Durata (mesi) 12

Data inizio 1/1/2013

## Costo complessivo

Euro 176.151

## Costo sostenuto nell'anno

Euro 93.430



## Titolo e localizzazione

Reach - Rafforzare l'accesso all'Educazione con l'Aiuto della Comunità; Provincie di Svai Rieng e Prey Veng

Finanziatori Intervita; WFP; ASIA Foundation; Green Cross Switzerland

Durata (mesi) 36

Data inizio 1/7/2012

## Costo complessivo

Euro 781.394

## Costo sostenuto nell'anno

Euro 10.370



---

## Obiettivi

Il progetto si propone di promuovere la partecipazione attiva dei bambini nelle varie forme dell'arte cambogiana e favorire la trasmissione del sapere dei vecchi maestri cambogiani alle nuove generazioni, nelle scuole e nei villaggi.

**Obiettivo generale:** assicurare che il diritto all'istruzione e alla cultura sia rispettato, come riconosciuto dalla CRC.

**Obiettivo specifico:** rafforzare il ruolo dei bambini artisti come titolari di diritti educativi e portatori di cultura.

---

**Partner** Ministero dell'Educazione, Gioventù e Sport (MoEYS)

## Risultati raggiunti nell'anno

92 beneficiari che hanno necessitato supporto medico hanno ottenuto il sostegno necessario attraverso il CIAI; 113 bambini hanno partecipato ad una giornata di formazione sulla nutrizione; il 100% dei beneficiari ha ricevuto materiale scolastico e uniformi; il 60% dei beneficiari ha partecipato costantemente alle attività didattiche; è stato svolto presso SOA da parte di UNESCO ed il Ministero della Cultura un seminario con la partecipazione di 43 vecchi maestri provenienti da tutto il paese e selezionati dal Ministero della Cultura; A giugno 2013 sono stati organizzati altri 2 seminari con altrettanti maestri di danza e musica; 11 performance organizzate in collaborazione con il MoEYS ed il Ministero della cultura presso SOA, altri teatri e scuole pubbliche ai quali hanno assistito circa 2600 persone. Gli artisti di Tlaitno si esibiscono settimanalmente; da luglio 2013 il 30% del budget di Tlaitno è stato assicurato attraverso i compensi per le esibizioni svolte.

## Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti: 245 bambini che hanno frequentato SOA nell'anno. 46 ragazzi membri dell'associazione Tlaitno

Indiretti: 245 famiglie dei bambini che hanno frequentato SOA, 46 famiglie dei ragazzi membri di Tlaitno; circa 2600 persone che hanno assistito alle performance, le comunità circostanti

---

## Obiettivi

Nelle due provincie il 40% dei bambini ha problemi di malnutrizione; di questi, il 35% è moderatamente sotto peso e il 19% gravemente sotto peso. 80/1000 bambini nati vivi muoiono subito dopo la nascita, 170/1000 nel primo anno di vita, 106/1000 nei primi 5 anni. Il 60% degli abitanti della provincia di Mondulkiri appartiene all'etnia Bunong, che subisce discriminazioni su base etnica (nessuno dei funzionari pubblici appartiene a quest'etnia e in quasi tutte le strutture pubbliche non si trovano persone che possano parlare Bunong). Il CIAI ha avviato un progetto per migliorare l'accesso ai servizi di salute materno infantile a favore delle popolazioni di tutta la provincia attraverso la formazione dello staff medico e l'avvio di un programma di outreach per raggiungere le popolazioni più isolate.

**Obiettivo generale:** migliorare la salute dei bambini e ridurre la mortalità infantile in Cambogia.

**Obiettivo specifico:** rafforzare e migliorare le capacità dei due Ospedali Pediatrici.

## Partner

Ministero della Sanità, Dipartimenti Provinciali della Salute di Mondulkiri e Ratanakiri, Ospedale Pediatrico Ankgor Children's Hospital (ACH).

## Risultati raggiunti nell'anno

I medici di Mondulkiri e Ratanakiri (40) hanno ricevuto 55 giorni di formazione da parte dello staff ACH; svolta formazione chirurgica a Mondulkiri da parte di ACH (17 interventi chirurgici); svolti con successo altri 13 interventi chirurgici; acquistate altre apparecchiature e formazione sul loro utilizzo. Bambini ammessi all'ospedale: 546; 6 casi sono stati riferiti presso strutture specializzate; formazione alla salute impartita a 326 adulti presso l'ospedale di Mondulkiri. Attraverso la Clinica Mobile, sono stati visitati 2710 bambini; formazione specifica su nutrizione svolta a favore di 113 persone, seguendo il protocollo avviato dal Ministero della Salute per prevenire la malnutrizione infantile. Educazione alla salute materno infantile svolta in 3 villaggi a favore di 700 persone; negli stessi villaggi si sono svolti workshop comunitari con la partecipazione dello staff medico di riferimento per spiegare alla popolazione i servizi disponibili a favore di 91 persone.

## Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti: 3256 bambini, 1179 adulti

Indiretti: 31.520 abitanti dei distretti

---

## Titolo e localizzazione

Scuola d'Arte di Siem Reap;  
Città di Siem Reap, Provincia  
di Siem Reap

---

**Finanziatori** Privati

---

**Durata (mesi)** 12

---

**Data inizio** 1/1/2013

---

**Costo complessivo**

Euro 60.401

---

**Costo sostenuto nell'anno**

Euro 46.005



---

## Titolo e localizzazione

Mobile clinic - Unità Mobile di  
Pediatria per i bambini delle  
aree tribali della Cambogia;  
Distretti di Mondulkiri e Ratanakiri

---

**Finanziatori** Mediafriends

Onlus; Privati

---

**Durata (mesi)** 37

---

**Data inizio** 1/8/2010

---

**Costo complessivo**

Euro 511.483

---

**Costo sostenuto nell'anno**

Euro 134.960





---

## Obiettivi

CIAI ha maturato (2007-2010) esperienza nell'approccio "Child Friendly" (CF) e un'ottima collaborazione con le autorità scolastiche della provincia.

**Obiettivo generale:** incrementare una frequenza scolastica "proattiva", dove ogni bambino si senta partecipe della propria educazione, attraverso l'implementazione dell'approccio "Child Friendly".

**Obiettivo specifico:** ridurre il tasso di abbandono scolastico a Pailin focalizzandosi su due dei sei componenti dell'approccio CF; migliorare la qualità dell'educazione e rafforzare le risorse locali per assicurare il riproporsi dell'approccio stesso.

---

## Partner

Kape- Kampuchean Action for Primary Education

---

## Risultati raggiunti nell'anno

Nelle 10 scuole il 70% dei bambini identificati come non iscritti sono stati inseriti nel sistema. Il tasso di drop out è sceso di 1.04%. Tutte le scuole hanno partecipato alla valutazione fatta dal Dipartimento Provinciale di Educazione (DOE). Tutte hanno conseguito gli standard minimi, tuttavia solo il 10% applica il sistema CF avanzato e il 20% quello intermedio. Per l'anno scolastico 2012-2013 l'80% dei 152 bambini identificati che hanno partecipato alle classi di recupero è stato promosso al grado successivo. Per l'anno accademico 2013-2014 sono stati identificati 194 bambini per i quali sono state organizzate classi di supporto. Con particolare riferimento a queste classi 24 insegnanti sono stati formati. 74 insegnanti hanno ricevuto diversi cicli di formazione. Di questi, 46 sono stati valutati dal DOE, con un risultato che mostra che il 74% degli insegnanti valutati raggiunge standard soddisfacenti. 1026 bambini hanno partecipato a diverse attività ricreative.

---

## Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti: 803 studenti e le loro famiglie (734), 90 insegnanti

Indiretti: 2500 bambini che frequentano tutte le scuole coinvolte, 2300 famiglie dei bambini che frequentano le scuole coinvolte

---

## Titolo e localizzazione

Scuola Amica- la strada per un futuro diverso; Provincia di Pailin

---

**Finanziatori** CAI, Commissione Adozioni Internazionali; Privati

---

**Durata (mesi)** 20

---

**Data inizio** 1/7/2012

---

**Costo complessivo**

Euro 169.058

---

**Costo sostenuto nell'anno**

Euro 111.118









## Thailandia

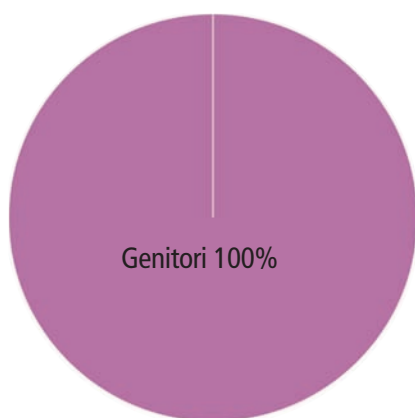
✓ **Principali criticità:** povertà e crescente disparità sociale; sfruttamento del lavoro minorile; scarsa tutela dei diritti dei bambini; poca partecipazione; limitato accesso ai servizi di base; scarsa tutela bambini soli.

✓ **Risposte di CIAI:** identificazione di progetti nell'ambito dell'educazione, della salute e dell'inclusione delle persone con disabilità; adozione internazionale.

✓ **Impegno economico nell'anno:** 77.455 €

✓ **Beneficiari raggiunti nell'anno:** 473 beneficiari diretti, genitori.

### Thailandia - Beneficiari



### Thailandia - Tematiche



#### **Analisi paese**

La Thailandia è un paese considerato a reddito medio, emergente e in forte crescita economica. Tuttavia enormi disparità rimangono e colpiscono particolarmente i bambini delle minoranze etniche, quelli più poveri, i migranti e i rifugiati. Molti bambini provenienti da

gruppi etnici minoritari e che vivono in zone remote (soprattutto lungo i confini con Cambogia, Laos, Malesia e Myanmar) sono bambini che non vengono registrati alla nascita e i loro diritti sono o potrebbero essere negati. Altri problemi sono:

✓ Child abuse nella famiglia o nella scuola.

✓ Child labour, soprattutto è aumentata la prostituzione e il traffico di bambini nelle principali città e destinazioni turistiche. I bambini sono portati a Bangkok dai paesi limitrofi, in particolare dalla Birmania, dal Laos, dalla Cambogia e dalla Cina meridionale.

✓ Detenzione di bambini rifugiati: i bambini vengono trattati nei centri di detenzione, che non soddisfano le condizioni di base e non forniscono i servizi adeguati (salute, cibo, ecc.).

Nel 2013 abbiamo avviato il progetto Community for All, co-finanziato dall'Unione Europea e dalla Fondazione

PROSOLIDAR.

Per le adozioni internazionali rimane aperta la possibilità che anche in Italia vengano accolti i bambini provenienti dai paesi limitrofi ma abbandonati in territorio thailandese e quindi in carico all'autorità thailandese (che però, ad esempio, non rilascia per loro alcun passaporto, nemmeno ai fini dell'adozione). Qualora questi bambini non possano essere accolti nuovamente nei paesi di origine o dalla propria famiglia originaria, non c'è attualmente altra soluzione se non quella del percorso adottivo a livello internazionale, dato che le famiglie thailandesi molto difficilmente accolgono bambini di altra origine.

Nel 2012 abbiamo condiviso con la CAI questa situazione e il percorso per concretizzare l'adozione di questi bambini, ma nel 2013 non ci sono state segnalazioni dell'autorità thailandese per bambini in questa particolare situazione.



---

## Obiettivi

Il progetto si concentrerà sulla necessità di eliminare gli ostacoli all'inclusione (istruzione, sanità, lavoro, trasporti) delle persone con disabilità (PWD) attraverso l'applicazione della metodologia Community Based Inclusive Development e l'approccio a doppio binario.

**Obiettivo generale:** promuovere in Thailandia una "comunità inclusiva" per le persone con disabilità.

**Obiettivo specifico:** formare/qualificare le autorità locali e rappresentanti della società civile per promuovere la partecipazione delle PWD nella vita sociale ed economica delle loro comunità.

---

## Partner

Asia Pacific Centre on Disability (APCD)

---

## Risultati raggiunti nell'anno

Il primo anno del progetto è stato dedicato alla selezione dei 24 sub-distretti nelle 4 provincie. Lo staff del progetto (il 90% persone con disabilità) si è recato diverse volte nelle provincie target al fine di identificare e selezionare le autorità locali partner e le aree in cui lavorare basandosi su criteri quali l'incidenza della popolazione con disabilità, la presenza di DPO (Disabled People Organization) e supporto delle autorità. Si è svolta la mappatura dei servizi disponibili per le persone con disabilità, indicando il loro grado di accessibilità. Si è svolta in tutte le aree l'attività di auto-assessment da parte delle persone con disabilità che vivono nell'area. Preparati i contenuti delle formazioni delle autorità locali (SAO), per il workshop di pianificazione comunitaria e per la formazione specifica alle DPO. Preparato il materiale di visibilità ivi incluso il sito internet del progetto.

---

## Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti: 427 persone con disabilità che hanno partecipato alle attività di orientamento e formazione

Indiretti: 4010 persone con disabilità che vivono nelle 24 aree target.

---

## Titolo e localizzazione

Comunità per tutti; Provincie di Phayao, Sisaket, Kanchanaburi e Nakhon Si Thammarat

---

**Finanziatori** Unione Europea; Fondazione Prosolidar

---

**Durata (mesi)** 48

---

**Data inizio** 1/2/2013

---

**Costo complessivo**

Euro 620.917

---

**Costo sostenuto nell'anno**

Euro 77.455



## Asia Meridionale

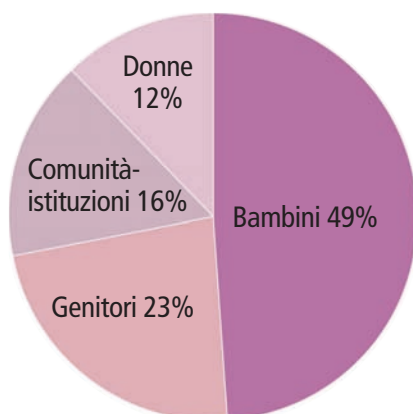
✓ **Principali criticità:** esclusione scolastica di bambini appartenenti a gruppi svantaggiati e alti tassi di abbandono scolastico; forte discriminazione delle bambine; scarsa protezione dei bambini a rischio di abbandono o soli.

✓ **Risposte di CIAI:** accesso all'educazione di base e prevenzione dell'abbandono scolastico, promozione della cultura dell'infanzia, tutela dei diritti delle bambine, sostegno a famiglie a rischio di abbandono, adozioni internazionali.

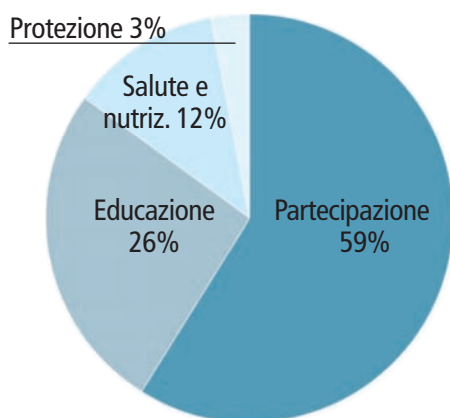
✓ **Impegno economico nell'anno:** 1.225.336 €

✓ **Beneficiari raggiunti nell'anno:** 19.351 beneficiari diretti dei quali: 9.452 bambini, 2.222 donne, 4.499 genitori e 3.178 membri della comunità e delle istituzioni.

### Asia Meridionale - Beneficiari



### Asia Meridionale - Tematiche



### Analisi paese

La regione dell'Asia Meridionale è caratterizzata da una diffusa povertà, forti disparità

sociali e disegualianze, con particolare accento sulla discriminazione di genere. Inoltre nella regione, vi sono ancora conflitti le cui vittime sono spesso i bambini.

In India, la povertà è ancora molto diffusa e collegata al persistere di forti disegualianze correlate al sistema tradizionale delle caste e alla discriminazione di genere. Lavorare per la promozione dei diritti delle donne, ha un impatto diretto sulla riduzione della povertà e pone le basi per uno sviluppo sostenibile. Per questo motivo tutti gli interventi di CIAI nel paese, realizzati in partnership con ONGs Indiane, pongono particolare attenzione alle tematiche di genere.

I progetti promossi dal CIAI nella regione sono rivolti alla promozione di una cultura di tutela dei diritti delle bambine e dei bambini. Per fare questo si lavora con le istituzioni, la scuola e le famiglie attraverso attività di sensibilizzazione, favorendo l'educazione dei bambini a rischio di esclusione scolastica, offrendo opportunità per le ragazze e i ragazzi che abbandonano la scuola, lavorando nelle comunità per combattere fenomeni come i matrimoni precoci, la violenza a scuola e in famiglia e lo sfruttamento del lavoro minorile. Stimolando la partecipazione attiva dei bambini, lavoriamo affinché i bambini prendano coscienza dei loro diritti e si attivino per denunciarne le violazioni all'interno delle loro comunità.

Tra le misure di protezione del minore, l'adozione dei bambini in reale stato di abbandono si sta diffondendo anche tra le famiglie indiane, che adottano 8 bambini su 10. Purtroppo i bambini segnalati per l'adozione internazionale hanno gravi problemi di salute, ed è quindi difficile trovare famiglie disponibili ad accoglierli. Continua inoltre l'impegno di CIAI a promuovere best practice nel campo dell'adozione dei bambini orfani o abbandonati presso gli istituti e le autorità competenti.



---

## Obiettivi

La collaborazione tra CIAI e Butterflies alle isole Andamane inizia nel 2008 con un progetto post Tsunami. Quella prima azione ha evidenziato aree di possibile intervento sui diritti dei bambini seguendo un approccio "rights-based": carenze nel sistema educativo, violenza ed abuso domestici, devianza tra i minori, inconsapevolezza dei diritti da parte dei genitori, delle comunità e delle istituzioni. Il progetto ha scommesso sulla partecipazione allo sviluppo comunitario da parte dei minori, per promuovere un ambiente di tutela dell'infanzia nei 26 villaggi target dell'intervento (obiettivo specifico), contribuendo a promuovere la cittadinanza attiva e lo sviluppo socio economico delle isole Andamane (obiettivo generale).

## Partner

Butterflies

## Risultati raggiunti nell'anno

Il progetto promuove la partecipazione dei bambini allo sviluppo comunitario favorendo la consapevolezza di tutti gli attori circa protezione e diritti dei minori. Su questi temi il progetto ha condotto 31 training per staff e rappresentanti locali; 28 assemblee genitori; 8 assemblee pubbliche e 26 eventi culturali. 26 centri educativi hanno migliorato il rendimento scolastico e la consapevolezza dei propri diritti nei bambini svolgendo 137 seminari e fornendo supporto formativo e materiali didattici. È aumentata la consapevolezza circa l'importanza del benessere psicofisico nelle comunità: 74 Health Educators hanno seguito 11 corsi di formazione e promosso 156 workshops. 26 sensibilizzazioni su salute e nutrizione organizzate. 51 workshops su salute sessuale e riproduttiva e 3 su salute materno infantile. 26 child clubs hanno svolto attività sociale organizzando 30 incontri. 6 gruppi di risparmio formati. 10.000 copie del "Andaman Children's Times" pubblicate.

## Beneficiari raggiunti nell'anno

1517 bambini da 26 villaggi hanno preso parte alle attività dei Child Development Centers, Children Clubs, Children Bank, cooperative per la salute (includono 630 sponsorship). I bambini (723 maschi e 794 femmine) provengono da famiglie povere e marginalizzate, con limitate possibilità d'accedere ad istruzione di qualità e ad alto rischio di abbandono scolastico. 2536 genitori (637 maschi e 1899 femmine) che hanno partecipato a seminari e meeting su diritto dei bambini, genitorialità, diritto alla salute e nutrizione. 650 rappresentanti istituzionali e di villaggio con limitate possibilità si accedere ad informazioni ed aggiornamenti e con limitate capacità a difendere i diritti dei minori, hanno partecipato ad azioni differenti: 106 PRI al seminario sui diritti dei minori; 353 membri dei comitati educazione di villaggio ai seminari su "School Management committee" e diritti dei minori; 191 membri dei corpi di polizia alla due giorni di formazione su diritti dei bambini.

---

## Obiettivi

La collaborazione con ICCW a Cuddalore e Kanyakumari ha preso avvio con il soccorso alle popolazioni colpite dallo Tsunami 2004. I bambini più vulnerabili appartenenti alle comunità costiere sono stati sostenuti con un programma di Sostegno a distanza. Il progetto, poi evoluto in programma di sostegno a famiglie affidatarie o a parenti che accudiscono bambini orfani o con un solo genitore, ha provato in via definitiva come sia possibile garantire cura e protezione dei bambini alternative all'abbandono o all'istituzionalizzazione.

**Obiettivo generale:** favorire l'affermarsi di un ambiente armonico e lo sviluppo di un contesto favorevole alla protezione dei diritti dei bambini dei distretti, impedendone l'abbandono o l'istituzionalizzazione.

**Obiettivo specifico:** rafforzare la capacità della società civile garantendo ai 360 bambini il diritto alla partecipazione attiva, all'educazione, alla salute e alla famiglia.

## Partner

Indian Council for Child Welfare, Tamil Nadu (ICCW TN)

## Risultati raggiunti nell'anno

Il progetto ha fornito un servizio di supporto alla protezione dei bambini iscritti al programma di sostegno a distanza. Il sostegno economico ha riguardato 234 bambini, monitorando salute e studi dei beneficiari e fornendo supporto e consulenza alle famiglie, istituendo tra queste 20 Parents Support Group. I bambini sono stati coinvolti in programmi di formazione e supporto educativo. Il progetto ha patrocinato 20 children club locali formandone il gruppo dirigente e facilitandone le attività; 1 programma di alfabetizzazione informatica; 20 centri doposcuola organizzandone lavoro

## Titolo e localizzazione

Promozione dell'accesso all'educazione e alla salute; Isole Andamane

## Finanziatori

Butterflies; Privati

**Durata (mesi)** 24

**Data inizio** 1/1/2013

## Costo complessivo

Euro 279.844

## Costo sostenuto nell'anno

Euro 115.311



---

## Titolo e localizzazione

Prevenzione dell'abbandono dei minori; Cuddalore e Kanyakumari, Tamil Nadu

**Finanziatori** Privati

**Durata (mesi)** 24

**Data inizio** 1/1/2013

## Costo complessivo

Euro 197.871

## Costo sostenuto nell'anno

Euro 81.286





---

e staff; 17 competizioni culturali e sportive; la partecipazione dei club all'assemblea politica generale (Gram Sabha); un campo estivo per bambini. Attitudine e conoscenza da parte dei responsabili locali circa i diritti dei bambini sono state incoraggiate e rafforzate attraverso 7 formazioni ed eventi specifici sui temi protezione e diritto.

---

#### **Beneficiari raggiunti nell'anno**

234 di cui 79 orfani e 198 di famiglie monoparentali povere, a rischio di abbandono scolastico e con limitate opportunità di accesso ad educazione di qualità, sono iscritti al programma di sostegno a distanza. 489 bambini provenienti da comunità povere ed emarginate, a rischio di abbandono scolastico e con limitate opportunità di accesso ad educazione di qualità sono stati coinvolti nelle attività svolte presso i centri doposcuola e 561 nei Children Sangham, beneficiando di supporto educativo ed attività di formazione. 1360 bambini provenienti da comunità povere hanno partecipato agli eventi culturali sportivi annuali. 22 adolescenti hanno frequentato il corso di informatica. 234 genitori dei bambini coinvolti nel progetto e 342 stakeholder dei villaggi target hanno partecipato ad eventi di formazione sui diritti dei minori.

---

#### **Obiettivi**

Lo slum "Ambedkar Nagar" è situato a sud di Mumbai ed ospita circa 6000 famiglie. La baraccopoli è estremamente sovraffollata, le case, prive di servizi e di adeguata ventilazione, ospitano i migranti in cerca di lavoro provenienti da tutta l'India. In assenza di adeguati servizi sanitari, sociali ed educativi, l'estrema povertà e non rispetto dei diritti umani elementari conduce a situazioni estreme, in particolare per bambini, donne lavoratori più poveri e debilitati. Nel corso degli ultimi anni il progetto è intervenuto su questi temi selezionando gruppi target e sviluppando obiettivi e risultati specifici per ogni gruppo. Il progetto include il sostegno a distanza per il supporto all'educazione nelle famiglie più povere, la partecipazione dei bambini dello slum ad attività di sensibilizzazione ed eventi circa diritto, igiene ed ecologia; la sensibilizzazione e la formazione sui diritti e la salute delle donne con i gruppi di auto aiuto (SHG) e delle persone ammalate dello slum.

---

#### **Partner**

Family Service Centre, Mumbai

---

#### **Risultati raggiunti nell'anno**

La frequenza scolastica dei bambini è migliorata grazie a follow-up e assistenza personalizzati. I genitori sono consapevoli circa l'importanza dell'istruzione ed hanno sostenuto le bambine negli studi superiori. Il servizio doposcuola ha sostenuto 26 bambini e di questi 6 hanno migliorato il loro rendimento. Attraverso gli incontri di quartiere il progetto ha migliorato il grado di conoscenza di giovani e donne circa salute ed igiene, diritto dei minori, abuso di sostanze, HIV/AIDS. 18 pazienti affetti da TBC hanno migliorato la loro salute anche grazie al coinvolgimento dei familiari. Le donne che partecipano ai gruppi di auto aiuto sono più consapevoli circa i diritti delle donne e dei bambini. I bambini che frequentano i Children Clubs sono attivi e partecipano ai programmi, conducendo direttamente le sensibilizzazioni ed animazioni di strada.

---

#### **Beneficiari raggiunti nell'anno**

67 bambini, orfani o figli di famiglie monoparentali o i cui parenti sono affetti da HIV/AIDS, iscritti al programma di sostegno a distanza e provenienti da famiglie povere a rischio di abbandono scolastico in cui rappresentano la prima generazione di studenti; 84 donne membri dei gruppi di auto aiuto (SHG) che vivono nello slum di Ambedkar provenienti da famiglie povere che hanno partecipato alle sessioni di formazione e sensibilizzazione su salute e diritti. 22 pazienti TBC che hanno beneficiato del programma riferimento e di supporto socio-sanitario.

---

#### **Titolo e localizzazione**

Programma di sostegno a distanza e sviluppo comunitario; Ambedkar Nagar Slum Community, South Mumbai, Maharashtra

---

#### **Finanziatori**

Privati

---

#### **Durata (mesi) 12**

---

#### **Data inizio 1/1/2013**

---

#### **Costo complessivo**

Euro 21.895

---

#### **Costo sostenuto nell'anno**

Euro 20.760



---

## Obiettivi

La cooperazione tra CIAI e Premnivas comincia dopo il terremoto del 2001 per sostenere lo sviluppo dei gruppi più emarginati delle comunità colpite. Il progetto attuale mira a rafforzare il Programma di Educazione e Salute funzionante in 10 villaggi.

Una clinica mobile facilita l'accesso a servizi sanitari e consultazioni per donne e ragazze. La comunità, coinvolta attraverso i Comitati di Salute di Villaggio, monitora lo stato generale di salute della popolazione.

L'accesso all'educazione viene facilitato attraverso classi di supporto e borse di studio per bambini e giovani. Il diritto all'educazione viene monitorato dalla comunità stessa grazie ai Comitati di Villaggio per l'Educazione.

**Obiettivo generale:** contribuire a creare un processo di sviluppo sostenibile nelle aree rurali del Gujarat.

**Obiettivo specifico:** miglioramento delle condizioni di vita di donne e bambini in 10 villaggi del distretto di Kutch fornendo supporto all'educazione e alla salute.

---

## Partner

PREMNIVAS Social Development Trust (Immaculate Heart of Mary Society - IHMS)

---

## Risultati raggiunti nell'anno

Educazione: 10 classi di supporto funzionanti. 247 bambini nel programma di sostegno. Campo estivo organizzato. 85 borse di studi di concesse. Centri contro l'abbandono scolastico attivi. Meeting e formazioni per gli insegnanti e i genitori organizzati regolarmente. 10 Comitati di Villaggio per l'Educazione attivi, 96 membri (79 femmine F/17 maschi).

Partecipazione dei bambini: 31 Parlamenti dei Bambini attivi, con 282 membri. Una Banca dei Bambini attiva.

Salute: 10 Comitati di Salute di Villaggio attivi, 109 membri (91 femmine/18 maschi). Organizzate 52 sessioni di sensibilizzazione sulla salute. 143 donne hanno beneficiato dei servizi pubblici di welfare. 609 pazienti raggiunti dalla clinica mobile

Gruppi micro credito: 942 donne unite in 83 gruppi. 15 orti produttivi

Corsi professionali: 45 ragazze formate in sartoria o estetista. 19 ragazzi sostenuti per corsi professionali.

---

## Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti:

- 874 bambini che hanno frequentato il dopo scuola. Di questi: 672 hanno ricevuto l'uniforme scolastica, 220 hanno ricevuto capi di abbigliamento, 710 hanno ricevuto materiale scolastico

- 321 genitori che hanno partecipato ai training per i genitori

- 85 ragazzi /e sono stati sostenuti agli studi superiori

- 26 insegnanti formati

- 282 bambini che partecipano ai parlamenti dei bambini

- 10 Comitati per l'Educazione attivi (96 membri) 10 Comitati di Salute attivi (109 membri)

55 studenti che hanno frequentato i centri contro l'abbandono scolastico

- 83 gruppi di micro-credito per un totale di 942 donne

- 64 giovani (45F/19M) iscritti ai corsi professionali

- 609 hanno beneficiato della Clinica Mobile

Indiretti

- 988 membri di famiglie di bambini sostenuti a distanza

- 3.016 membri di famiglie di bambini non sostenuti a distanza

- 7.000 persone raggiunte dai programmi di sensibilizzazione.

---

## Titolo e localizzazione

Miglioramento delle opportunità per le comunità svantaggiate; Distretto di Kutch, Gujarat

---

**Finanziatori** Privati; Conferenza Episcopale Italiana (CEI) fondi 8 per mille

---

**Durata (mesi)** 26

---

**Data inizio** 1/10/2011

---

**Costo complessivo**  
Euro 175.309

---

**Costo sostenuto nell'anno**  
Euro 76.256



---

## Obiettivi

Il progetto è situato a Chennai, interviene sulla prevenzione dell'istituzionalizzazione di bambini in difficoltà, dando loro la possibilità di vivere nelle proprie famiglie e di studiare. Viene data priorità a: bambini appartenenti a fasce economiche deboli, appartenenti a famiglie monoparentali e bambini portatori di handicap ma accademicamente meritevoli. Il supporto finanziario è concesso principalmente per consentire loro di frequentare la scuola dell'obbligo e seguire corsi professionali in seguito.

**Obiettivo generale:** contribuire al miglioramento delle condizioni di bambini in situazioni economiche precarie nel distretto di Chennai, riducendo la loro vulnerabilità e proteggendo i loro diritti come previsto dalla convenzione ONU sui diritti dei bambini.

**Obiettivo specifico:** le condizioni di vita di 125 bambini abitanti nelle zone urbane e suburbane di Chennai sono migliorate e i loro genitori o tutori sono sensibilizzati sui diritti e i bisogni dei bambini.

---

## Partner

Indian Council for Child Welfare - Tamil Nadu (ICCW-TN)

---

## Risultati raggiunti nell'anno

103 bambini inseriti nel sostegno a distanza. 91 adolescenti supportati per continuare i loro studi. 35 adolescenti supportati per attendere corsi professionali o universitari. 124 famiglie visitate. 9 madri di bambini sponsorizzati hanno ricevuto assistenza finanziaria per cominciare piccoli commerci. 22 bambini ospitati presso la "Casa per ragazzi indigenti di Kilambakkam".

Varie attività organizzate per bambini - sponsorizzati e non - e loro genitori: formazione sui diritti dei bambini, formazione sull'età dell'adolescenza per i genitori, orientamento alla carriera per gli adolescenti alla fine della scuola dell'obbligo, 2 viaggi di istruzione, check-up generale, oculistico e dentistico.

Per la casa di Kilambakkam sono stati organizzati: viaggio di istruzione, check-up medici per tutti i bambini, formazione sull'età della pubertà per i bambini nella fascia d'età, corsi di recupero per i ragazzi agli esami finali, meeting con i genitori o tutori dei bambini, attività di orticoltura.

---

## Beneficiari raggiunti nell'anno

### Diretti

- 103 bambini ai quali sono state pagate le spese relative all'istruzione (tasse scolastiche, uniformi, material, ecc)
- 91 adolescenti non sponsorizzati hanno ricevuto un sostegno una tantum per continuare nei loro studi
- 35 adolescenti non sponsorizzati hanno ricevuto un sostegno per frequentare corsi professionali
- 55 genitori che hanno partecipato ad un incontro sull'età dell'adolescenza
- 9 madri di bambini sponsorizzati hanno ricevuto un contributo per cominciare un piccolo commercio
- 22 bambini sono stati ospitati nella Casa di Kilambakkam

### Indiretti

- 22 genitori dei bambini ospitati nella Casa di Kilambakkam
- 518 fratelli e sorelle dei bambini coinvolti nelle attività di progetto.

---

## Titolo e localizzazione

Prevenzione dell'abbandono e dell'istituzionalizzazione dei bambini;  
Chennai e Kilambakkam

---

Finanziatori ICCW; Privati

---

Durata (mesi) 12

---

Data inizio 1/1/2013

---

Costo complessivo  
Euro 36.355

---

Costo sostenuto nell'anno  
Euro 36.355



---

### Obiettivi

Continuare a sostenere i costi dei servizi educativi per i bambini delle fasce sociali più povere e fornire assistenza medica di base.

**Partner** St. Joseph's Orphanage (Belgaum)

### Risultati raggiunti nell'anno

94 bambini hanno frequentato la scuola grazie al programma di sostegno a distanza.

### Beneficiari raggiunti nell'anno

94 minori hanno ricevuto contributi per poter proseguire gli studi;  
15 minori hanno ricevuto biciclette per poter raggiungere la scuola;  
13 persone hanno ricevuto contributi per sostenere le spese di cure mediche;  
30 famiglie vulnerabili hanno ricevuto un aiuto economico.

### Titolo e localizzazione

Sostegno a distanza per bambini vulnerabili; Belgaum, Stato del Karnataka

**Finanziatori Privati**

**Durata (mesi)** 12

**Data inizio** 1/1/2013

**Costo complessivo**

Euro 14.133

**Costo sostenuto nell'anno**

Euro 8.855



---

### Obiettivi

CAI e Satya School cominciano la loro collaborazione nel 2010. Da allora, sono stati avviati 3 Centri Comunitari di Riabilitazione, 2 Unità di Terapia Mobile e 175 bambini con gravi disabilità sono stati inseriti nel programma di Sostegno a distanza. Il presente progetto mira a: fornire ai bambini assistenza medica, educazione e terapie; realizzare delle campagne di sensibilizzazione, creare un network di coordinamento e una rete di attivisti; migliorare le condizioni economiche delle famiglie dei bambini disabili attraverso un programma di microcredito.

**Obiettivo generale:** migliorare le condizioni di vita dei bambini disabili e delle loro famiglie a Puducherry.

**Obiettivo specifico:** offrire alle famiglie di bambini disabili una reale alternativa all'abbandono o all'istituzionalizzazione attraverso accesso a cure, riabilitazione e servizi di educazione speciale.

### Partner

Satya Special School

### Risultati raggiunti nell'anno

137 bambini iscritti al centro urbano, assistiti da terapisti ed educatori specializzati. I genitori sono stati coinvolti nelle terapie e realizzazione dei piani di riabilitazione individuali. 52 giovani disabili frequentano 11 corsi professionali. 47 bambini iscritti al centro specializzato in multidisabilità. Protesi ed aiuti ortopedici forniti a 25 bambini. Attivi 2 Centri Comunitari e 2 Unità Mobili che offrono cure e assistenza a 159 bambini. Costruite toilette senza barriere per 10 famiglie. Microcredito ricevuto da 70 familiari di bambini disabili. Il 95% dei beneficiari sta ripagando.

Training in leadership realizzato per 68 giovani di Satya ed altre scuole. 32 giovani attivisti Peer2Peer selezionati. Training sulla difesa dei diritti organizzati per: fratelli e genitori, infermieri tirocinanti, staff del dipartimento dell'educazione e altre organizzazioni della zona che si occupano di disabilità, in tutto 194 persone. Vari corsi di aggiornamento organizzati per lo staff.

### Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti: 139 bambini (92 maschi/47 femmine) nel centro urbano; 47 bambini (33 maschi/14 femmine) nel centro multidisabilità; 52 giovani disabili (32 maschi/20 femmine) nel centro training professionale; 67 bambini (43 maschi/24 femmine) nei centri comunitari; 92 bambini (48 maschi/44 femmine) serviti dalle unità mobili; 25 bambini forniti di protesi e aiuti ortopedici; 70 beneficiari di microcredito; toilette senza barriere per 10 famiglie; 83 studenti in studi sociali, 11 staff di altre scuole, 3 staff del dipartimento di educazione e 37 infermiere tirocinanti sensibilizzati sui diritti dei disabili; 71 staff formati su: abusi e diritti dei bambini, leadership, disabilità multisensoriale, musicoterapia, fisioterapia e gestione di emergenze; 34 genitori e 26 fratelli formati su: protezione dei diritti, apprendimento basato su attività, disabilità multisensoriale, nutrizione, acqua e sanitizzazione; 68 giovani coinvolti nella formazione leadership e Peer2Peer

Indiretti: popolazione disabile Puducherry: 23.116 persone.

---

### Titolo e localizzazione

Riabilitazione di bambini con bisogni speciali e prevenzione del loro abbandono attraverso dei programmi basati sulla comunità; Puducherry T.U., Tamil Nadu

**Finanziatori** CAI - Commissione Adozioni Internazionali; Satya School; Privati

**Durata (mesi)** 24

**Data inizio** 1/6/2012

**Costo complessivo**

Euro 188.432

**Costo sostenuto nell'anno**

Euro 85.743



---

## Obiettivi

Il progetto è stato realizzato nel distretto di Krishnagiri, caratterizzato dalle precarie condizioni di vita, in particolare di donne e bambini delle popolazioni rurali appartenenti a caste marginali e a minoranze etniche. Matrimoni precoci e lavoro minorile sono due pratiche molto diffuse tra le fasce più vulnerabili della popolazione. In questo contesto il CIAI, in collaborazione con ICCW-TN e con le istituzioni locali (District Collector), interviene a favore della difesa dei diritti fondamentali dei bambini e in particolare del diritto all'educazione, coinvolgendo attivamente le comunità (right-based approach) su temi quali educazione, protezione, partecipazione.

**Obiettivo generale:** contribuire a migliorare la qualità della vita dei bambini del distretto di Krishnagiri.

**Obiettivo specifico:** assicurare ai bambini il diritto all'educazione e promuovere il ruolo attivo e la responsabilità di ogni attore locale verso l'effettivo godimento dei diritti fondamentali da parte di tutti i bambini.

---

## Partner

Intervita Onlus; Indian Council for Child Welfare - Tamil Nadu (ICCW-TN)

---

## Risultati raggiunti nell'anno

24 scuole hanno offerto servizi educativi di qualità incrementando la frequenza scolastica. Il progetto ha integrato il corpo docente, inserendo nelle scuole 65 insegnanti, realizzati 4 pozzi presso scuole che non avevano acqua potabile, attivati 2 servizi di trasporto scolastico, distribuzione di materiali didattici, 6 campagne di promozione dell'iscrizione a scuola, formazione di 24 comitati scolastici. I rappresentanti delle comunità e i genitori conoscono le problematiche legate al lavoro minorile, supportano i 9 corsi di educazione informale per bambini lavoratori e 6 dopo scuola, facilitano le attività di monitoraggio dei casi di abbandono scolastico e la frequenza a 7 corsi professionali. 3 scuole offrono supporto extra scolastico per la preparazione degli esami. Organizzati 6 incontri con Ong e autorità locali sui diritti del bambino e 17 eventi di sensibilizzazione contro matrimoni precoci e lavoro minorile. Stampati e distribuiti 500 manuali, 2000 poster e 2000 brochure.

---

## Beneficiari raggiunti nell'anno

2590 bambini provenienti da comunità rurali frequentano 24 scuole; 83 bambini lavoratori che hanno abbandonato la scuola hanno frequentato i corsi di educazione informale, 316 bambini hanno seguito i 6 dopo scuola; 40 ragazze hanno ricevuto una bicicletta per recarsi a scuola; 60 bambini che hanno abbandonato gli studi, individuati e iscritti nei programmi di reinserimento scolastico; 44 ragazzi che avevano lasciato gli studi hanno frequentato corsi professionali; 48 insegnanti delle scuole medie formati su diritti dei bambini e positive discipline; 655 membri dei comitati scolastici formati; 112 rappresentanti di Ong locali e della federazione dei gruppi di donne formati su diritti e protezione del bambino; 1137 membri dei gruppi di donne sensibilizzati sui diritti dei bambini; 178 rappresentanti politici (PRI) formati sui diritti dei bambini.

---

## Obiettivi

L'intervento di CIAI e ICCW ad Usilampatti comincia 20 anni fa, per contrastare la pratica dell'infanticidio femminile. L'attuale progetto vuole rinforzare e dare sostenibilità ai cambiamenti sociali ottenuti finora. È incentrato su educazione e formazione professionale per bambine e ragazze e opportunità generatrici di reddito per le donne che partecipano alle attività di micro credito e ai corsi di agricoltura e allevamento.

**Obiettivo generale:** contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle ragazze e delle donne.

**Obiettivo specifico:** aumentare l'indipendenza e il potere decisionale delle donne della contea di Usilampatti, attraverso una migliore educazione e maggiori opportunità di impiego.

---

**Partner** Indian Council for Child Welfare - Tamil Nadu (ICCW-TN)

---

## Risultati raggiunti nell'anno

Sostegno: 260 bambine sono state mantenute agli studi, di queste 188 hanno partecipato ai campi estivi di aprile e maggio. 189 hanno sostenuto gli esami scolastici annuali con un tasso di successo del 96%

Community College: 64 studenti hanno frequentato 5 corsi professionali presso il Community College, con tirocini a maggio e giugno 2013. 58 studenti hanno passato l'esame finale. 36 studenti hanno trovato lavoro, 20 continuano il loro studi. Per il 4° ciclo formativo vi sono 88 studenti (32 maschi/56 femmine) su 5 corsi.

Training in agricoltura: 134 persone (84 femmine/50 maschi) formate. Tutti hanno fi-

---

## Titolo e localizzazione

Educazione e promozione dei diritti dei bambini nel Distretto di Krishnagiri; Territori di Veppanapalli, Shoolagiri e Thally, distretto Krishnagiri, Tamil Nadu

---

**Finanziatori** Intervita Onlus; Privati

---

**Durata (mesi)** 37

---

**Data inizio** 1/12/2010

---

**Costo complessivo**

Euro 753.298

---

**Costo sostenuto nell'anno**

Euro 160.970



---

## Titolo e localizzazione

Rafforzamento del ruolo di donne e ragazze grazie a una migliore educazione e migliori opportunità di impiego; Usilampatti, Distretto di Madurai, Tamil Nadu

---

**Finanziatori** ICCW; Privati

---

**Durata (mesi)** 29

---

**Data inizio** 1/8/2012

---

**Costo complessivo**

Euro 189.307

---

**Costo sostenuto nell'anno**

Euro 60.318





---

nito con successo gli 8 moduli del corso a luglio 2013. Un nuovo gruppo di 123 persone (99 femmine/24 maschi) è stato selezionato ad agosto, le attività formative sono partite nel mese di ottobre.

Gruppi di micro credito e federazioni: 50 membri hanno seguito un corso sulla gestione di federazioni. Supporto organizzativo è stato fornito a più di 300 gruppi. Circa 133.200 rupie restituite in crediti nell'anno.

---

### Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti

- 311 bambini sostenuti a distanza - 208 bambine sostenute a distanza  
- 64 adolescenti (22 maschi/42 femmine) che hanno frequentato il corso del community college durante l'anno accademico 2012-13 - 88 adolescenti (32 maschi/56 femmine) hanno iniziato a frequentare i 5 corsi del Community College per l'anno scolastico 2013-14 - 134 persone (84 femmine/50 maschi) hanno frequentato i corsi di agricoltura terminato a luglio 2013 - 123 persone (99 femmine/24 maschi) hanno iniziato il training in agricoltura avviato ad ottobre 2013 - 50 membri di 28 gruppi di auto-aiuto hanno frequentato 6 giorni di training sulla gestione di federazioni di gruppi.

Indiretti

195.236 persone (99.804 uomini e 95.432 donne), la popolazione di Usilampatti secondo il censimento nazionale del 2011.

---

### Obiettivi

Il progetto svoltosi tra il 2011 e il 2013 ha contribuito a difendere e promuovere i diritti dei bambini e delle bambine in 5 paesi del Sud Asia attraverso il supporto alle organizzazioni della società civile e la partecipazione al dialogo politico con i governi e i principali attori sociali ed istituzionali del settore.

**Obiettivo generale:** sostenere e rafforzare la South Asian Alliance of Grassroots NGOs (SAAGN), un network di 139 associazioni il cui mandato è promuovere e proteggere i diritti dei bambini in India, Nepal, Bangladesh, Sri Lanka e Afghanistan.

**Obiettivo specifico:** rafforzamento di SAAGN come attore di rilievo sia a livello locale che nella regione del Sud Asia in tema di diritti dei minori. L'iniziativa nasce dalla constatazione che la situazione dei bambini nella regione rimane tra le più allarmanti al mondo e dalla certezza dell'importanza del ruolo della società civile nel promuovere presso i governi il rispetto e la promozione dei diritti dei minori.

**Partner** Butterflies – India; Aschiana – Afghanistan; Aparajeyo – Bangladesh; Child Welfare Scheme – Nepal; Kantha Shakthi Organization - Sri Lanka; ISCOS-CISL

---

### Risultati raggiunti nell'anno

Pubblicazione ricerca su situazione dei bambini nel Sud Asia. Realizzazione di documentario sulla situazione dei bambini in Sud Asia e sul lavoro della SAAGN. Completamento di corsi di formazione specialistici su diritti dei minori per magistrati, insegnanti, membri forze dell'ordine, giornalisti, sindacalisti e rappresentanti autorità locali, realizzati nei 5 paesi. Pubblicazione di manuali su diritti dei minori. Attività di formazione per 134 membri di organizzazioni partner della SAAGN su comunicazione e media, formazione su tecniche di raccolta dati e redazione di rapporti e analisi, uso di tecnologie informatiche per diritti umani. Realizzazione di campagna mediatica sul diritto di tutti i bambini a una famiglia, realizzata dai membri di SAAGN nei 5 paesi. Realizzazione di una conferenza regionale sulla situazione dei bambini nel Sud Asia realizzata a Kathmandu, Nepal e adozione di risoluzione congiunta firmata dai rappresentanti della società civile e dalle autorità partecipanti.

---

### Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti:

134 membri delle associazioni partner di SAAGN partecipanti alle attività di formazione e di sensibilizzazione e alle attività della campagna mediatica;  
382 tra magistrati, insegnanti, membri delle forze dell'ordine, giornalisti, sindacalisti e rappresentanti delle autorità locali hanno partecipato ai corsi di formazione specialistici sui diritti dei minori.

La conferenza di Kathmandu ha coinvolto 241 tra professionisti, giornalisti e politici provenienti da tutta la regione.

Indiretti:

La campagna di sensibilizzazione ha visto azioni dirette quali tra le altre dimostrazioni pubbliche, competizioni artistiche e dibattiti che hanno coinvolto 67.673 beneficiari; altre azioni più ampie quali spot audio e video, programmi radiofonici o campagne via SMS hanno invece raggiunto un'audience stimata di 31.966.275 persone.

---

### Titolo e localizzazione

Civil Society Alliance for Child Rights in South Asia; India, Nepal, Bangladesh, Sri Lanka e Afghanistan

---

**Finanziatori** Unione Europea; Iscos-Cisl; Mediafriends Onlus (evento); Privati

---

**Durata (mesi)** 36

---

**Data inizio** 1/1/2011

---

**Costo complessivo**

Euro 1.341.789

---

**Costo sostenuto nell'anno**

Euro 581.213



# Etiopia

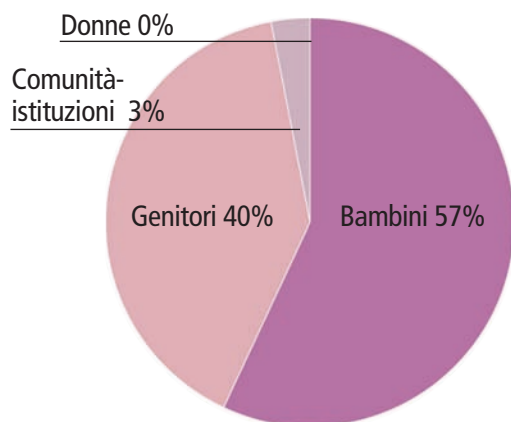
✓ **Principali criticità:** alto tasso di malnutrizione; elevato tasso di mortalità infantile; HIV/Aids; basso accesso all'istruzione; grande incidenza del fenomeno del traffico di minori.

✓ **Risposte di CIAI:** focalizzazione su educazione e prevenzione abbandono scolastico; salute; nutrizione; lotta al traffico di minori per sfruttamento.

✓ **Impegno economico nell'anno:** 387.737 €

✓ **Beneficiari raggiunti nell'anno:** 12.267 beneficiari diretti dei quali: 6.403 bambini, 5.433 genitori, 431 membri della comunità e delle istituzioni.

**Etiopia - Beneficiari**



**Etiopia - Tematiche**



## Analisi paese

Nonostante i significativi progressi nel raggiungimento dei Millennium Development Goal (MDG) legati alla mortalità infantile, alla parità di genere in ambito educativo e all'HIV e malaria (Fonte: The World Bank) l'Etiopia resta al 173°

posto su 186 Paesi (Fonte: UNDP- United Nations Development Programme). Le sfide da affrontare restano ancora notevoli: la popolazione che vive con meno di un euro al giorno è pari al 39%. L'87,3% della popolazione vive in una situazione di Povertà Multidimensionale (Fonte: UNDP- United Nations Development Programme). La malnutrizione colpisce il 44% della popolazione adulta e il 40% di quella infantile. Il tasso di mortalità infantile di bambini entro i 5 anni d'età resta ancora molto alto: 68/1000 (Fonte: Unicef).

Circa 1 milione di bambini sono vittime del traffico in Etiopia (Fonte: "Factsheet: the right to protection" (2013), p1, UNICEF: *Ethiopia country office*); il problema assume particolare rilevanza nelle Southern Nations, Nationalities, and Peoples' Region (SNNPR).

La maggiore criticità rispetto all'adozione internazionale, resta la verifica dello stato di abbandono ancora non sufficientemente controllato a livello istituzionale. L'intervento di CIAI si articola nei seguenti ambiti:

✓ Protezione dell'infanzia/educazione: grazie al programma di sostegno a distanza è stata

garantita la scolarizzazione e l'accesso alle cure mediche a 1068 bambini (268 in area urbana e 760 in area rurale). Nel 2013 CIAI ha proseguito il suo progetto a supporto dei bambini di strada in Addis Abeba.

✓ Salute: All'interno del progetto "La salute è un diritto" sono terminati i lavori di costruzione dell' Health Center di Ankober che sarà inaugurato a inizio 2014. E' stato avviato il progetto "Acqua per il Corno d'Africa" nel villaggio di Ropi.

✓ Lotta al traffico di minori: Il progetto "My school" (2012) ha evidenziato la necessità di avviare un progetto specifico sulla lotta al traffico di minori: è nato così "Protect" che ha garantito la scolarizzazione a 5080 bambini frequentanti le 8 scuole in cui CIAI interviene.

✓ Nutrizione: E' stato avviato il progetto "Rafforzamento delle capacità produttive e sviluppo di pratiche eco-sostenibili in favore degli agricoltori maggiormente vulnerabili residenti nel distretto di Siraro, Oromia, Etiopia". Progetto sperimentale per CIAI in ambito agricolo-nutrizionale.

✓ Adozione internazionale: CIAI procede a: controlli formali presso le autorità competenti e ascolto del minore.



---

## Obiettivi

L'educazione è alla base dello sviluppo economico e sociale di un Paese. L'obiettivo generale di questo progetto è quello di garantire supporto ai gruppi più vulnerabili della popolazione urbana di Addis Abeba, promuovendo l'accesso ai servizi esistenti in tema di educazione, formazione professionale e salute.

**Partner** Women Children and Youth Affairs Bureau – Addis Abeba

---

## Risultati raggiunti nell'anno

- 266 ( 137 femmine e 138 maschi) minori hanno frequentato regolarmente la scuola e i corsi di formazione; tra di loro 17 beneficiari hanno frequentato corsi universitari e 19 corsi di formazione professionale;
- 3 ex ragazzi di strada hanno beneficiato del supporto per la copertura delle spese legate all'istruzione e dei servizi di prossimità offerti dal progetto.

---

## Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti:

- 266 bambini 3-18 anni appartenenti a famiglie svantaggiate sostenuti a distanza;
- 3 ex ragazzi di strada

Indiretti:

1596 persone appartenenti alle famiglie dei bambini/ragazzi sostenuti

---

## Titolo e localizzazione

Programma di Sostegno a distanza; Kifle Ketema: Arada, Kirkos, Yeka e Bole - Addis Abeba

---

**Finanziatori Privati**

---

**Durata (mesi)** 12

---

**Data inizio** 1/1/2013

---

**Costo complessivo**

Euro 77.455

---

**Costo sostenuto nell'anno**

Euro 54.076



---

## Obiettivi

Negli altipiani del Gamo Gofa i bambini sono particolarmente vulnerabili al fenomeno del traffico di minori a causa di molteplici fattori quali la scarsità di servizi di base educativi e sanitari, la disgregazione della famiglia, l'estrema povertà in cui si trovano le famiglie, l'alta richiesta di mano d'opera a basso costo e l'assenza di informazioni sui rischi e pericoli che corrono i bambini e di una cultura di tutela dell'infanzia.

**Obiettivo generale:** contribuire alla lotta al traffico di minori.

**Obiettivo specifico:** creare un sistema di protezione dell'infanzia in grado di prevenire il fenomeno.

**Partner** Dipartimento dell'Educazione e Dipartimento della Donna e del Bambino del Gamo Gofa

---

## Risultati raggiunti nell'anno

- È stata realizzata un'analisi dei bisogni in 28 scuole; sulla base dei risultati emersi da questa analisi si è provveduto all'acquisto di 180 banchi con relative sedie, 12 cattedre e 12 lavagne;
- A 5080 bambini di 8 scuole è stato distribuito il materiale scolastico necessario.
- 24 nuovi club scolastici sono stati creati e si sono aggiunti ai 4 creati durante il precedente progetto. Ogni club è composto da 15 bambini che sono stati sensibilizzati sulle misure di protezione del traffico;
- Sono state organizzate 19 community conversation per sensibilizzare i membri delle diverse comunità coinvolte;
- Una sessione di formazione rivolta ai dirigenti scolastici e ai funzionari del settore educativo è stata organizzata con lo scopo di formarli sulle modalità di insegnamento child friendly;
- Un forum sulla lotta al traffico dei minori è stato organizzato per 73 funzionari delle forze di polizia.

---

## Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti:

- 5080 bambini ( 2738 maschi e 2342 femmine) che frequentano le 8 scuole dei distretti oggetto dell'intervento. 420 di questi bambini sono stati coinvolti nelle attività dei club scolastici;
- 4744 membri delle comunità residenti nei distretti oggetto dell'intervento, coinvolti nelle community conversation;
- 149 dirigenti scolastici e funzionari del settore educativo coinvolti dalle attività di formazione;
- 73 funzionari di polizia

Indiretti:

- 63.776 persone residenti nei distretti oggetto dell'intervento

---

## Titolo e localizzazione

Protect; Distretti di Chencha, Dita, Bonke e Arba Minch Zuria-Provincia del Gamo Gofa, Regione delle Southern Nation, Nationalities and People's

---

**Finanziatori Privati**

---

**Durata (mesi)** 12

---

**Data inizio** 1/1/2013

---

**Costo complessivo**

Euro 126.265

---

**Costo sostenuto nell'anno**

Euro 102.911



## Obiettivi

Ropi è il villaggio il più popoloso del Distretto del Siraro (12.000 abitanti) e lamenta una sostanziale carenza di servizi oltre a numerose criticità legate al tasso di malnutrizione e all'estrema povertà della popolazione. L'economia locale si basa principalmente sull'agricoltura. L'utilizzo delle monoculture e di tecniche di coltivazione inadeguate, negli anni ha portato ad uno sfruttamento intensivo del terreno e delle risorse naturali, cosa che ha causato un ulteriore impoverimento del territorio e, conseguentemente delle condizioni nutrizionali ed economiche della popolazione residente nell'area.

**Obiettivo generale:** contribuire allo sviluppo rurale ecologicamente sostenibile nel distretto di Siraro, Oromia.

**Obiettivo specifico:** migliorare stabilmente la condizione di vita di 280 nuclei familiari residenti nella municipalità di Ropi, in relazione alla sfera nutrizionale, economica ed ambientale, secondo standard identificati.

**Partner** Fondazione punto.sud

## Risultati raggiunti nell'anno

- Si è svolta la prima fase dell'analisi controfattuale con la somministrazione di 500 questionari;
- E' stato allestito un orto dimostrativo. La realizzazione dell'orto ha stimolato l'interesse delle autorità locali che hanno chiesto di replicare l'attività;
- E' stato realizzato un corso di formazione che ha coinvolto 232 agricoltori. Sono stati distribuiti tra gli agricoltori semi di nuove varietà orticole da coltivare nel proprio appezzamento di terra, 158 agricoltori si sono resi disponibili a sperimentare le nuove coltivazioni;
- 98 agricoltori tra coloro che hanno accettato di sperimentare le nuove colture, sono stati oggetto di un follow up tecnico da parte dell'agronomo di progetto;
- 35 ragazzi della scuola secondaria di Ropi hanno partecipato ad attività sull'uso sostenibile delle risorse all'interno dell'ambiente scolastico;
- Sono stati realizzati i primi laboratori su alimentazione e biodiversità in una scuola secondaria di Milano a cura dell'associazione Pithekos.

## Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti:

- 232 agricoltori ( 189 uomini e 52 donne capofamiglia) residenti nella municipalità di Ropi con la disponibilità di un terreno tra i 20 e i 190 mq e non appartenenti a cooperative o impiegati in altre attività produttive ;
- 35 ragazzi della scuola secondaria di Ropi che partecipano alle attività dei club scolastici;
- 2 insegnanti della scuola secondaria di Ropi;
- 240 ragazzi della scuola secondaria di primo grado di Via Mincio a Milano.

Indiretti:

- 170.000 abitanti del distretto del Siraro

## Obiettivi

La collaborazione con l'Associazione AACFSA è decennale e si era sviluppata prevalentemente in Addis Abeba. Considerato che la maggior parte dei bambini abbandonati ed accolti all'interno dell'Istituto gestito da AACFSA, provenivano dalla zona del West Shoa (Regione Oromo), è stato concordato di implementare un'azione di supporto all'infanzia attraverso la creazione di un sistema di protezione atto a scoraggiare l'abbandono dei bambini da parte della famiglia.

**Obiettivo generale:** ridurre la dispersione scolastica nelle aree di intervento attraverso il supporto alle famiglie e il miglioramento del sistema scolastico. In linea con il "National Plan of Action for Children: 2003-2010.

**Obiettivo specifico:** scolarizzare 160 minori e monitorare la salute dei beneficiari e delle loro famiglie.

**Partner** Almaz Ashene Children and Family Support Association (AACFSA)

## Risultati raggiunti nell'anno

- 157 minori hanno avuto accesso all'istruzione; 87 minori la cui particolare vulnerabilità ha avuto un'influenza sulla performance scolastica, hanno usufruito del servizio di doposcuola messo a disposizione dal progetto;
- sono stati effettuati check up medici su 160 minori; 87 minori e 115 membri delle loro famiglie hanno avuto accesso all'assistenza sanitaria;
- 30 persone (dirigenti scolastici e rappresentanti degli insegnanti) hanno partecipato ad una sessione formativa su come diminuire il tasso di abbandono scolastico delle

## Titolo e localizzazione

Rafforzamento delle capacità produttive e sviluppo di pratiche eco-sostenibili in favore degli agricoltori maggiormente vulnerabili; Distretto di Siraro, Oromia

**Finanziatori** Regione Lombardia; Fondazione Cariplo; Privati

**Durata (mesi)** 24

**Data inizio** 1/1/2013

**Costo complessivo**

Euro 243.666

**Costo sostenuto nell'anno**

Euro 84.563



## Titolo e localizzazione

Integrated Community based child Care and Support program; Ambo, West Shoa - Regione Oromia

**Finanziatori** Privati

**Durata (mesi)** 12

**Data inizio** 1/9/2012

**Costo complessivo**

Euro 34.414

**Costo sostenuto nell'anno**

Euro 20.331





bambine e ragazze particolarmente vulnerabili; I partecipanti hanno poi applicato le modalità apprese durante la formazione nelle rispettive scuole di appartenenza. Una delle scuole monitorate ha registrato una diminuzione del 2,1 % del tasso di abbandono al termine dell'anno scolastico;

- 78 genitori e tutori hanno partecipato ai corsi di alfabetizzazione per adulti organizzati nell'ambito del progetto.

#### Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti:

- 160 minori residenti nella zona di Ambo iscritti ai diversi gradi scolastici supportati nell'accesso all'educazione e alle cure sanitarie;
- 115 persone appartenenti alle famiglie dei bambini beneficiari del progetto che hanno usufruito dell'assistenza sanitaria;
- 30 dirigenti scolastici e rappresentanti degli insegnanti della zona del West Shoa;
- 78 genitori e tutori appartenenti alle famiglie dei bambini beneficiari.

Indiretti:

- 980 persone appartenenti ai nuclei familiari dei bambini beneficiari.

#### Obiettivi

L'azione intende valorizzare l'impegno dei soggetti toscani e dei loro partner italiani ed africani sulle tematiche di miglioramento dell'accesso e della gestione delle risorse idriche. Partendo dagli interventi realizzati dai partner nei rispettivi paesi di intervento, si intende valorizzare le esperienze acquisite nell'Africa saheliana occidentale trasferendole all'Africa orientale.

**Obiettivo generale:** contribuire al raggiungimento degli Obiettivi del Millennio relativi all'acqua e ai servizi igienico-sanitari, alla riduzione della mortalità infantile, al miglioramento della salute materna, alla lotta alle principali malattie trasmesse con l'acqua, in particolare diarrea, a migliorare l'empowerment femminile, garantendo l'uguaglianza di genere

**Obiettivo specifico:** contribuire ad una gestione efficiente, sostenibile e partecipata delle risorse idriche per uso domestico e produttivo nei distretti del Siraro e Wolayta in Etiopia, Isiolo e Vihiga in Kenia e Guriel in Somalia.

**Partner** Movimento Shalom Onlus; LVIA; Provincia di Pisa; Acquifera Onlus; AUCS Onlus

#### Risultati raggiunti nell'anno

-E' stato realizzato uno studio di fattibilità a cura dell'Oromia Water Mineral and Energy Bureau che ha portato alla ridefinizione delle attività di progetto sulla base delle necessità individuate dalle autorità locali.

#### Beneficiari raggiunti nell'anno

Le attività di progetto avranno inizio nel 2014, pertanto non è possibile allo stato attuale determinare il numero dei beneficiari raggiunti

#### Obiettivi

Nell'ottobre del 2010, il CIAI Etiopia ha preso parte alle attività di censimento dei bambini di strada realizzato ad Addis Abeba da Street Invest su richiesta di Unicef.. Tale operazione è stata utile, oltre che per determinare in maniera più precisa il numero di bambini di strada, per mettere in relazione le organizzazioni coinvolte e promuovere una maggiore consapevolezza riguardo i possibili e necessari interventi.

**Obiettivo generale:** contribuire alla realizzazione di politiche e programmi per la prevenzione, riabilitazione e reintegrazione di minori a rischio di emarginazione ed abbandono in accordo con il Piano Nazionale di Azione 2003-2010 del Ministero della donna e dei bambini.

**Obiettivo specifico:** migliorare la tutela dei bambini di strada e di bambini a rischio di "streetism" attraverso il rafforzamento degli attori pubblici e privati, l'implementazione di programmi di prossimità per bambini di strada e una maggiore sensibilizzazione della comunità nei loro confronti.

**Partner** Women Children and Youth Affairs Bureau, Addis Abeba

#### Risultati raggiunti nell'anno

- organizzate 3 sessioni di training dedicate agli operatori sociali che lavorano in progetti di riabilitazione e reintegrazione con bambini di strada presso diverse istituzioni ed organizzazioni;
- raccolti dati sulla situazione dei minori di strada in 10 nei Kifle Ketema di Addis Abeba che verranno utilizzati per elaborare un report conclusivo;
- creato un coordinamento tra 4 organizzazioni che lavorano a favore dei bambini di

#### Titolo e localizzazione

Acqua per il Corno D'Africa; Municipalità di Ropi, Zona del West Arsi, Distretto del Siraro, Regione Oromia

**Finanziatori** Regione Toscana

**Durata (mesi)** 12

**Data inizio** 2/5/2013

**Costo complessivo**

Euro 214.419

**Costo sostenuto nell'anno**

Euro 6.829



#### Titolo e localizzazione

Rafforzamento delle politiche e dei servizi a favore dei bambini di strada di Addis Abeba

**Finanziatori** CAI, Commissione Adozioni Internazionali

**Durata (mesi)** 21

**Data inizio** 19/6/2012

**Costo complessivo**

Euro 146.713

**Costo sostenuto nell'anno**

Euro 81.306





---

strada ad Addis Abeba e il Ministero competente;

- attività ludiche e ricreative organizzate per 575 bambini e ragazzi ospitati negli Istituti;
- 40 minori di strada sono stati riunificati alle loro famiglie e 26 minori sono stati reintegrati grazie alla formazione professionale;
- realizzata una campagna di sensibilizzazione trasmessa dalle principali emittenti televisive e radiofoniche nazionali.

---

#### Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti:

- 153 operatori sociali e funzionari che lavorano all'interno delle istituzioni e organizzazioni legate ai bambini di strada;
- 500 bambini e ragazzi di strada ospitati negli istituti di Addis Abeba che hanno beneficiato delle diverse attività organizzate grazie al progetto, alcuni dei quali sono stati riunificati e reintegrati;
- 342 persone che vivono nelle strade di Addis Abeba sono state supportate grazie all'unità mobile;

Indiretti:

- 322.000 persone residenti ad Addis Abeba che hanno accesso ai mezzi di comunicazione

---

#### Obiettivi

A Ropi non ci sono asili e/o scuole materne, l'assistenza sanitaria e la consapevolezza delle norme igieniche da parte della popolazione è carente; i bambini nella fascia di età 0-5 anni risultano malnutriti. Per i giovani non ci sono opportunità lavorative e il livello della scuola secondaria è molto basso anche a causa della scarsa formazione degli insegnanti.

**Obiettivo generale:** contribuire all'aumento dell'accesso all'educazione e migliorare i servizi e le opportunità per i bambini e i giovani di Ropi.

**Obiettivo specifico:** creare opportunità educative e ricreative e assicurare un ambiente accogliente e sano per i bambini e i giovani marginalizzati di Ropi e dell'area circostante.

**Partner** Cooperativa Nu Fi Nu

---

#### Risultati raggiunti nell'anno

- 119 bambini sostenuti a distanza hanno usufruito dei servizi ludico ricreativi forniti dal progetto;
- allestita e aperta al pubblico una piccola biblioteca con libri in amarico e in inglese;
- organizzate attività sportive settimanali all'interno del centro ricreativo;
- realizzate 3 sessioni formative della durata di due giorni per gli insegnanti di scuola primaria e secondaria.

---

#### Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti:

- 119 bambini 3-10 anni residenti nel villaggio di Ropi sostenuti a distanza;
- 24 insegnanti che lavorano nelle scuole di Ropi;

Indiretti:

- 595 persone membri delle famiglie dei bambini sostenuti a distanza

---

#### Titolo e localizzazione

Per i giovani di Ropi: intervento integrato per lo sviluppo sostenibile di servizi educativi e ricreativi; Rop., Distretto del Siraro, Oromia

---

**Finanziatori Privati**

---

**Durata (mesi)** 24

---

**Data inizio** 1/4/2013

---

**Costo complessivo**

Euro 115.528

---

**Costo sostenuto nell'anno**

Euro 37.721



## Obiettivi

Nella zona del Gamo Gofa solo il 14.4% della popolazione ha accesso all'acqua potabile; la maggior parte delle persone utilizza ancora acqua proveniente da sorgenti non sicure o contaminate. Il progetto intende contrastare le patologie idro-trasmissibili in tre zone della regione SNNPR's, attraverso interventi volti ad accrescere la disponibilità di acqua pulita e la diffusione di strutture igienico sanitarie.

**Partner** CVM, Comunità Volontari per il Mondo

## Risultati raggiunti nell'anno

- 2 pozzi sono stati costruiti nelle scuole di Ello e Kodo;
- 1414 bambini e 28 insegnanti hanno avuto accesso a fonti di acqua potabile.

## Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti:

- 1414 bambini (806 maschi e 608 femmine) che frequentano le scuole di Ello (Arba Minch Zuria Woreda) e Kodo ( Dita Woreda);
- 28 insegnanti

Indiretti:

- 15.219 persone residenti nelle Woreda di Arba Minch Zuria e di Dita

## Titolo e localizzazione

Riduzione di problematiche idrico-sanitarie; zone Kamabata, Wolayta e Gamo Gofa, SNNPR's

**Finanziatori** UTL Addis Abeba; Comune di Ripatransone

**Durata (mesi)** 12

**Data inizio** 29/5/2012

**Costo complessivo**  
Euro 354.769

**Costo sostenuto nell'anno**  
Euro 118.687



Francesca Silva



Carla Miscioscia



Giovanna Beck

## Africa Occidentale

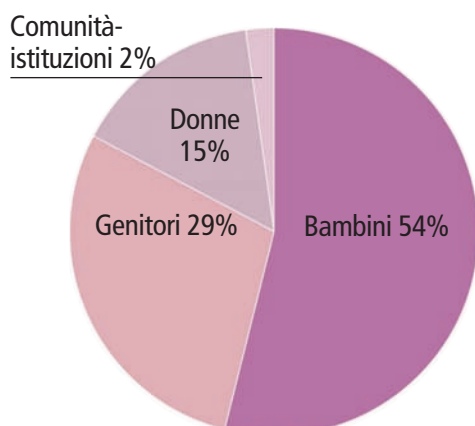
✓ **Principali criticità:** diffusione verticale dell'HIV; limitato accesso all'educazione; diffusa povertà; alta vulnerabilità; scarse condizioni igieniche; conflitti interni alla famiglia e disgregazione; malnutrizione.

✓ **Risposte di CIAI:** riduzione HIV; supporto accesso all'educazione; tutela bambini vulnerabili; costruzione di infrastrutture igieniche; gestione dei conflitti coniugali; adozione internazionale; recupero nutrizionale.

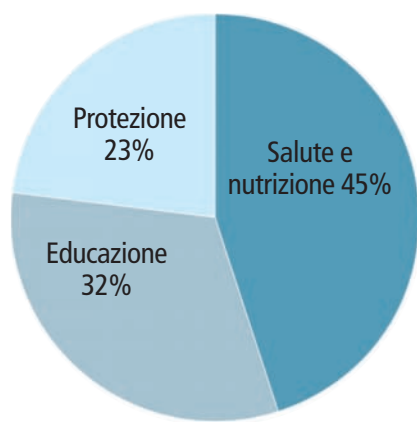
✓ **Impegno economico nell'anno:** 931.199 €

✓ **Beneficiari raggiunti nell'anno:** 28.679 beneficiari diretti dei quali: 15.424 bambini, 4167 donne, 8397 genitori, 691 membri della comunità e delle istituzioni.

### Africa Occidentale - Beneficiari



### Africa Occidentale - Tematiche



### Analisi paese

In **Burkina Faso** e in **Costa d'Avorio** la situazione sanitaria è preoccupante ed è aggravata dalle cattive condizioni igieni-

che, dalla mancanza di abitudini sane, da un basso tasso di accesso all'acqua potabile e dall'elevato costo delle prestazioni sanitarie. Lo scarso accesso all'educazione (tasso di scolarizzazione generale si attesta su una percentuale del 79,1% secondo il Bulletin statistique de l'Education de Base, Ministère de l'Education Nationale et de l'Alphabétisation, 2012) e ad un sistema di conoscenze in materia di igiene, la mancanza di strutture igieniche pubbliche e private, oltre alla mancanza d'acqua potabile, creano un blocco al superamento dell'attuale situazione. La conseguenza è l'esposizione delle popolazioni a importanti rischi sanitari che aumentano fortemente per le fasce sociali più povere e vulnerabili. Un altro fenomeno a cui siamo confrontati nell'area è l'abbandono dei bambini le cui cause risultano essere prevalentemente d'ordine psico-sociale ed economico. Nel 2013 CIAI ha rafforzato ulteriormente rispetto al 2012 la propria presenza in Costa d'Avorio con un'importante evoluzione della struttura in termini di personale e di volume di attività. E' stato inoltre svolto un ulteriore passo in ambito delle Adozioni internazionali depositando il primo dossier di una famiglia.

L'intervento di CIAI in Africa Occidentale si focalizza su 5 ambiti principali:

✓ **Educazione:** sostegno in 11 scuole elementari e un liceo generale in zona rurale.

✓ **Sanitario:** presa in carico sanitaria di tutti gli alunni delle scuole elementari sopra citate, prevenzione della trasmissione verticale dell'HIV da madre a bambino, lotta alla malnutrizione sia in ambito urbano che rurale.

✓ **Sociale:** supporto a 186 bambini e alle rispettive famiglie identificati dal Ministero degli Affari Sociali, rafforzamento delle capacità del personale del Ministero degli Affari sociali, sostegno a 251 bambini i cui genitori sono vittime dell'HIV.

✓ **Adozioni internazionali:** 9 bambini segnalati dalla Direzione Affidi e Adozioni del Ministero degli Affari Sociali e della Solidarietà Nazionale del Burkina Faso in reale stato d'abbandono sono stati adottati da altrettante coppie. Per altri 4 bambini la procedura d'adozione era in corso e per altri 2 stavamo cercando la coppia che meglio poteva abbinarsi ai bisogni dei bambini.

✓ **Lobbing:** CIAI continua a partecipare all'insieme di reti e coordinamenti nei quali era attivo già in passato.

---

## Obiettivi

**Obiettivo generale:** all'Accesso universale all'educazione primaria per tutti (OMD 2) nella regione delle Lagune con una particolare attenzione alla discriminazione positiva delle bambine. Contribuire all'empowerment delle donne (OMD 3).

**Obiettivo specifico:** garantire a 800 bambini dei villaggi interessati condizioni socio-educative favorevoli ad un'adeguata scolarizzazione primaria

**Partner** Consiglio Generale; ANADER; IEP; COGES

## Risultati raggiunti nell'anno

- inaugurate tre scuole con latrine;
- avviati 5 gruppi agropastorali per attività agricole e di allevamento;
- dotato un gruppo di donne di n. 1 motopompa.

## Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti:

- 1.840 alunni delle tre scuole beneficiarie delle nuove costruzioni, dei kit scolastici e delle visite mediche;
- 19 insegnanti, sprovvisti di materiali didattici per le lezioni e che lavorano in aule scolastiche inadeguate;
- 33 madri che hanno avviato un'attività generatrice di reddito per migliorare la propria economia familiare;
- 33 membri dei COGES che hanno beneficiato di una formazione e sono consapevoli e adempiono ai loro ruoli nella gestione della scuola;

Indiretti:

- 6.000 abitanti

## Titolo e localizzazione

Tutti a scuola; Regione des Lagunes; Villaggi di Alepé, Grand Alepé e Ingrakon, Costa d'Avorio

**Finanziatori** Martinotti's Family & Friends; Privati

**Durata (mesi)** 12

**Data inizio** 1/2/2012

**Costo complessivo**  
Euro 345.261

**Costo sostenuto nell'anno**  
Euro 55.918



---

## Obiettivi

Contribuire alla valorizzazione di risorse locali e di istituzioni della Costa d'Avorio che siano in grado di assicurare, negli anni successivi, il proseguimento del progetto promosso nei diversi ambiti di intervento sanitario, educativo ed economico.

**Partner** CESDA; ANADER; Associazione Progetto per Alépé; Ist. Leonard da Vinci; Azienda Agricola Guarda

## Risultati raggiunti nell'anno

Assicurata la presa in carico sanitaria e nutrizionale alle mamme ed ai loro bambini HIV+. Avviate le 5 cooperative femminili.

## Beneficiari raggiunti nell'anno

- 100 giovani donne madri HIV+
- 50 bambini 0-6 mesi hanno beneficiato del supporto nutrizionale
- 750 alunni hanno beneficiato della presa in carico sanitaria e screening medico
- 50 mamme hanno avviato attività generatrici di reddito

## Titolo e localizzazione

Azione integrata nel post-conflitto; Distretto di Alépé, Costa d'Avorio

**Finanziatori** Regione Veneto; Privati

**Durata (mesi)** 12

**Data inizio** 1/3/2012

**Costo complessivo**  
Euro 84.180

**Costo sostenuto nell'anno**  
Euro 17.527





## Obiettivi

Spesso quando si parla di malnutrizione, si pensa solo alle zone rurali ma mai alle condizioni delle bidonville intorno alle grandi città. La città di Abidjan è una di quelle megapoli che ha velocemente visto accrescere la propria popolazione nelle nascenti bidonville.

**Obiettivo specifico:** migliorare lo stato nutrizionale delle donne incinte, delle puerpere e dei bambini 0-59 mesi nella città d'Abidjan.

**Partner** Il Municipio di Cocody; il Distretto sanitario di Cocody-Bingerville; la Comunità di Cocody; PNN

## Risultati raggiunti nell'anno

11 Comitati di Quartiere Nutrizionali funzionali e creati; 11 dimostrazioni culinarie effettuate; 11 incontri educativi realizzati; 61 bambini malnutriti identificati e curati; 123 donne incinte e 714 puerpere censite e seguite sanitarimente.

## Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti:

- 714 puerpere
- 123 donne incinte
- 2376 bambini visitati;

Indiretti:

- circa 70.000 abitanti della comunità di Gobelet

## Titolo e localizzazione

Prevenzione della malnutrizione urbana ad Abidjan; quartiere Gobelet, Abidjan, Costa d'Avorio

**Finanziatori** Unicef; Privati

**Durata (mesi)** 6

**Data inizio** 19/7/2013

**Costo complessivo**

Euro 61.442

**Costo sostenuto nell'anno**

Euro 39.779



## Obiettivi

Nel distretto sanitario d'Alepé nel 2012/2013 sono stati registrati 1200 casi di bambini malnutriti di cui 400 gravi. Questo porta a considerare che la percentuale della malnutrizione del distretto è intorno al 6% contro un 5% nazionale.

**Obiettivo generale:** contribuire al miglioramento delle condizioni di vita dei bambini del distretto sanitario di Alépé.

**Obiettivo specifico:** migliorare lo stato nutrizionale dei bambini 0-59 mesi, delle donne incinte e puerpere in 5 aree sanitarie del Distretto Sanitario di Alépé.

**Partner** PNN; Distretto sanitario di Alépé; ANADER; 10 comunità locali di villaggio

## Risultati raggiunti nell'anno

Avviata e conclusa l'identificazione dei villaggi e diagnosi comunitaria per comprendere i bisogni reali della comunità e una concreta implicazione.

Realizzata la formazione degli animatori/animatrici e equipaggiamento delle FARN.

## Beneficiari raggiunti nell'anno

- 25 animatori/animatrici FARN formati

## Titolo e localizzazione

Lotta alla malnutrizione infantile. Prevenzione e presa in carico della malnutrizione attraverso l'avvio di strutture nutrizionali comunitarie in ambito rurale; Distretto Sanitario d'Alépé, Costa d'Avorio

**Finanziatori** Privati (Campagna SMS solidale 2013)

**Durata (mesi)** 12

**Data inizio** 1/7/2013

**Costo complessivo**

Euro 142.500

**Costo sostenuto nell'anno**

Euro 33.298



Samuela Venturini



Cristiana Carella



Camilla D'Alessandro

---

## Obiettivi

Il progetto risponde alla necessità di fronteggiare l'epidemia HIV-AIDS in ambito pediatrico, bloccando la trasmissione verticale madre-bambino.

**Obiettivo generale:** ridurre la trasmissione verticale dell'HIV da madre a bambino.

**Obiettivo specifico:** migliorare gli aspetti socio-economici delle famiglie colpite dall'HIV con contenimento del tasso di trasmissione dell'HIV madre - bambino a valori inferiori al 4%, con riduzione del 60% la mortalità dei bambini HIV+ e con azioni di capacity building.

---

**Partner** Centro Medico S. Camillo; Associazione AEM; Medicus Mundi Italia

## Risultati raggiunti nell'anno

Proposizione del test HIV a 3460 donne incinte; a 87 donne incinte sieropositive è stato assicurato un follow up clinico e biologico; 165 bambini seguiti dall'ambulatorio pediatrico; 236 VAD per le donne sieropositive; 15 Gruppi di Parola con gli adulti; 7 Pasti Comunitari; 15 VAD; 109 Visite all'Ospedale; 5 gruppi di parola e 24 visite a scuola per gli adolescenti HIV+.; 249 bambini sono stati presi in carico dal programma Sostegno a Distanza; 42 adolescenti sieropositivi sono stati seguiti in vista dell'annuncio della loro sieropositività; un totale di 30 donne ha chiesto ed ottenuto un prestito; 3 Teatri Forum di sensibilizzazione alle tematiche dell'HIV rivolti agli adolescenti; 2 Teatri Forum di sensibilizzazione alle tematiche dell'HIV.

## Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti:

- 3460 donne incinte in visita prenatale hanno beneficiato di una proposta di test HIV e un totale di 2818 donne ha accettato il test;
- 88 bambini, nati da madre sieropositiva in questa seconda annualità del progetto, hanno beneficiato del programma di prevenzione alla trasmissione dell'HIV;
- 165 bambini HIV+ sono seguiti dall'ambulatorio pediatrico;
- 42 adolescenti HIV+ hanno seguito un percorso di comunicazione relativo al loro stato di sieropositività;
- 249 bambini sono inseriti nel programma Sostegno a Distanza (SAD);
- 236 donne HIV+ hanno ricevuto un sostegno psicologico.

Indiretti:

- la popolazione di Ouagadougou

---

## Obiettivi

Il progetto nasce sotto l'iniziativa del CIAI, in partenariato con gli organismi riconosciuti per le adozioni internazionali (NOVA e ARAI), entrambi di origine italiana. Esso ha l'obiettivo di prevenire l'abbandono dei minori in Burkina Faso dotando gli attori locali di strumenti adatti e adeguati al supporto delle famiglie in difficoltà.

A tal proposito, all'interno di ogni Direzione provinciale dei servizi sociali, saranno create delle figure professionali esperte in consulenze coniugale e familiare per la risoluzione dei conflitti famigliari o dei problemi famigliari.

Sarà inoltre messo a disposizione di tali Direzioni un fondo necessario all'avvio di attività generatrici di reddito per le ragazze madri.

Vista la poca conoscenza dell'Adozione nazionale in Burkina Faso, il progetto intende promuovere l'Adozione nazionale cercando di diffonderne il significato e avviando una strategia di comunicazione per il cambiamento nel comportamento nella popolazione.

---

**Partner** NOVA; ARAI; Direction des Placements et des Adoptions (DPA); Direction Générale de la Promotion de la Famille et des Services Spécialisés (DGPSS); Union Nationale des Orphelinats au Burkina (UNOB)

## Risultati raggiunti nell'anno

Formazione e sensibilizzazione dei magistrati sull'adozione; lanciata la campagna di sensibilizzazione sull'adozione e lotta agli abbandoni; realizzato un manuale delle procedure; elaborati spot per radio e televisione; realizzati e distribuiti 1.700 dépliant; confezionate e distribuite 1.000 t-shirt; realizzate 5 rappresentazioni teatrali; realizzate 5 conferenze pubbliche; organizzati 30 dibattiti.

## Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti:

- 6.027 persone del Burkina sono state toccate dalle conferenze e dibattiti e teatri forum; 119 agenti sociali del Ministero e 35 magistrati formati e sensibilizzati

Indiretti:

- la popolazione adulta del Burkina Faso

---

## Titolo e localizzazione

Approccio integrato per la prevenzione e la cura dell'HIV-AIDS pediatrico; città di Ouagadougou, Provincia di Kadiogo, Regione del Plateau Central, Burkina Faso

---

**Finanziatori** PROSOLIDAR; Chiesa Valdese; Parrocchia di Schio

---

**Durata (mesi)** 16

---

**Data inizio** 1/10/2012

---

**Costo complessivo**  
Euro 273.791

---

**Costo sostenuto nell'anno**  
Euro 144.817



---

## Titolo e localizzazione

Supporto alle criticità del nucleo familiare e rafforzamento dei servizi di protezione dell'infanzia a rischio di abbandono; Progetto a livello nazionale, Burkina Faso

---

**Finanziatori** CAI, Commissione Adozioni Internazionali; ARAI; NOVA; MASSN; Privati

---

**Durata (mesi)** 24

---

**Data inizio** 1/6/2012

---

**Costo complessivo**  
Euro 230.781

---

**Costo sostenuto nell'anno**  
Euro 86.379



---

## Obiettivi

Il programma nasce dalla constatazione che uno dei fattori che limitano la scolarizzazione dei bambini in Burkina è la povertà; l'analfabetismo dei genitori e le realtà geografiche costituiscono un handicap a priori e la riduzione delle disparità in termini di offerta educativa, esistenti tra le zone rurali e quelle urbane, si rivela una sfida importante.

**Obiettivo generale:** contribuire allo sviluppo comunitario in ambito rurale in sintonia con gli assi strategici del CIAI Burkina.

**Obiettivo specifico:** garantire nelle zone di intervento un'azione efficace volta al miglioramento delle condizioni di vita dei bambini, delle loro famiglie e delle loro comunità attraverso la promozione dei diritti all'educazione, alla salute ed all'alimentazione.

---

**Partner** DPEBA; CEB; AGD; CSPS

## Risultati raggiunti nell'anno

Un fondo di microcredito è stato messo a disposizione dei genitori degli alunni con un tasso di rimborso del 95,15% ; presi in carico all'80% degli alunni del primario a livello sanitario; realizzata una visita medica per scuola a beneficio degli alunni e la distribuzione di micro-nutrienti e de-parassitari; distribuite le uniformi scolastiche per i bambini; le mense scolastiche sono funzionanti in tutte le 8 scuole primarie.

## Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti:

- 3864 alunni del primario;
- 575 liceali di Sogpalcé;
- 60 maestri;
- 170 APE e AME (Associazioni genitori e madri degli allievi).

Indiretti:

- la popolazione dei villaggi di Tatyou, Savili, Bourou, Konkinnaba, Ouettin, Villa, Soula e Sogpalcé dei comuni di Sabou e Thyou nella regione del Centre Ouest.

---

## Obiettivi

**Obiettivo generale:** aumentare in modo durevole ed equo l'accesso ai servizi igienici in zona rurale.

**Obiettivo specifico:** in 150 villaggi di 12 comuni rurali delle Regioni del Plateau Central e del Centre-Ouest del Burkina Faso, aumentare il tasso di accesso ai servizi igienici passando in media dal 6% ad almeno il 40%.

---

**Partner** DPEBA; CEB; AGD; CSPS

## Risultati raggiunti nell'anno

1370 latrine sono state realizzate; la commissione comunale di Thyou ha tenuto la prima sessione di igiene; 20 scuole primarie hanno ricevuto un kit di salubrità; 46 igienisti hanno ricevuto una formazione sulle tecniche d'animazione e conoscenza delle latrine EcoSan; 46 artigiani muratori hanno ricevuto una formazione in tecniche di costruzione EcoSan; 46 eletti locali sono stati formati sul PN-AEPA; 138 membri dei Consigli di Villaggio per lo sviluppo sono stati formati sul PN-AEPA; un atelier di formazione è stato organizzato a beneficio di 64 insegnanti e educatori pedagogici su igiene e salubrità alla scuola; 2200 beneficiari di latrine sono stati formati sulle tecniche di utilizzo dei prodotti EcoSan; 4201 visite a domicilio realizzate.

## Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti:

- 46 igienisti;
- 46 artigiani muratori;
- 46 eletti locali;
- 138 membri del CVD;
- 2200 beneficiari di latrine;
- 64 insegnanti ed educatori pedagogici;
- 20 scuole primarie.

Indiretti:

- la popolazione delle Regioni del Plateau Central e del Centre-Ouest

---

## Titolo e localizzazione

Supporto al settore dell'insegnamento di base in zona rurale e rafforzamento delle capacità di gestione del sistema educativo; Villaggi di Tatyou, Soula, Villa, Bourou, Savili, Konkinnaba, Nibagdo e Ouettin, Burkina Faso

---

**Finanziatori** Privati

---

**Durata (mesi)** 12

---

**Data inizio** 1/1/2013

---

**Costo complessivo**

Euro 241.405

---

**Costo sostenuto nell'anno**

Euro 241.405



---

## Titolo e localizzazione

Supporto per il risanamento delle famiglie nelle zone rurali e il rafforzamento delle comunità locali per una gestione sostenibile del settore "acqua e servizi igienico-sanitari". Regioni del Plateau Central e Centre-Ouest, Burkina Faso

---

**Finanziatori** Commissione Europea; Region de Limousin; Global Selection; Chiesa Valdese; AATO Veronese; CREPA

---

**Durata (mesi)** 42

---

**Data inizio** 1/2/2011

---

**Costo complessivo**

Euro 1.946.844

---

**Costo sostenuto nell'anno**

Euro 147.087



---

### Obiettivi

Nel 2003, il PNUD ha stimato a 2,1 milioni il numero di orfani e altri bambini vulnerabili in Burkina Faso. Di questa cifra la metà sarebbero orfani, di cui il 58% a causa dell'AIDS. Dal 2004, anno della sua installazione ufficiale nel paese, il CIAI, in collaborazione con il MASSN, contribuisce al sostegno di parte questi bambini che si trovano in condizioni estremamente difficili, attraverso il sostegno a distanza.

Si tratta quindi di permettere ad un gran numero di bambini di proseguire il proprio percorso scolastico nelle migliori condizioni, contribuendo altresì al rafforzamento delle capacità operative delle strutture decentrate del MASSN.

**Partner** MASSN, Ministero dell'Azione Sociale e della Solidarietà nazionale

### Risultati raggiunti nell'anno

Ognuno dei 195 bambini sostenuti ha ricevuto un supporto diretto per le spese domestiche; nel corso del mese di settembre, ogni bambino sostenuto ha ricevuto un contributo per le tasse d'iscrizione per l'anno scolastico; ogni bambino sostenuto, all'inizio dell'anno scolastico 2012-2013 ha ricevuto il materiale scolastico; un libretto di risparmio è aperto a nome di ogni bambino sostenuto; assicurato un fondo per le cure mediche; del materiale da ufficio è stato fornito alle due Direzioni provinciali del MASSN incaricate del monitoraggio dei bambini sostenuti; assicurato il coordinamento delle attività da parte delle due Direzioni.

### Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti:

- 195 bambini vulnerabili

Indiretti:

- 195 famiglie

### Titolo e localizzazione

Appoggio al MASSN Ministero dell'Action Sociale et de la Solidarité Nationale attraverso il Sostegno a Distanza per bambini vulnerabili che vivono in condizioni particolarmente difficili. Province di Kadiogo e di Nahouri, Burkina Faso

**Finanziatori Privati**

**Durata (mesi)** 12

**Data inizio** 1/1/2013

**Costo complessivo**

Euro 66.286

**Costo sostenuto nell'anno**

Euro 59.037



---

### Obiettivi

L'obiettivo specifico del progetto è quello di aumentare il tasso di accesso all'acqua potabile in favore della popolazione scolastica primaria dei comuni rurali di Poa, Kokologo, Sabou, Sourgou e Thyou.

Per il suo raggiungimento il progetto prevede interventi strettamente legati al settore acqua potabile:

- realizzazione di 10 nuovi punti d'acqua dotati di pompa manuale;
- costituzione e formazione di 10 comitati di gestione dei punti d'acqua;
- sensibilizzazione di insegnanti e scolari ai problemi legati all'acqua ed all'igiene.

**Partner** DPENA, DPS, APE, DPAHRH

### Risultati raggiunti nell'anno

10 pozzi realizzati; 10 membri Associazioni genitori degli alunni (APE e AME) formati sulla gestione del pozzo; 10 comitati di gestione dotati di una cassetta per la manutenzione ordinaria; insegnanti di 10 scuole formati su igiene e salubrità; 10 comitati del club d'igiene creati e dotati di kit di salubrità.

### Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti:

- 3173 alunni e 60 maestri di 10 scuole

Indiretti:

- 24 225 persone dei villaggi di Ménéga, Kalcin, Koanga, Gogo, Sarana, Thyou, Rogho, Nadiolo, Bagoaratenga et Tamtaoré

### Titolo e localizzazione

Accesso all'acqua potabile in ambito scolastico per una crescita adeguata dei bambini in zona rurale. Provincia del Boulkièmdé, Comuni rurali di Poa, Kokologo, Sabou, Sourgou e Thyou, Burkina Faso

**Finanziatori Ali2000**

**Durata (mesi)** 12

**Data inizio** 1/1/2013

**Costo complessivo**

Euro 111.984

**Costo sostenuto nell'anno**

Euro 105.952





✓ **Principali criticità:** la crisi economica, istituzionale e sociale ha favorito un incremento della complessità sociale all'interno delle scuole e del disagio sociale nelle comunità dei territori periferici.

✓ **Risposte di CIAI:** sostegno e accompagnamento di famiglie in difficoltà attraverso la promozione di processi di coesione familiare; promozione della partecipazione di bambini e ragazzi nella scuola e nella comunità.

✓ **Impegno economico nell'anno:** 130.466 €

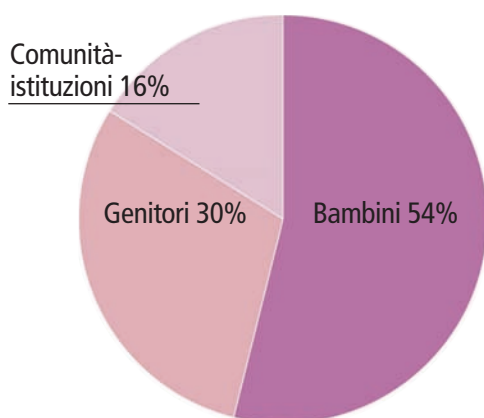
✓ **Beneficiari raggiunti nell'anno:** 812 beneficiari diretti dei quali: 440 bambini, 239 genitori, 133 membri della comunità e delle istituzioni.

normative, procedure, responsabilità e risorse. In questo contesto di riferimento la crisi economica in cui si trova l'Italia ha generato maggior instabilità a livello economico, istituzionale e sociale. Le risorse destinate alle politiche sociali sono in continua diminuzione, manca una sistematizzazione delle politiche e degli interventi a favore dell'infanzia ed è aumentata l'incidenza della contribuzione sulle famiglie. Le istituzioni europee sollecitano il governo italiano a individuare delle risposte e a programmare interventi per ridurre questi rischi.

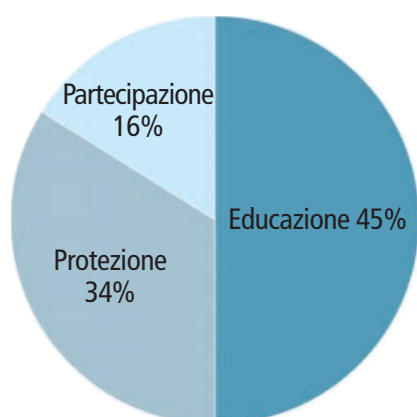
Rispetto agli ambiti di intervento di CIAI la fotografia della situazione attuale vede famiglie sempre più in difficoltà dal punto di vista lavorativo (preca-

rietà, casse integrazioni, licenziamenti, difficoltà di reinserimento lavorativo) e di conseguenza dal punto di vista economico; servizi del territorio (sociali, educativi, sanitari) che subiscono continui tagli di personale e risorse; istituzioni assenti su tematiche considerate forse non così prioritarie (educazione, partecipazione, ecc.); organizzazioni del terzo settore che si contendono i pochi fondi a disposizione e che trascurano aspetti legati all'impatto e alla valutazione dei propri interventi. I bambini e i ragazzi si trovano ovviamente a subire le conseguenze di questa situazione che porta a una crescita del disagio sociale, all'isolamento e al rischio di esclusione sociale, oltre alla mancanza di opportunità.

## Italia - Beneficiari



## Italia - Tematiche



### Analisi paese

L'insieme delle politiche per l'infanzia e l'adolescenza in Italia risulta frammentato, evidenziando l'assenza di un quadro sistemico entro cui individuare

---

## Obiettivi

CIAI organizza da alcuni anni un'esperienza di volontariato estivo rivolto ai giovani in uno dei paesi in cui ha sede ed è attivo con progetti di cooperazione, convinto che educare alla cittadinanza mondiale significhi anche permettere alle giovani generazioni di entrare in contatto diretto con realtà altre. In questi anni l'attività ha portato in luce quanto questa esperienza sia importante nella formazione di una persona, quanto consenta di approcciare la realtà in un modo diverso, quanto favorisca l'attivazione e la partecipazione diretta alla vita di CIAI, creando un effetto moltiplicatore che permette di raggiungere una fascia di persone, i giovani, spesso poco approcciate.

**Obiettivo generale:** promuovere l'educazione alla cittadinanza mondiale, la pace, il rispetto reciproco, l'accoglienza, la valorizzazione della diversità.

**Obiettivo specifico:** favorire la partecipazione attiva dei giovani alle attività CIAI, attraverso la conoscenza diretta dei suoi progetti di cooperazione.

---

## Risultati raggiunti nell'anno

Risultato 1: i giovani sono inseriti attivamente come volontari in un progetto di cooperazione allo sviluppo.

Progettazione, organizzazione e realizzazione di un campo di volontariato in Etiopia. I giovani hanno svolto attività di animazione con i bambini del progetto ad Ambo e hanno decorato le aule della scuola per bambini con bisogni speciali di Arba Minch.

Risultato 2: i giovani partecipano alla vita CIAI, creando un effetto moltiplicatore tra amici e conoscenti.

Una volta tornati dal viaggio, i giovani hanno partecipato ad un seminario di presentazione dell'esperienza rivolto allo staff CIAI, ai membri del consiglio direttivo, ad amici e parenti, con lo scopo di raccontare la propria esperienza fornendo il proprio punto di vista sui progetti di cooperazione in cui si sono inseriti. Alcuni dei ragazzi inoltre si sono resi disponibili a divulgare le attività di CIAI in Etiopia e a partecipare, in qualità di volontari, ad alcune iniziative organizzate dall'associazione.

---

## Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti: 13 giovani dai 18 ai 25 anni;

Indiretti: i beneficiari dei progetti CIAI in cui i volontari si inseriscono; gli amici e le famiglie dei giovani volontari.

---

## Obiettivi

La scuola è una sentinella del territorio di riferimento ed è testimone attiva di una crescente categoria di ragazzi di "seconda generazione" - chiamati anche nuovi italiani - cioè bambini e ragazzi nati in Italia da genitori immigrati.

La scuola può essere un attore fondamentale nella vita sociale di un territorio e in quella del singolo bambino per favorire una costruttiva integrazione e lo sviluppo di nuovi sentimenti di cittadinanza, cioè di appartenenza al contesto plurale in cui crescono e in relazione a un modo più vasto.

**Obiettivo specifico:** sviluppare dei processi di partecipazione e di cittadinanza attiva.

**Partner** Direzione Didattica C. Battisti (capofila); Cooperativa Sociale ABCittà

---

## Risultati raggiunti nell'anno

Risultato: partecipazione di tutti i bambini della scuola alla vita scolastica e del territorio a prescindere dalla propria provenienza culturale

L'attività svolta da CIAI ha previsto 3 incontri laboratoriali, 10 incontri di philosophy for children nelle classi quinte, 1 incontro di progettazione e presentazione delle classi da parte degli insegnanti, 1 incontro finale di valutazione e l'apertura delle classi ai genitori. I laboratori sono stati pretesto per la pratica filosofica, sono state proposte attività grafiche e corporee. I temi affrontati dai bambini nelle sessioni sono stati: la fiducia, l'amicizia, la dipendenza, l'indipendenza, l'identità. Le sessioni di Philosophy hanno dato la possibilità di problematizzare le questioni di ripensare, di riflettere, di saper scegliere e anche di cambiare un punto di vista. Al fine di far crescere le competenze all'interno della scuola si è svolto un percorso di approfondimento teorico e pratico di Philosophy for Children per le insegnanti.

---

## Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti: 144 bambini dai 10 agli 11 anni; 5 insegnanti della scuola primaria;

Indiretti: 12 insegnanti della scuola primaria; 144 famiglie degli alunni; 113 bambini dai 6 ai 7 anni.

---

## Titolo e localizzazione

Campo di volontariato in Etiopia. Italia e Etiopia

---

**Finanziatori** Privati

---

**Durata (mesi)** 12

---

**Data inizio** 1/1/2013

---

**Costo complessivo**

Euro 20.484

---

**Costo sostenuto nell'anno**

Euro 20.484



---

## Titolo e localizzazione

A scuola di cittadinanza - dall'integrazione all'interazione interculturale. Milano

---

**Finanziatori** Fondazione Cariplo; Direzione Didattica C. Battisti; Cooperativa Sociale ABCittà; Comune di Milano; Privati

---

**Durata (mesi)** 36

---

**Data inizio** 5/10/2011

---

**Costo complessivo**

Euro 153.773

---

**Costo sostenuto nell'anno**

Euro 17.088



---

## Obiettivi

Il progetto nasce dalla collaborazione tra le associazioni impegnate in ambito sociale presenti nella zona 5 del Comune di Milano. L'intervento si colloca in un quartiere denominato Stadera-Boifava-De André, territorio caratterizzato da una serie di situazioni problematiche. Nonostante i rilevanti sforzi compiuti - sia dal punto di vista degli investimenti per la riqualificazione, sia da quello dell'impegno profuso in ambito sociale attraverso una miriade d'interventi e di servizi - la logica della frammentazione e soprattutto il settorialismo non hanno permesso un "ripristino del tessuto sociale" in funzione di una comunità coesa.

**Obiettivo generale:** contribuire a rompere l'isolamento e l'impermeabilità fra i diversi gruppi residenti.

**Obiettivo specifico:** valorizzare il capitale sociale promuovendo la capacità dei cittadini a riconoscersi ed intendersi, a scambiarsi informazioni, ad aiutarsi reciprocamente e a cooperare a fini comuni.

---

## Partner

L'Impronta (capofila); ALA; Associazione Piccolo Principe; CAF; I Percorsi; Lo Scigno; Musicopoli; Opera Cardinal Ferrari; Cooperativa Zero5; Associazione Banca del Tempo 4Corti.

---

## Risultati raggiunti nell'anno

Risultato 1: favorita e sviluppata la partecipazione dei cittadini alla vita sociale

E' proseguito il percorso di rafforzamento della Banca del Tempo attiva nel territorio attraverso attività di progettazione partecipata con i soci dell'organizzazione ed incontri per i più giovani. E' stato redatto un report di analisi. Sono state proposte occasioni di riflessione sui temi della coesione familiare.

---

## Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti:

- 15 soci della Banca del Tempo 4Corti
- 16 giovani
- 4 genitori

Indiretti:

- 12 insegnanti

---

## Titolo e localizzazione

Un film mai visto; Milano

---

**Finanziatori** Fondazione Cariplo; L'Impronta; ALA; Associazione Piccolo Principe; CAF; I Percorsi; Lo Scigno; Musicopoli; Opera Cardinal Ferrari; Cooperativa Zero5; Privati

---

**Durata (mesi)** 36

---

**Data inizio** 16/4/2012

---

**Costo complessivo**

Euro 552.478

---

**Costo sostenuto nell'anno**

Euro 3.808



Nuria Almagro



Daniela Russo

## Obiettivi

Il lavoro degli ultimi anni dei partner di progetto ha messo in luce la difficoltà educativa delle famiglie e l'incapacità di assumersi il totale compito educativo nei confronti dei figli. Troppo spesso i genitori sono più presi dai problemi "quotidiani" ed economici che non dalle necessità dei loro figli di cui non riescono a leggere neanche i bisogni specifici relativi alla crescita ed all'età non garantendo loro un apporto sufficiente e necessario per il loro sviluppo psico-fisico, affettivo e relazionale adeguato.

**Obiettivo generale:** contribuire a creare una comunità educante responsabile e coesa in cui la famiglia è protagonista nella creazione e nello sviluppo di esperienze di cultura familiare solidale.

**Obiettivo specifico:** promuovere e valorizzare il protagonismo delle famiglie per diffondere e favorire una cultura solidale all'interno della comunità di appartenenza.

## Partner

Cooperativa Metamorfosi; Cooperativa Via Libera; Associazione Piccolo Principe.

## Risultati raggiunti nell'anno

Risultato 1: individuate fragilità familiari e promossa la rete di sostegno alla famiglia: individuati i beneficiari con la collaborazione delle direzioni didattiche scolastiche e dei servizi del territorio

Risultato 2: sostenute e accompagnate fragilità familiari nel percorso di crescita dei figli: interventi di segretariato sociale per genitori; spazi di consultazione per i genitori sulla relazione con i propri figli e per insegnanti nelle situazioni di difficoltà di apprendimento; interventi di screening per la prevenzione delle difficoltà scolastiche; interventi di supporto ai processi di apprendimento e sostegno educativo extrascolastico.

Risultato 3: formate famiglie alla cultura solidale: iniziative di solidarietà tra famiglie su modello di una Banca del tempo supportata da madri "solidali" volontarie e confronto su temi educativi

Risultato 4: promosse reti familiari: iniziative organizzate da famiglie "solidali" volontarie (mercatini solidali).

## Beneficiari raggiunti nell'anno

Diretti:

- 40 bambini/e 0-2 anni
- 240 bambini/e 6-10 anni
- 40 genitori con bambini/e 0-2 anni
- 20 genitori con bambini/e 3-5 anni
- 162 genitori con bambini/e 6-10 anni
- 12 docenti di scuola dell'infanzia
- 86 docenti di scuola primaria
- 15 operatori psico-sociali

Indiretti:

- 90 bambini/e 3-5 anni
- 520 bambini/e 6-10 anni
- 187 nuclei famigliari



## Titolo e localizzazione

Famiglie: promosse! Promozione della cultura solidale tra famiglie; Milano

**Finanziatori** Comune di Milano; Cooperativa Metamorfosi; Cooperativa Via Libera; Associazione Piccolo Principe; Privati

**Durata (mesi)** 24

**Data inizio** 1/9/2012

**Costo complessivo**

Euro 192.626

**Costo sostenuto nell'anno**

Euro 89.086





## Colombia

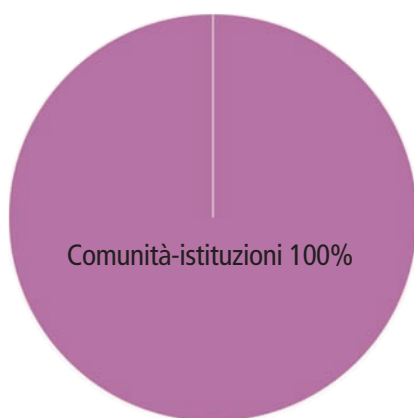
✓ **Principali criticità:** forti contrasti sociali e non completa risoluzione del conflitto armato; sfollati; diffusione della violenza; limitato accesso all'educazione; conflitti interni alla famiglia e disgregazione; alta vulnerabilità dei minori (abuso, maltrattamento, sfruttamento, strada).

✓ **Risposte di CIAI:** supporto al rafforzamento del sistema di protezione.

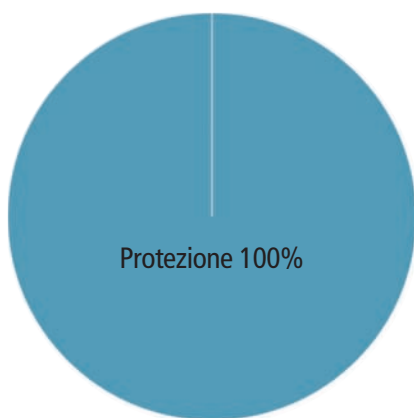
✓ **Impegno economico nell'anno:** 12.9072 €

✓ **Beneficiari raggiunti nell'anno:** 80 beneficiari diretti tra i membri delle istituzioni.

### Colombia - Beneficiari



### Colombia - Tematiche



### Analisi paese

L'ICBF segnala che all'inizio del 2000 vi erano in Colombia 52.000 bambini e bambine sotto assistenza pubblica. Su 11.790 casi di abuso sessuale, il 56% riguardava minori di 14 anni. I bambini e adolescenti sfruttati sessualmente erano 25.000, dei quali 14.400 assi-

stiti dall'ICBF, Istituto Colombiano de Bienestar Familiar. Si stima che vi siano 30.000 bambini e giovani di strada, dei quali solo 6.200 sono assistiti dall'ICBF.

Sono circa 1.500.000 i bambini e giovani minori di 18 anni che lavorano in condizioni di alto rischio.

In relazione al consumo di sostanze stupefacenti, si è stimato che esistano circa 2.000.000 di tossicodipendenti in tutto il Paese, 180.000 dei quali sono giovani tra i 14 e 18 anni.

L'11% delle donne tra i 15 e i 19 anni sono madri precoci. Anche l'età di inizio delle esperienze sessuali è sempre più bassa, essendo passata in media dai 19 ai 14 anni. L'ICBF si prende cura annualmente, attraverso servizi specializzati, di circa 500 adolescenti incinte, che si trovano in condizioni di abbandono o maltrattamento. Il 12% della popolazione colombiana presenta vari gradi di invalidità; il 6% di tali invalidi sono giovani minori di 18 anni. L'ICBF assiste ogni anno all'incirca 10.000 minori che si trovano in condizione di abbandono o di pericolo, fisico o morale, e 24.000 che hanno commesso reati penali.

Dal punto di vista sanitario, un bambino su tre al di sotto dei 5 anni e una donna su quattro tra i 15 e i 49 soffrono di anemia. Il 14% della popolazione colombiana presenta deficienza di vitamina A, con particolari picchi tra i bambini al di sotto dei 3 anni.

Su mille nati, 34 muoiono prima del compimento del primo anno, spesso per malattie che sarebbe facile prevenire. Su 1000 bambini al di sotto dei 5 anni, 87 si ammalano di dissenteria e 166 di infezione respiratoria acuta. Il parassitismo intestinale nei bambini dai 12 ai 56 mesi è del 43%, in città in percentuale maggiore che in campagna.

Su 900 comuni con popolazione inferiore ai 50.000 abitanti, solamente 17 persone su 100 dispongono di acqua potabile.

In Colombia resta forte l'interesse di CIAI per l'attivazione di nuovi interventi in ambito di tutela dei diritti dell'infanzia in categorie particolarmente vulnerabili, come i minori in stato di abbandono, soprattutto minori con caratteristiche e necessità speciali, e i minori in comunità marginalizzate in contesto sia urbano che rurale. Questo ha dato avvio nel 2013 ad una proposta progettuale con l'ente ARAI, Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali.

---

**Obiettivi**

L'adozione internazionale dei bambini con caratteristiche speciali. In Colombia l'aumento progressivo dell'adozione nazionale si dirige ancora fondamentalmente verso bambini piccoli, sani e senza esperienze passate particolarmente difficili. In questo modo molti minori che si trovano in stato di abbandono e che hanno bisogno di avere una famiglia che li accolga, sono obbligati a ricorrere al percorso più complesso dell'adozione internazionale. Per questo è importante, di fronte alla precisa richiesta in questo senso delle autorità colombiane, attivarsi per suscitare nelle famiglie colombiane una più ampia disponibilità e conseguente preparazione, dirette a raggiungere un maggior livello di sintonia con la realtà dei bambini in stato di abbandono presenti nel Paese.

**Obiettivo specifico:** impartire la formazione attraverso conferenze ai membri delle Defensorías de Familia durante gli Incontri dei Difensori programmati dall'ICBF.

---

**Partner**

ARAI; ICBF

---

**Risultati raggiunti nell'anno**

Effettuato uno dei due moduli formativi previsti su approccio ed esperienze nel settore legale per l'assistenza in caso di maltrattamento infantile nei confronti dei minori e presentazione degli strumenti di valutazione sociale in tema di maltrattamento e abuso.

---

**Beneficiari raggiunti nell'anno**

250 operatori e funzionari di ICBF

---

**Titolo e localizzazione**

Rafforzamento dei processi di preparazione delle famiglie;  
Città di Bogotà

---

**Finanziatori** ARAI; Privati

---

**Durata (mesi)** 12

---

**Data inizio** 18/7/2013

---

**Costo complessivo**

Euro 19.850

---

**Costo sostenuto nell'anno**

Euro 12.972



## L'ente autorizzato ai tempi della crisi

Il panorama delle adozioni internazionali è molto mutato nel corso degli ultimi anni registrando un progressivo calo delle adozioni internazionali a livello mondiale. In Italia il calo è stato nel 2012 del 22,8% che nel corso del 2013 si è ulteriormente aggravato di un - 9,1 per cento.

### Adozioni internazionali (numero bambini)

|                 | 2011  | 2012  | 2013  |
|-----------------|-------|-------|-------|
| Italia (totale) | 4.022 | 3.106 | 2.825 |
| CIAI            | 126   | 80    | 47    |

Negli ultimi anni alla disponibilità delle coppie a formare una famiglia tramite l'adozione internazionale, non è corrisposto un'altrettanto significativa disponibilità dei paesi di provenienza a consentire che un così grande numero di bambini lasciassero il proprio Paese per crescere in una famiglia altrove. I motivi di questo trend sono innumerevoli, ma certo la pressante richiesta di bambini negli ultimi vent'anni da parte dei Paesi "ricchi" ha creato le condizioni da una parte per risposte "virtuose" (introduzione di normative più rigorose, ratifica della Convenzione de l'Aja, promozione dell'adozione nazionale e applicazione più convinta del principio di sussidiarietà), dall'altra per comportamenti "distorti" sostanzialmente finalizzati al soddisfacimento della "domanda" e basati sullo scambio economico (mercato, traffici, corruzione, pagamenti sproporzionati, etc) che hanno portato a scandali e ad un deterioramento dell'immagine dell'adozione internazionale.

In molti Paesi oggi l'adozione non è più vista come intervento "buono" ma al contrario come azione "predatoria" dei paesi ricchi nei confronti dei più poveri ("ci indebolite portandoci via i nostri bambini, che sono il nostro futuro").

Tutto ciò, in un contesto di significativo miglioramento delle condizioni economiche e sociali di alcuni dei paesi storici (India, Thailandia, Cina, etc) e di crisi economica che dal 2008 affligge alcuni paesi europei tra cui l'Italia.

## L'adozione dei bambini più difficili

I bambini resi disponibili attualmente per l'adozione internazionale sono in massima parte "special needs". Bambini con bisogni speciali.

Il loro inserimento in una famiglia adottiva presenta aspetti di complessità, legati alle condizioni di salute, oppure all'età, oppure ancora alle storie pregresse di abuso e maltrattamento. Sono i bambini che, proprio per queste caratteristiche, non trovano una risposta adeguata ai loro bisogni nel proprio paese di nascita.

Essi rappresentano un costo socio/economico troppo alto, in assenza di politiche e di interventi sociali e sanitari a supporto dei soggetti più deboli, e pertanto vengono proposti per l'adozione all'estero.

Ecco i dati:

|                        |         |
|------------------------|---------|
| Cina: 12 bambini       | 100% SN |
| Thailandia: 1 adozione | 100% SN |
| Vietnam: 2 adozioni    | 50% SN  |
| Colombia: 18 adozioni  | 100% SN |
| Etiopia: 5 adozioni    | 0 SN    |
| Burkina: 9 adozioni    | 44% SN  |

## L'impegno delle famiglie

Le coppie che si sono candidate negli ultimi anni ad adottare un bambino internazionalmente, hanno dunque dovuto fare i conti con questa realtà. Il sogno di accogliere un bambino sufficientemente piccolo e ragionevolmente sano, per poter formare con lui la famiglia tanto desiderata, ha dovuto misurarsi con una realtà ben più complessa e con la richiesta di prepararsi ad accogliere un bambino che potrà avere bisogno non solo di amore e attenzioni, ma di cure specifiche e/o prolungate, interventi riabilitativi, assistenza pedagogica e psicologica. Un bambino che in molti casi è già molto "ferito" sia nel corpo che nell'anima.

## La famiglia adottiva non è (più) una famiglia come tutte le altre

Parliamo quindi, dal punto di vista della coppia, di una prospettiva di genitorialità molto più impegnativa di quanto, probabilmente, aveva immaginato e desiderato all'inizio del suo percorso.

La coppia che si appresta a realizzare questo tipo di adozione è una coppia che necessariamente deve essere in possesso di risorse e capacità specifiche ma che deve anche accettare l'idea di un percorso familiare caratterizzato da difficoltà e fatiche aggiuntive, che vanno a sommarsi alle "normali" fatiche di chi cresce un figlio e di chi questo figlio non l'ha procreato ma accolto.

È pertanto necessario che, dal punto di vista dell'ente o dell'istituzione che si occupa di adozione, l'impegno oggi non si limiti alla realizzazione un certo numero di adozioni ma, non ritenendo esaurito il proprio compito una volta espletata questa funzione, si attivi per offrire servizi di supporto continuativo alle famiglie.

La famiglia adottiva che ha adottato un bambino portatore di difficoltà, è una famiglia che, più delle altre, necessita di una rete di supporto su cui contare. L'ente autorizzato può facilitare la costruzione di questa rete facendo da raccordo attivo; può anche (e deve, secondo CIAI) rappresentare un punto di riferimento per la famiglia offrendo supporti psicopedagogici, psicologici e clinici con alto livello di competenze professionali.

## L'impegno nel supporto dopo l'adozione

L'impegno di CIAI è andato intensificandosi per essere sempre più accanto alle famiglie fin dai primi momenti dall'incontro con il bambino, consapevole dell'importanza che la relazione con i suoi genitori si incardini positivamente fin dal principio e di quanto questo possa rappresentare fattore preventivo per la buona riu-



scita dell'adozione.

La stessa Commissione Adozioni richiama l'importanza del ruolo degli enti autorizzati nella fase post adottiva, indicando all'interno delle proprie linee guida come l'ente debba, anche in collaborazione con i servizi territoriali, necessariamente garantire l'assistenza e il sostegno alla coppia e al minore non solo durante l'iter pre adottivo ma anche dopo il rientro in Italia.

Gli adempimenti post adottivi previsti dalle normative dei Paesi sono diventati sempre di più negli ultimi anni un'importante occasione di "monitoraggio" sull'andamento delle adozioni realizzate. Questo perché nell'essere chiamati a svolgere le attività relative all'invio all'estero delle relazioni di follow up, gli operatori psicologi di CIAI incontrano le famiglie adottive periodicamente secondo scadenze fissate dalle autorità straniere.

Tali colloqui, oltre che essere finalizzati alla stesura dei report di follow up, rappresentano un'opportunità di confronto importante, per le famiglie e per CIAI, su come sta procedendo l'esperienza adottiva, così da mettere a fuoco eventuali aspetti critici ed orientarsi, se necessario, verso interventi specifici. Nell'alternare colloqui con i soli genitori (colloqui di coppia con uno psicologo) e colloqui con genitori e figli (colloqui famigliari con due psicologi), CIAI ha realizzato **273 colloqui di follow up**.

Sono state **231 le famiglie adottive (circa il 63% delle famiglie con impegno di follow up nell'anno)** che si sono rivolte a CIAI per l'accompagnamento post adottivo, pur potendo scegliere di avvalersi del supporto dei servizi sociali anziché di quello dell'ente. Certamente la qualità del legame e il rapporto di fiducia che si è instaurato tra CIAI e famiglia fin dai primi momenti della presa in carico della pratica adottiva rappresenta un elemento significativo nella scelta della coppia nel volersi far accompagnare e

sostenere anche dopo l'inserimento del bambino in famiglia dall'équipe di CIAI. E' altrettanto vero che la vicinanza empatica e la professionalità degli interventi sono riconosciuti dalle famiglie come elementi qualificanti dei servizi a loro rivolti. Tuttavia, è da segnalare come, talvolta, la presenza di Protocolli Regionali (per es. in Veneto) che prevedono un'intensa attività di collaborazione tra servizi territoriali ed enti autorizzati nella fase post adottiva, induca le famiglie, in alcune regioni più che in altre, verso la scelta del servizio sociale nei primissimi anni di post adozione, sia per vicinanza territoriale che per gratuità del servizio.

### **Accompagnamento flessibile ed efficace all life long**

Al di là degli impegni istituzionali legati alle richieste dei paesi stranieri, in qualsiasi fase del percorso adottivo tutte le famiglie, indipendentemente dal fatto che abbiano adottato per il tramite di CIAI, possono richiedere colloqui di sostegno con un consulente psicologo per confrontarsi su eventuali dubbi, problemi o temi specifici. Nel corso del 2013 sono stati effettuati **70 colloqui di sostegno, di cui 21 familiari, 46 di coppia e 3 individuali**, finalizzati all'analisi approfondita delle difficoltà presenti, alla valutazione delle risorse disponibili nella famiglia e nel contesto sociale e all'identificazione di modalità di soluzione o di gestione del problema.

Per coloro che si trovano in una fase di crisi e presentano una richiesta di aiuto, CIAI ha attivato un servizio specialistico di consulenza e psicoterapia. Nel 2013 **115 nuclei familiari adottivi si sono rivolti al servizio clinico** e sono stati 882 i colloqui effettuati.

L'attività di consulenza clinica prevede diverse forme di presa in carico e di formati terapeutici a seconda della motivazione al trattamento dei diversi componenti della famiglia, dell'età dei

figli e della gravità dei sintomi: solo genitori, genitori e figli in percorsi paralleli, genitori e figli insieme, solo figli, percorsi di gruppo per genitori e percorsi di gruppo per figli.

Tra le più frequenti situazioni affrontate vi sono state le difficoltà educative dei genitori, le difficoltà scolastiche dei figli, i disagi emotivi psicologici dei figli, le difficoltà relazionali e comportamentali legate alla fase dell'adolescenza, all'accettazione della diversità etnica e somatica, alla gestione degli effetti post traumatici di esperienze preadottive particolarmente dolorose.

Anche per il 2013 CIAI ha elaborato percorsi di approfondimento capaci di focalizzarsi su temi specifici dell'adozione.

Sono stati realizzati:

- Il edizione SPA (Percorso benessere per le mamme adottive)
- "Ti racconto una storia" – Laboratorio per la costruzione di storie adottive
- Dialogo con il trauma - Percorso per genitori di figli adottivi in difficoltà a causa di esperienze infantili sfavorevoli
- Gruppo di sostegno per genitori adottivi (focalizzato sui temi relativi alla storia e alle origini)

### **VRO - Viaggi di Ritorno alle Origini**

CIAI organizza già dagli anni '80 viaggi di ritorno alle origini (VRO) in molti dei paesi di provenienza dei bambini. Il viaggio consente di conoscere e toccare con mano il paese di origine dei figli adottivi, l'istituto di provenienza, il contesto socio culturale. Permette inoltre ai genitori di condividere un'esperienza forte e coinvolgente per cui l'appartenenza al paese diviene patrimonio dell'intero nucleo familiare.

La scelta di privilegiare il viaggio in gruppo parte dal ritenere la dimensione collettiva un valore aggiunto di questa esperienza, capace di favorire un sostegno reciproco, una condivisione delle aspettative, delle paure, delle gioie e dei ricordi.



Nell'accompagnare le famiglie a compiere questa esperienza, CIAI si prende cura di esse sin dalla fase preparatoria al viaggio, per tutta la sua durata al rientro in Italia, garantendo attraverso un'équipe professionale il supporto psicologico e il sostegno necessari.

Nel 2013 sono stati realizzati due viaggi di ritorno alle origini. Il primo in Colombia - 7 nuclei familiari per un totale di 23 partecipanti - e il secondo in Etiopia - 9 nuclei per 25 partecipanti.

### Per un post adozione sostenibile

Le famiglie adottive sono una realtà sociale presente e numerosa, le cui dinamiche sono diventate sempre più complesse e molti sono gli aspetti delicati che ci troviamo ad affrontare. Un adeguato intervento di accompagnamento e sostegno nella fase post adottiva rappresenta un fattore imprescindibile per aumentare la possibilità di riuscita dell'adozione. Per tale motivo l'impegno di CIAI è rivolto ad implementare un sistema di servizi che dovrà sempre più essere in grado di ascoltare, recepire e comprendere le esigenze delle famiglie, all'interno di un percorso che necessariamente dovrà tendere ad una revisione costante, per poter costruire progetti di supporto che siano sostenibili ed efficaci a favore delle famiglie, riconfermando la convinzione che l'adozione sia uno strumento di indiscutibile successo per garantire ai bambini una condizione di vita serena e soddisfacente.

|   |  |
|---|--|
| Colloqui di follow up                   | 231 nuclei familiari<br>per 273 colloqui             |
| Colloqui di sostegno                    | 54 nuclei familiari<br>per 70 colloqui               |
| Colloqui psicologici<br>di area clinica | 115 nuclei familiari<br>per 882 colloqui             |
| VRO Viaggio<br>Ritorno alle Origini     | 2 viaggi: 16 nuclei familiari<br>per 48 partecipanti |



Pamela Vercelli



Marco Sartori



Lucia Recaldini



Graziella Teti



Andrea Rossetti

## La promozione dei diritti

### A partire da alcune proposte di legge di riforma della legge sull'adozione internazionale

da CIAI valutate, almeno in alcuni contenuti, molto negativamente<sup>1</sup> e dalla decisione del Ministero della Giustizia di costituire, con decreto del 26 luglio 2013, una Commissione di Studio su adozioni internazionali, abbiamo proceduto a: 1) promuovere la realizzazione di un incontro di confronto tra Enti Autorizzati, avvenuto il 9 agosto 2013, per elaborare una strategia di azione comune; 2) promuovere la realizzazione e l'inoltro, il 12 agosto 2013, di una lettera, che è stata poi sottoscritta dalla maggioranza degli Enti Autorizzati, rivolta alla Commissione; 3) elaborare il "*Documento alla Commissione di studio in tema di adozioni internazionali*"<sup>2</sup> di approfondimento sulle tematiche oggetto di studio della Commissione; 4) inviare, il 24 settembre 2013, alla Presidente della Commissione di Studio su adozione internazionale, Avv.to Fernanda Contri, una lettera contenente la nostra richiesta di audizione unitamente al Documento citato. Immediatamente il Presidente della Commissione ci ha manifestato apprezzamento per il contributo ricevuto e rassicurazioni circa una prossima audizione. Attualmente la Commissione è costituita ma non si è ancora insediata. A dicembre è stato elaborato un nuovo Documento CIAI denominato "*Le priorità dell'adozione*"<sup>3</sup>, inviato a politici e interlocutori istituzionali.

Per tutto il 2013 il **Gruppo Adottivi Adulti** ha lavorato assiduamente all'organizzazione del *Primo Meeting degli Adottivi Adulti "Adottivi non si nasce, si diventa"* tenutosi a Bologna il 22 giugno 2013. Il Gruppo si è riunito 6 volte con il responsabile scientifico per definire programma e tematiche e ha partecipato attivamente alla realizzazione grafica dell'evento. L'apporto del

Gruppo dei Figli Adottivi Adulti, riunitosi ancora 2 volte, è stato poi fondamentale per la progettazione e realizzazione del *Convegno del 16 novembre 2013* a Milano, in cui molti di loro sono stati relatori. È continuata la partecipazione di alcuni componenti del Gruppo attraverso la testimonianza ai seminari "*Buchi neri e stelle polari*" del 2013, organizzati a Milano il 23 marzo e a Roma il 9 novembre. Il 18 settembre 2013 il Gruppo ha tenuto un seminario interno a CIAI per dare un primo riscontro del meeting di Bologna. Partecipanti 20.

All'interno della nostra partecipazione al **Gruppo CRC**<sup>4</sup> - Gruppo di lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza - il primo trimestre del 2013 è stato dedicato alla redazione dei paragrafi adozione (di cui siamo capofila), affidamento familiare, comunità e kafala<sup>5</sup> del "*6° Rapporto di aggiornamento sul monitoraggio della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza in Italia*"<sup>6</sup>. Il settore Cooperazione ha invece contribuito alla redazione del paragrafo cooperazione (di cui siamo stati capofila) e a quello sulla partecipazione.

Il Rapporto, pubblicato il 27 maggio 2013, è stato presentato ufficialmente a Roma presso il Senato il 6 giugno 2013 alla presenza del Garante dell'Infanzia e del Ministro del Lavoro Giovannini. Per il CIAI ha partecipato la consigliera Fabrizia Sepe. In qualità di rappresentanti del Gruppo CRC, il 10 settembre 2013 siamo stati auditi dal *Ministero della Giustizia*, per riportare quanto denunciato nel Rapporto in merito alla tematica dell'adozione. A metà novembre si è proceduto ad approntare ed inviare l'aggiornamento del paragrafo adozione del 6° Rapporto CRC del Gruppo CRC. Il 2 dicembre 2013, a Roma, la responsabile del Centro Studi, in quanto già nomi-

nata suo componente come rappresentante del Gruppo CRC, ha partecipato alla 1° riunione di insediamento del *Coordinamento della Consulta delle Associazioni del Garante Nazionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza*. Sempre il 2 dicembre 2013, a Roma, abbiamo partecipato ad un incontro in rappresentanza del Gruppo CRC con la Dott.ssa Cittadino, responsabile del *Dipartimento della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri*.

La partecipazione al coordinamento Pidida - Per I Diritti dell'Infanzia e Dell'Adolescenza - continua in particolare rispetto alla collaborazione con l'ufficio del Garante Nazionale per l'Infanzia. All'interno di Colomba, Cooperazione Lombardia - il coordinamento delle Ong lombarde a cui CIAI aderisce - si è partecipato attivamente alla segreteria e al gruppo di lavoro di Educazione alla Cittadinanza Mondiale (ECM). Nel 2013 il gruppo ECM ha collaborato a realizzare gli eventi durante il mese della cittadinanza mondiale e a presentare un progetto al Comune di Milano nell'ambito del bando "*Milano per la sicurezza alimentare*" in cui si sono inserite attività nelle scuole sui temi di Expo 2015. CIAI partecipa alla Coalizione Italiana per la Global Campaign for Education. Le attività della Coalizione si sono concentrate prevalentemente in concomitanza della GAW, la Global Action Week, settimana di mobilitazione realizzata a livello globale. Nel 2013 CIAI ha diffuso il tema della campagna "*Every child needs a teacher*" attraverso social network, sito internet e newsletter e legando la campagna a notizie e foto provenienti dai propri progetti.

Il 15 maggio 2013 abbiamo promosso a Milano la realizzazione del **Seminario Interno di formazione e approfondimento: "Genitorialità Altra"** con 39 partecipanti tra consiglieri, operatori e dipendenti CIAI.

1. Vedi Documento sui ddl di riforma della legge su adozione internazionale su <http://www.ciai.it/wp-content/uploads/2014/05/ADVOCACY-ALLEGATO-6-Documento-per-la-commissione-di-studio-dil.pdf>

2. <http://www.ciai.it/wp-content/uploads/2014/05/ADVOCACY-ALLEGATO-4-Le-priorita-C3%A0-2013.pdf>

3. <http://www.ciai.it/wp-content/uploads/2014/05/ADVOCACY-ALLEGATO-5-Documento-su-dil.pdf>

4. [www.gruppocrc.net](http://www.gruppocrc.net)

5. Istituto di tutela dell'infanzia di diritto islamico

6. [http://www.ciai.it/wp-content/uploads/2014/05/6\\_rapporto\\_CRC.pdf](http://www.ciai.it/wp-content/uploads/2014/05/6_rapporto_CRC.pdf)

## La formazione per le famiglie adottive

Nel 2013 sono state complessivamente **1.101 le persone** ad aver partecipato alle attività di formazione che il Centro Studi ha organizzato per le famiglie adottive a **Milano, Roma, Padova, Cagliari, Bologna e Verona**. La maggior parte di loro, 489 persone, ha partecipato ai Seminari di formazione per genitori adottanti e adottivi, figli adottivi adulti e operatori psico-sociali; 464 sono stati i partecipanti al Meeting e al Convegno sugli adottivi adulti; 131 i genitori adottivi che hanno preso parte ai nuovi corsi di post-adozione e solo 17 i genitori in attesa di adozione che hanno svolto il corso di psicomotricità.

L'evento più significativo ed emozionante è stato certamente il **Primo Meeting degli Adottivi Adulti: "Adottivi non si nasce, si diventa"**, svoltosi a **Bologna** il 22 giugno 2013, con il finanziamento di Banca Popolare Emilia Romagna e il patrocinio della Regione Emilia Romagna. Alcuni dati: 108 iscritti, **96 partecipanti**. Gradimento espresso: 4,8<sup>7</sup> su un massimo di 5. Tra i partecipanti, ben il 50% non erano adozioni CIAI e 15 arrivati con adozione nazionale. L'età media è stata di 30 anni, con partecipanti tra i 18 e i 60 anni. L'evento ha avuto un forte impatto mediatico, con ampi articoli su: La Repubblica, Avvenire, Vita, Vanity Fair, Famiglia Cristiana, Io Donna.

Molto partecipato ed apprezzato sia dai genitori che dai figli è stato il **Convegno di restituzione del Meeting degli Adottivi Adulti: "Adottivi non si nasce, si diventa"** organizzato a **Milano**, a Palazzo Schuster, il 16 novembre 2013 con il gratuito patrocinio del Comune di Milano e il finanziamento del Banco di Desio. La giornata è stata aperta dall'intervento introduttivo della la Presidente della Commissione di Studio sopra citata, Avvocato Fernanda Contri.

I lavori sono andati come da programma, **i partecipanti sono stati 368** e il **gradimento medio espresso è stato 4,6**.

Gli incontri di formazione proposti quest'anno alle famiglie adottive si sono arricchiti di **3 nuovi corsi di post-adozione** rivolti a piccoli gruppi di genitori adottivi, di approfondimento su 3 tematiche specifiche: storia pregressa, problemi di comportamento e adolescenza. I corsi organizzati sono stati **6** in tutto, 3 a **Milano** e 3 a **Cagliari** (grazie alla collaborazione con la Congregazione di San Gerolamo Emiliani) e hanno visto la partecipazione di **131 genitori adottivi** con un **gradimento medio espresso molto alto: di 4,77**.

Molto partecipati, come sempre, sono stati i **Seminari di formazione e confronto per genitori, adottanti, adottivi e figli adottivi adulti**. Ne sono stati organizzati 5 a **Milano** (anche in diretta streaming), 6 a **Padova** e 2 a **Roma**. Complessivamente **13 seminari** che hanno visto la partecipazione, in sala e streaming, di **489 persone** con un **gradimento medio espresso sempre alto: di 4,64**.

È stata organizzata **1** edizione, a **Milano**, del **corso di psicomotricità "Le Parole del corpo"**, specificatamente rivolto alle **coppie in attesa di adozione**. I genitori adottanti partecipanti sono stati **17** che hanno espresso un **gradimento medio 4,4**.

La collaborazione della sede Veneto del CIAI all'interno dei progetti della **Regione Veneto** di sostegno alla famiglia adottiva è proseguita nel 2013, soprattutto in fase di progettazione delle attività, con la Ulss n°16 di Padova e la Ulss n°20 di **Verona**. Il progetto approvato in collaborazione con l'Ulss di Padova partirà nel 2014 mentre quello con la Ulss di Verona è stato avviato a novembre. Nell'ambito di questa collaborazione il 28 novembre, a Verona, CIAI ha realizzato il

seminario *"L'adozione... con gli occhi dei genitori"*.

## La formazione per gli operatori psico-sociali

Nel 2013 sono stati complessivamente **238 gli operatori psico-sociali** che si sono formati attraverso un corso organizzato dal Centro Studi a **Cagliari, Milano e Roma**. Due sono stati i corsi organizzati come CIAI Onlus, mentre 8 sono stati quelli organizzati come CIAI Sviluppo e che hanno erogato i crediti ECM agli psicologi.

### I corsi di CIAI Onlus:

Ad ottobre ha preso avvio il corso *"Minori reduci da esperienze sfavorevoli infantili"* progettato e realizzato per il **Settore Formazione della Provincia di Milano**. Il corso, di quattro giornate, si è tenuto presso i locali della Provincia di **Milano** ed è stato rivolto a psicologi e assistenti sociali della Provincia. Hanno partecipato **28 operatori** psico-sociali di cui 20 psicologi e 8 assistenti sociali che hanno espresso – attraverso i questionari di gradimento - dei giudizi molto positivi: l'efficacia della formazione è stata valutata dagli stessi partecipanti molto positivamente: **il 78,5% ritiene che la partecipazione al corso abbia migliorato le proprie competenze in maniera "buona" (50%) o "ottima" (28,5%)**.

A dicembre, a **Milano** si è tenuto il corso per operatori psico-sociali *"Parlare di adozione"* al quale hanno partecipato **16 operatori** che hanno espresso un **gradimento medio di 4,6**.

### I corsi di CIAI Sviluppo:

La maggior parte degli eventi formativi progettati dal Centro Studi e formazione del CIAI sono stati realizzati da **CIAI Sviluppo** che, dal 28/06/2012 è accreditato Provider provvisorio dal Ministero della Sanità ad erogare crediti formativi in Educazione Continua in Medicina per psicologi, diventando **Provider Provvisorio ECM n.2740**. L'attività del 2013 è stata ca-

7. Gradimento medio: rilevazione media effettuata sui questionari anonimi di gradimento somministrati ai singoli partecipanti di ogni evento e relativa alla domanda n. 9: Come valuta globalmente l'incontro appena concluso? La scala di valore è da 1 a 5 (1: non utile; 2: poco utile; 3: abbastanza utile; 4: utile; 5: molto utile)



ratterizzata dalla progettazione e realizzazione del ciclo di formazione ECM per psicologi e assistenti sociali **"Una rete per l'adozione"** finanziato dal **Plus 21 della Provincia di Cagliari** per la formazione dei propri operatori psico-sociali. Il ciclo si è svolto a Cagliari in 4 corsi di formazione di 2 giornate ciascuno. Vi hanno partecipato **119 operatori** che hanno espresso un **gradimento medio di 4,45**.

Nel 2013 CIAI Sviluppo ha complessivamente realizzato **8 corsi di formazione per operatori psico-sociali**: 2 a **Milano**, 2 a **Roma** e 4 a **Cagliari**. In totale hanno partecipato ai corsi **194 operatori psico-sociali** che hanno manifestato un **gradimento medio di 4,43**.

## Sostenere le attività

CIAI realizza le proprie azioni a favore dei bambini grazie al sostegno di persone fisiche, aziende, fondazioni e istituzioni. Anche nel 2013, nonostante il contesto di crisi economica e sociale, abbiamo registrato un costante flusso di donazioni che ci ha permesso di continuare a sostenere i progetti dell'associazione.

## Donatori individuali Persone fisiche

Anche per il 2013 si conferma la centralità dei donatori privati, (persone fisiche) da cui proviene il 66,2% delle donazioni totali. Le donazioni da privati di CIAI si suddividono in due categorie principali: le donazioni per programma di sostegno a distanza (68%) e le donazioni a progetto a seguito di campagne, appelli e iniziative di raccolta fondi (32%).

Tra le principali iniziative e campagne di raccolta fondi realizzate nel corso del 2013 si segnala:

- Campagna "Non ha voce. Ma ha fame": la campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi si è svolta nel mese di marzo 2013 e aveva l'obiettivo di raccogliere fondi per la realizzazione di un progetto in Costa d'Avorio contro la malnutrizione dei bambini. Nel periodo dal 10 al 31 marzo la campagna ha beneficiato del numero di SMS Solidale con cui è stato possibile implementare la raccolta fondi. La raccolta è stata pari a €183.000.

- Regali Solidali: continua la proposta dei regali solidali alternativi con cui è possibile, anche in occasioni speciali come compleanni e festività, trasformare la propria donazione in un aiuto concreto ai bambini e alle

donne dei paesi in cui CIAI opera. Nel 2013 è stato realizzato un nuovo sito di e-commerce, oggi la scelta del regalo solidale diventa ancora più facile. Nel 2013 le donazioni per Regali Solidali sono state € 33.000.

- Bomboniere Solidali: bomboniere, biglietti, partecipazioni, confetti e bonsai sono le proposte di CIAI per festeggiare le

Tabella 1 Ripartizione delle entrate per tipologia di donatore

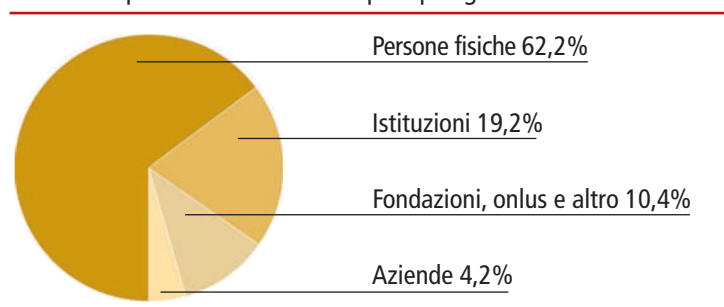
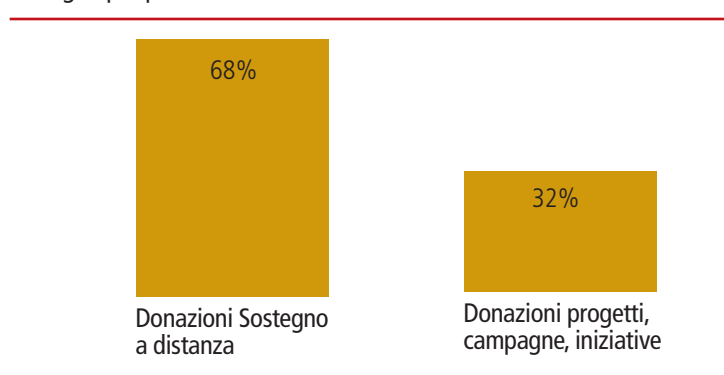


Tabella 2 Ripartizione delle entrate per tipologia di donatore: dettaglio per persone fisiche



ricorrenze più importanti con un occhio alla solidarietà. Nel 2013 le donazioni raccolte per le Bomboniere Solidali sono state pari a € 20.000.

- Tournée teatrali: grazie alla disponibilità dei testimonial amici che ospitano CIAI durante le tournée teatrali e grazie alla disponibilità e alla costanza di migliaia di volontari è stato possibile garantire la presenza di CIAI nei teatri. 250 sono state le repliche coperte nel 2013 su tutto il territorio nazionale. Raccolti grazie alle tournée oltre € 50.000.

- Iniziativa di piazza natalizia: oltre 800 i volontari coinvolti nel periodo natalizio nell'iniziativa "Il cioccolato che fa bene". Oltre € 45.000 raccolti a sostegno del progetto per i bambini



di strada in Cambogia "Dalla strada alla scuola".

- Evento "La Migliore Offerta": grazie all'amicizia con la casa di produzione Paco Cinematografica che ci ha donato le riproduzioni di quadri presenti nel film "La migliore offerta" di Giuseppe Tornatore e la collaborazione con Mediafriends onlus, abbiamo organizzato due grandi eventi romani - una mostra e un'asta durante il Festival del Cinema di Roma - di raccolta fondi a favore del progetto Alliance (cfr scheda progetto pag. 41). La raccolta è stata pari a € 71.800.

### Big Donor privati di CIAI

Tra i numerosi sostenitori privati di CIAI ci preme evidenziarne alcuni:

- Martinotti's family & friends, un gruppo di amici e parenti di un socio CIAI, hanno contribuito alla realizzazione del progetto in Costa d'Avorio "Tutti a scuola" per la costruzione ed equipaggiamento di 3 scuole nei villaggi rurali. Il progetto avviato nel 2012, è stato completato nel corso del 2013.

- Rita Gastaldi, amica e fedele sostenitrice di CIAI da oltre 20 anni. Nel 2011-2012 ha sostenuto la ristrutturazione e le attività del Centro Street to School in Cambogia per i bambini dello slum di Andong della capitale. Anche nel 2013 ha confermato il suo sostegno al CIAI con il contributo alla realizzazione del progetto in India "Il futuro è donna" (cfr scheda progetto pag. 40). Il progetto avviato a giugno 2013 ha l'obiettivo di creare opportunità di lavoro concrete e professionalizzanti per un gruppo di circa 80 ragazze indiane.

- L'associazione Tipà BaYam, anche nel 2013 ha contribuito alla realizzazione di un progetto in Burkina Faso volto a favorire la scolarizzazione secondaria (il progetto sarà implementato nel 2014).



Simona Molteni



Francesca Calza



Donatella Ceralli



Daniela Antonini

### 5 PER MILLE QUASI 6000 FIRME PER I BAMBINI

Il 5 per mille resta uno strumento molto prezioso per la realizzazione della mission di CIAI. Tutti i sostenitori di CIAI hanno ricevuto anche nel 2013 con l'estratto conto delle donazioni una comunicazione e un invito a destinare il 5 per mille a favore di CIAI. Inviato anche via cellulare un promemoria del 5 per mille, promosso anche sul web e su altri strumenti di comunicazione di CIAI. Resta l'impegno di coinvolgere maggiormente i soci e i sostenitori nella divulgazione dello strumento.

Resi pubblici sul sito dell'Agenda delle Entrate i dati del 2012 (riferiti ai redditi 2011): n. preferenze per CIAI 5.858 per un totale di € 225.135. Si registra un calo rispetto all'anno precedente (n. preferenze 6.531 per € 246.245).

### NEW VENTURE PROJECTS

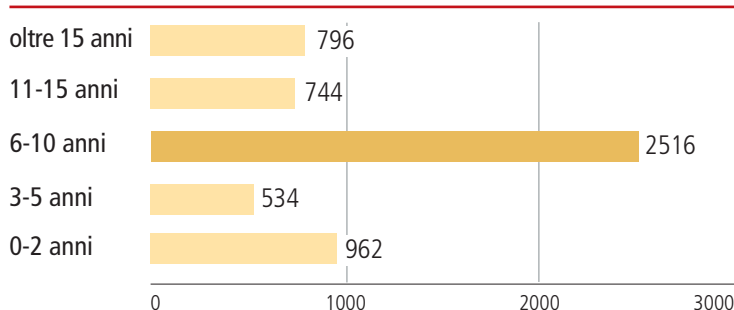
Per identificare sempre nuovi canali di recupero fondi per le attività di missione, il CD ha deciso di dare vita al progetto "Profit For Non Profit" da inserire nella nascente unità New Venture Projects. Si tratta di un progetto che ha l'obiettivo di sviluppare delle forme di attività profit che, per contenuti o per la tipologia di personale impiegato, sono attinenti al settore d'intervento di CIAI, i cui profitti generati verranno per statuto re-investiti nelle attività di CIAI. Responsabile di questa esperienza innovativa è stato nominato Lele Di Blasio, già direttore operativo di CIAI.

## Sostegno a distanza

Un ruolo particolarmente strategico è rappresentato dal programma di Sostegno a distanza da cui proviene il 46,8% delle donazioni totali e il 68% delle donazioni da privati.

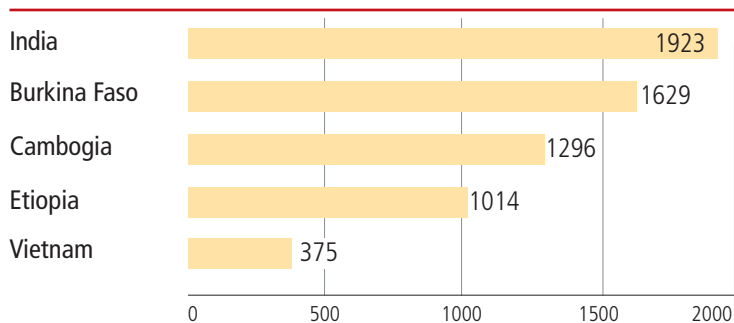
Nel 2013 i sostenitori con attivo almeno un sostegno a distanza sono stati 5.552 di cui il 97% persone fisiche, singoli cittadini ma anche dipendenti di aziende che hanno partecipato a programmi di sostegno aziendale (cfr box Telecom Italia e STMicroelectronics). I donatori SAD sono molto fidelizzati e garantiscono a CIAI una donazione regolare e costante nel tempo (vedi tabella sotto)

Tabella 3 Sostenitori con SAD attivo, per anzianità



Il 93% dei sostenitori ha attivo un sostegno a distanza, il 5% ne ha attivi 2, solo il 2% ha attivi più di 2 sostegni. Da segnalare: Universo Sport Spa ha attivi 22 sostegni, Bugnion Spa ne ha 27, Parrocchia San Bartolomeo - Tencarola sostiene 59 bambini e la Fondazione Pistorio 63. In totale i bambini sostenuti a distanza nel 2013 sono stati 6.237 così suddivisi:

Tabella 4 Bambini sostenuti a distanza



**Indicatore di fedeltà SAD** In media i sostenitori di CIAI mantengono il sostegno a distanza per **6,7 anni**.

## SAD MAMME

Nel 2013 CIAI ha avviato un programma di sostegno per le mamme. In Costa d'Avorio, un paese martoriato da anni di guerra civile, molte sono le vedove divenute capo famiglia, migliaia i bambini costretti a pagare sulla loro pelle la mancanza di servizi sociali. Attraverso il sostegno ad una mamma finanziamo le sue attività economiche e risolviamo l'economia della sua famiglia. Nel 2013 abbiamo attivato un sostegno per 36 mamme.



## Donatori Corporate Aziende e fondazioni

Rappresentano il 14,6% delle donazioni di CIAI. Diverse le collaborazioni con aziende e fondazioni avviate nel corso del 2013: Blueteam Srl ha sostenuto il progetto "Civil Social Alliance for Child Rights in South Asia"; Ivaset Srl ha contribuito al progetto Mobile Clinic in Cambogia; Global Selection

SGR ha sostenuto il progetto "Acqua e servizi igienico-sanitari" in Burkina Faso; Unicredit Foundation, attraverso il programma di gift matching, ha sostenuto il progetto a favore dei bambini cinesi di Xiang Tan; Fondazione Bartolini ha contribuito alle attività del Centro Educativo di Stadera a Milano (cfr. scheda progetto "Famiglie Promosse pag. 57"); Fondazione San Zeno ha supportato le atti-

vità della scuola di Neelbagh in India; Prosolidar ha sostenuto il progetto contro l'AIDS pediatrico in Burkina Faso (cfr. pag 51) e ha avviato con CIAI una nuova partnership volta al sostegno del Progetto "Comunità per tutti" in Thailandia.

Tra le partnership aziendali del 2013 da segnalare quelle legate al coinvolgimento dei dipendenti.

---

### Telecom Italia

Ha coinvolto i dipendenti, attraverso la Intranet aziendale, invitandoli ad aderire ad un progetto di Sostegno a distanza, attraverso il meccanismo della trattenuta dalla busta paga. I dipendenti hanno aderito singolarmente o in gruppi da 5 persone. Grazie a questa iniziativa, avviata nel maggio 2012 e della durata di due anni, sono stati attivati oltre 220 sostegni a distanza con il coinvolgimento di oltre 700 persone. Il contributo totale annuo per il 2013 è stato pari a circa 71.900 Euro.

Sante D'Anna di Telecom Italia: "Noi, di Telecom Italia, siamo entusiasti ed orgogliosi di aver realizzato, con il sostegno delle Onlus partner, il Progetto "Sosteniamo un bambino a distanza", recentemente rilanciato dopo la sua prima fase. E' stato, è, continuerà ad essere, ne siamo profondamente convinti, un sodalizio importante, un'esperienza di crescita nel campo della generosità e della qualità delle relazioni umane, la dimostrazione più tangibile e concreta di quanto i dipendenti Telecom Italia, e con loro l'Azienda tutta, siano sensibili alla solidarietà e all'aiuto di ragazzi particolarmente sfortunati e bisognosi d'aiuto. Le adesioni registrate confortano la speranza e sono motivo di grande gioia... immaginando i sorrisi dei "nostri" bambini."

### Leroy Merlin

Nell'ambito del progetto "Bricolage del cuore" l'azienda Leroy Merlin ha scelto CIAI per sviluppare un programma di volontariato d'impresa: alcuni dipendenti si sono messi a disposizione per realizzare piccole ristrutturazioni e attività di bricolage. Nella prima settimana di luglio, 23 dipendenti hanno reso gli spazi del centro educativo Stadera del CIAI "a misura di bambino, dipingendo le pareti, sistemando i pavimenti, le porte, le tende e gli armadi delle aule. A settembre i dipendenti hanno inaugurato le aule rinnovate con i bambini.

Ecco le riflessioni di alcuni dipendenti Leroy Merlin.

"Il mio slogan è: Aiutare chi aiuta gli altri fa star bene. Vale anche per questa esperienza", Paolo;

"Fare volontariato fa bene alla mente, alla salute, alla vita, perché significa compiere una scelta di gratuità che riempie di gioia. Donare se stessi agli altri, è ogni volta una pagina nuova della nostra vita. Spero in futuro che eventi di questo tipo vengano replicati", Paola;

"E' stata un'esperienza unica - non avevo mai partecipato ad azioni di volontariato e non sarà l'ultima- e gratificante perché posso dire di aver contribuito alla realizzazione di un ambiente "sano", utile alla "piccola" popolazione di quella scuola. L'emozione maggiore è sapere che realizzi qualcosa per qualcuno in modo disinteressato, senza nulla in cambio. Suggerimento? continuare a compiere altri progetti finalizzati a questo scopo" – Monica.

### STMicronics

CIAI ha avviato una partnership di SAD aziendali con STMicronics nel 2013 anche se le prime donazioni si sono concretizzate nel 2014. I dipendenti sono stati invitati ad attivare un sostegno a distanza singolarmente o in gruppi da 5 colleghi. Oltre alla comunicazione via mail, alle locandine all'interno delle sedi, al video nella mensa aziendale, sono stati organizzati dei momenti di incontro con i dipendenti di ST delle sedi di Agrate e Castelletto. All'iniziativa hanno aderito 384 dipendenti ST con cui sono stati attivati 120 nuovi sostegni a distanza.

Luisa Fracassini, Continental Italy Total Quality & Sustainable Excellence Manager, racconta così la partnership: "L'iniziativa di lanciare in azienda il progetto col CIAI ha coronato la motivazione fondamentale che ha ispirato la partnership: raccogliere un buon numero di adozioni. Ha avuto, come sperato, anche risultati collaterali ma non meno significativi: ha risvegliato interesse e dibattito su un tema importante facendo discutere i colleghi in azienda e, con la possibilità di aderire a squadre, ha in qualche modo cementato l'amicizia, la simpatia o la semplice consonanza di sensibilità tra i membri del "team". Anche per questo motivo mi piacerebbe aumentare il feedback o l'interazione col bambino, in modo che il coinvolgimento emotivo continui e non si scivoli nel semplice invio di denaro (per quanto fondamentale)".

## Coinvolgimento volontari

Fondamentale per il CIAI è il contributo dei volontari che dedicano il proprio tempo e le proprie competenze per l'associazione.

Nel numero totale di volontari CIAI - pari a 1800 persone - oltre 800 hanno svolto almeno un'attività di volontariato nel 2013. Ecco alcune iniziative in cui sono stati coinvolti:

| Evento                      | N. volontari coinvolti |
|-----------------------------|------------------------|
| Iniziative di Piazza Natale | 815*                   |
| Tournée teatrali e varie    | 300                    |

\* di cui 642 assicurati; coloro che aderiscono all'ultimo momento o in maniera occasionale non sono coperti da assicurazione

**Volontari supporto sedi:** 20 sono i volontari che nel 2013 hanno prestato servizi di volontariato in sede, relativi al supporto nel settore sostegno a distanza, rendicontazione progetti e segreteria generale.

Alcuni volontari hanno supportato CIAI nel campo IT/Web, grafica e consulenza ufficio stampa; tali azioni sono svolte prevalentemente da remoto (online volunteering).

Viene esposta qui di seguito la valorizzazione (extracontabile) di tutte le prestazioni di servizio a titolo gratuito nel 2013 al CIAI. Nell'ultima colonna le note relative alla valutazione adottata.

| Tipologia di volontariato                                   | N. volontari coinvolti | Valorizzazione  | NOTE  |
|---|------------------------|---|---|
| Volontari coinvolti in iniziative di piazza                 | 642                    | = 642v * 11€ * 5h<br>= <b>35.310 €</b>  | Per il volontariato "di piazza" e rivolto ad un pubblico generico al fine della raccolta fondi e dalle sensibilizzazione, con o senza un banchetto, si prendono in considerazione le ore di "manodopera" prestata dai volontari. Per tali eventi esterni è stato valutato un costo medio di <b>11€ all'ora</b> (secondo quanto indicato da diverse realtà di gestione eventi). E' un costo orario lordo. Ogni azione di volontariato da parte del singolo volontario, suppone un tempo minimo di 5 ore.                       |
| Volontari coinvolti nel supporto all'operatività delle sedi | 20 + 1 manager         | = 20v * 20 € * 100h<br>= <b>40.000 €</b><br><br>+<br><br>= 1v * 60 € * 48h<br>= <b>2.880 €</b><br><br>= <b>42.880</b> | Trattandosi spesso di professionisti nella materia in cui sono coinvolti, si ipotizza una valorizzazione media di 20 € l'ora. E' un costo orario lordo.<br>20 sono i volontari coinvolti per una media di 2 ore la settimana ciascuno.<br>Le prestazioni manager aziendali che hanno prestato servizio volontario nell'area corporate sono valutate al valore medio figurativo di 60 € l'ora e sono imputate al contributo di natura professionale apportato. Uno è il volontario impiegato in tale ruolo, per nr 6 giornate. |
|   |                        | <b>= 78.190 €</b>   |   |

Oltre alla valorizzazione del lavoro, prendiamo in considerazione questi altri tre impatti:  
- Elusione di costi: i volontari ci hanno supportato nel risparmiare dei costi che, altrimenti, avremmo dovuto sostenere.  
- Incremento di capacità: i volontari hanno migliorato le capacità dell'associazione in tre modi:

1. aumento dell'efficienza (es: ci hanno permesso di utilizzare meno risorse, in termini di tempo o finanze, nel dare un

supporto all'operatività o nello svolgimento di servizi generali)  
2. aumento dell'efficacia (es: migliorando il tasso di successo dei servizi )  
3. aumento della "portata" (es: permettendoci di arrivare ad un maggiore numero di beneficiari)

Anche dal punto di vista della risorsa, svolgere un'attività di volontariato di tipo "qualificato" diventa un'attività utile da menzionare come esperienza lavorativa.

- Aumento del numero di Best Practice: i risultati sopra citati supportano fortemente il trend in atto nel terzo settore che incoraggia il volontariato da parte di professionisti, aumentando l'impatto sociale.



Anche nel corso del 2013 la comunicazione di CIAI con i suoi stakeholder e "il mondo esterno" si è mossa focalizzando tre obiettivi: trasmettere, coinvolgere e sensibilizzare. In un'ottica di velocizzazione e contenimento dei costi, sempre più spazio viene dato agli strumenti di comunicazione che coinvolgono il web: dal sito istituzionale alle newsletter. Segnaliamo qui alcune delle attività di comunicazione che hanno caratterizzato l'anno, legate sia ad iniziative di raccolta fondi sia a quelle più propriamente di sensibilizzazione.

## Campagne



**Non ha voce. Ma ha fame.**  
**E ha bisogno di noi**

www.ciai.it

**Dona al 45503**

Ci aiuti a salvare dalla malnutrizione 130 bambini che vivono in 6 villaggi della Costa d'Avorio. Ci aiuti a dare cibo e cure quotidiane a loro e ci aiuti a insegnare alle donne della comunità a coltivare ortaggi e allevare animali. Per il futuro.

**Dal 10 al 31 marzo dona 2 euro con SMS da cellulare personale oppure 2 o 5 euro da rete fissa.**

Aiutaci anche tu. Adesso.

Media partner: **safe.pepe**, **Cucina**

CIAI

Con una chiamata da rete fissa: 2 € / 2/5 €

Nodo centrale della comunicazione di CIAI nel 2013 è stata la campagna "Non ha voce. Ma ha fame" legata all'iniziativa di raccolta fondi con SMS solidale a sostegno di un progetto in Costa d'Avorio. A supporto della campagna (analizzata più approfonditamente nella sezione Raccolta Fondi di questo stesso Bilancio Sociale, ndr) sono state portate avanti diverse attività di comunicazione, dagli spot radio e tv alla preparazione di materiale informativo sul progetto e sulla problematica (malnutrizione in Costa d'Avorio), coinvolgendo anche il personale della sede locale di CIAI. Anche in questo caso, grande utilizzo dei social network e del sito.

## Pubblicazioni



Nel corso del 2013 sono state stampate e inviate ai sostenitori 3 edizioni de L'Albero Verde (marzo, giugno, ottobre). In due di queste (n.1 e n.3) abbiamo inserito depliant promozionali per 5x1000 e proposte natalizie.

Il Bilancio Sociale 2012 è stato realizzato in versione cartacea e digitale, in italiano e inglese.

## In viaggio con...

*Un testimonial:* dall'1 al 7 giugno l'attore Gianluca Guidi ha visitato i progetti in Costa d'Avorio. Nell'occasione è stato girato un video utilizzato in incontri con sostenitori e veicolato sul canale youtube.

*Gli sponsor:* i progetti di CIAI in India del sud sono stati la meta del viaggio estivo organizzato per i sostenitori. 22 i partecipanti, che hanno avuto occasione di visitare i progetti ed incontrare i bambini, lo staff locale e i partner.

## La migliore offerta

Notevole attività di relazioni e comunicazione è stata svolta in occasione dell'evento di Raccolta fondi (vedi relazione settore, ndr) legato al film di Giuseppe Tornatore "La migliore offerta". Il lavoro è culminato nel-

l'esposizione nell'ambito del Festival del Film di Roma e della cena con asta.

## Ufficio stampa

L'ufficio stampa CIAI in questi anni, e in particolar modo nel corso del 2013, ha operato in un contesto generale di forte crisi dell'editoria che ha registrato la chiusura di molte testate e l'ancora incompleto adeguamento delle testate online alle reali esigenze del mercato dell'informazione.

Malgrado la scarsa disponibilità dei media a ospitare notizie su temi sociali, è stato tuttavia riscontrato un alto interesse dei giornalisti verso le iniziative e attività del settore Adozioni e del Centro studi, per originalità rispetto a iniziative di enti competitor; buon interesse hanno suscitato anche tutte le attività promosse dal Gruppo adolescenti adottivi.

Le attività di ufficio stampa oggi sono mutate rispetto a al-



cuni anni fa: sono state rafforzate le azioni di media relations - quanto attiene al contatto personale e fidelizzato con giornalisti selezionati per testata (Elle, Vanity fair, Famiglia Cristiana, D e Venerdì di Repubblica, Il Fatto quotidiano, Corriere della sera, La Repubblica) -





e, a supporto di eventuali comunicati stampa, sono stati utilizzati i social networks e le pagine del sito di CIAI.

#### *Temi CIAI e media generalisti*

L'attualità dell'adozione è da sempre un tema cui i media prestano attenzione: periodicamente, in concomitanza con l'uscita di nuove statistiche della CAI-Commissione adozioni internazionali; isolatamente, in caso di fatti di cronaca particolarmente significativi (spesso di valenza negativa, preoccupante o scandalistica). Più difficile promuovere la cooperazione internazionale, con qualche eccezione per il progetto "Alliance" (vedi scheda pag. 41). Relativamente ai temi di core business CIAI, le iniziative che sono state accolte con favore sono stati la "Spa per mamme" e vari servizi formativi (adozione), il campo volontariato in Etiopia e, sopra tutti, il primo Meeting nazionale degli adulti adottivi "Adottivi non si nasce, si diventa" (Bologna, 22 giugno), poi ripreso a Milano a novembre e aperto al pubblico. La campagna SMS di marzo ("Non ha voce ma ha fame") è stata valorizzata dalla partnership con Mondadori (Sale&Pepe, Sale&Pepe Kids, Cucina no problem e R101). Oltre a VITA, che periodicamente segue tutte le attività CIAI, la pagina 'La città del bene' e il blog Buonenotizie.it del Corriere della Sera hanno dedicato ampio spazio all'organizzazione - come conduce le adozioni, come analizza i mutamenti, la storia personale del presidente, etc; Elle di giugno ha inserito CIAI (intervista a Crestani/Teti) all'interno di un'inchiesta sulle adozioni e la genitorialità comparando diversi contesti/paese in Europa. Il Meeting adottivi adulti di Bologna è stato probabilmente l'evento più significativo per la novità, la ricchezza dei contenuti e le numerose testimonianze degli adottivi adulti: ha raccolto interessi da agenzie e quotidiani nazionali (in particolare ADN Kronos, La Repubblica, il Fatto quotidiano), periodici nazionali (Vanity Fair,

lo donna, Famiglia Cristiana..) e stampa locale.

Il campo dei giovani volontari in Etiopia, promosso su varie testate, incluso Venerdì di Repubblica, ha destato interesse anche quando le iscrizioni erano ormai chiuse.

#### *Social networks*

L'ufficio stampa ha avuto supporto da due social networks, Facebook e twitter. Sono stati utilizzati prevalentemente durante la campagna SMS di marzo "Non ha voce ma ha fame", l'Assemblea dei Soci che si è tenuta a Cervia, il Meeting adottivi adulti "Adottivi non si nasce, si diventa" organizzato a Bologna il 22 giugno, il convegno di restituzione dello stesso tenutosi a Milano il 16 novembre varie iniziative con i volontari.



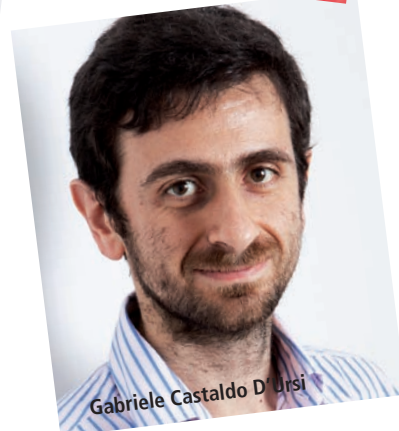
Maria Grazia Ghizzoni



Paolo Moiraghi



Alice Fontana



Gabriele Castaldo D'Urso

## RICONOSCIMENTI E AUTORIZZAZIONI ALL'ESTERO

CIAI è autorizzato dalle autorità locali a svolgere le pratiche relative all'adozione internazionale in Burkina Faso, Cambogia, Cina, Colombia, Ecuador, Etiopia, India, Perù, Thailandia, Vietnam. E' riconosciuta come ONG Organizzazione Non Governativa idonea a realizzare progetti di cooperazione allo sviluppo in Burkina Faso, Cambogia, Costa D'Avorio, Etiopia, India e Vietnam.

### Adozioni internazionali

#### BURKINA FASO

Accreditamento del 19/01/2004 rilasciato dal Ministre de l'Action Sociale et de la Solidarité Nationale; tacito rinnovo annuale.

#### CAMBOGIA

Presentata richiesta dopo l'entrata in vigore nel gennaio 2011 della nuova Legge (prima non era previsto accreditamento); il riconoscimento ufficiale è previsto per il 2014.

#### CINA

Accreditamento ottenuto nel giugno 2008.

#### COLOMBIA

Accreditamento ICBF (autorità centrale) in vigore dal 27/04/1993 e rinnovato con cadenza biennale.

#### COSTA D'AVORIO

In attesa di accreditamento. Attualmente non operativi

#### ECUADOR

Accreditamento Ministero Bienestar Social in vigore dal 22/07/1992, rinnovato ogni tre anni. Attualmente l'Autorità che se ne occupa è il Consejo Nacional de la Niñez y Adolescencia e il CIAI è in attesa di accreditamento. Attualmente non operativi.

#### ETIOPIA

Accreditamento Ministry of Labour and Social Affairs -Molsa- oggi Ministry of Women and Children Affairs -MoWCA; rinnovato fino al novembre 2015.

#### GUATEMALA

Accreditamento del Consejo Nacional de Adopciones in corso; attualmente non operativi.

#### INDIA

Rinnovato accreditamento Central Adoption Resource Agency- Central Authority fino al 26/05/2016

#### PERU'

Accreditamento del Promudeh (ora Mimdes) in vigore dal 4/01/1994 rinnovo dal 2008 solo per casi di difficile adozione.

Attualmente non siamo operativi.

#### THAILANDIA

Lettera ufficiale firmata del Child Adoption Centre (Autorità centrale thailandese) in cui si attesta che dal 1990 il CIAI collabora con le autorità del paese per le adozioni internazionali.

#### VIETNAM

Accreditamento per l'adozione internazionale: Ministero della Giustizia della Repubblica Socialista del Vietnam – Hanoi (2004); rinnovo del 24/11/2009 valido fino a 05/10/2014. Dopo l'entrata in vigore della nuova Legge, nuovo accreditamento il 21/03/2012, valido fino al 21/03/2017.

### Cooperazione internazionale

#### BURKINA FASO

Autorizzazione n° 2003081 /matd /sg/ dglpap/doasoc del 16/06/2004 – Ministero dell'amministrazione territoriale e della decentralizzazione.

#### CAMBOGIA

Riconoscimento come ONG internazionale e autorizzazione ad operare in Cambogia emessa dal Ministero degli Esteri del Royal Government of Cambodia. Rinnovato il 24/03/2014, valido dal 21/02/2014 al 20/02/2017.

#### COSTA D'AVORIO

Autorizzazione ad operare n. 362/INT/DGAT/DAG/SDVA del 9/04/2009 del Ministero degli Interni e Riconoscimento come Ong del Ministero Affari Esteri della Costa D'Avorio 10/12/2009.

#### ETIOPIA

Accreditamento Ministry of Labour and Social Affairs- Molsa, oggi Ministry of Women and Children Affairs -MoWCA, rinnovato fino all'11/2015.

#### INDIA

Registrazione nel 2012 al Companies Act 1956 per il mantenimento di un Ufficio di Collegamento.

#### VIETNAM

Accreditamento per cooperazione dal People's Aid Coordinating Committee - PACCOM. Ultimo rinnovo fino a 8/02/2016.

## ADESIONI A COORDINAMENTI ITALIANI E ESTERI

CIAI è:

- Membro co-fondatore di Euradopt
- Membro dell'Associazione O.N.G. Lombarda (CoLomba)
- Membro del Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC)
- Membro del coordinamento PIDIDA in difesa dei diritti dell'infanzia
- Membro del comitato editoriale di Vita Non Profit Magazine
- Membro del Comitato per la Promozione e Protezione dei Diritti Umani
- Accreditato presso il Consiglio Economico e Sociale (ECOSOC) delle Nazioni Unite per cui ha ottenuto lo Stato Consultativo Speciale
- Membro di Child Rights Information Network (CRIN)
- Membro co-fondatore in Burkina Faso del Réseau Solidaire de Droits et Protection de Filles – Filles en difficulté, Filles de rue (RSDPF)
- Membro co-fondatore in Burkina Faso del Cadre de Concertation des Organismes Agrès pour l'Adoption Internationale (CCOAA)
- Membro in Burkina Faso del Cadre de Concertation des ONG/Associations actives en Education de Base
- Membro aderente in Burkina Faso al Focus des Organisations pour la Réalisation de la C.d.E. au Burkina Faso (C.d.E. Convention relative aux Droits de l'Enfant)
- Membro del Group de Travail sur la Protection de l'Enfance (GTPE) in Burkina Faso
- Membro del Tavolo Sociale di Zona 5 del Comune di Milano
- Membro del CRDA- Consortium of Christian Relief and Development Association in Ethiopia
- Membro del NASPO – Network Adoption Service Provider Organization, in Ethiopia
- Membro del coordinamento OVC – Orphan and Vulnerable Children, in Ethiopia
- Membro del Comitato di raccordo fra le Autorità governative della Regione amministrativa di Addis Ababa e le Ong locali ed internazionali. Del comitato fanno parte Ciai, PLAN International, BoWA (Bureau women Affair), Dip. Educazione e Dip. della Salute, in Ethiopia
- Membro in Cambogia di NGO COALITION ON THE RIGHTS OF THE CHILD ("NGO CRC")
- Membro in Cambogia di MEDICAM -The Membership Organization for NGOs Active in Cambodia's Health Sector.

## RICONOSCIMENTI GIURIDICI E ISCRIZIONI IN ALBI ITALIANI

L'Associazione ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:

### Personalità giuridica:

- Ente morale visto, il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1981 N. 899 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 febbraio 1982.

### Legislazione Non profit italiana:

- Onlus di diritto ai sensi del D. Lgs. 4 dicembre 1997 n° 460 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale) art. 10 comma 8.

### Cooperazione allo sviluppo - riconoscimento per attività all'estero:

- Organizzazione Non Governativa idonea per attività di "realizzazione di programmi a breve e medio termine nei PVS" ai sensi della legge 26 febbraio 1987 n° 49 riconosciuta con Decreto del Ministero degli Affari Esteri n° 2000/337/003538/5 del 2 agosto 2000;

### Adozione Internazionale riconoscimenti italiani per attività all'estero:

- Ente autorizzato all'attività delle procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 31 dicembre 1998 n° 476 autorizzata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Commissione per le adozioni internazionali;
  - con autorizzazione n°8/2000 del 20/09/2000 per l'intero territorio nazionale e negli Stati di Etiopia, Colombia, Ecuador, Perù, Cina, India, Thailandia, Vietnam;
  - con Autorizzazione N.2/2000/AE/EST/CC/DEL del 2/5/2001 in Cambogia;
  - o con Autorizzazione Nr. Del. 118/2002 25/2002/Ae/est. Del 14 novembre 2002 in Burkina Faso;
  - con Autorizzazione N.19/2009/AE/EST del 10/9/2009 in Costa D'Avorio;
  - con Autorizzazione N.3/2009/AE/EST/ del 30/07/2009 in Guatemala.

### Iscrizioni in Registri per attività in Italia:

- Iscrizione al Registro regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare di Regione Lombardia istituito ai sensi dell'art. 36 l.r. 1 del 14 febbraio 2008 così come indicati dalla D.G.R. n.VIII/3518 del 15.11.2006;
- Iscrizione nel Registro Provinciale dell'Associazione Sezione A "Sociale/Civile" della Provincia di Milano con decreto dirigenziale n. 115 del 26 settembre 2000 n. 4241/2000 R.G.;
- Iscrizione nel registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni, di cui all'art. 5 del D. Lgs 9 luglio 2003, n. 215;
- Istituto Italiano della Donazione: ammissione in qualità di socio con conseguente utilizzo ed uso del logo stesso con Attestato 2006/04 del 26/01/2006;
- Riconoscimento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a svolgere attività di evidente funzione sociale con decreto n.182/II/2011 del 21/07/2011;

**Stato patrimoniale al 31 dicembre 2013 *ATTIVO***

|   | 31/12/2013       | 31/12/2012       |
|---|------------------|------------------|
| <i>Valori in Euro</i>   |                  |                  |
| <b>A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI<br/>ANCORA DOVUTI</b>   |                  |                  |
| <b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>  |                  |                  |
| 4. Diritti di brevetto industriale e diritti di<br>utilizzazione delle opere d'ingegno                  | 37.222           | 636              |
| 6. Immob. Imm. in corso   |                  | 17.772           |
| 7. Altre  | 108.054          | 144.491          |
| <b><i>I. Immobilizzazioni immateriali</i></b>   | <b>145.276</b>   | <b>162.899</b>   |
| 1. Fabbricati   | 1.003.017        | 1.042.505        |
| 2. Impianti e macchinari  | 30.242           | 52.234           |
| 3. Automezzi  | 7.985            | 11.781           |
| 4. Altri beni   | 3.718            | 7.953            |
| <b><i>II. Immobilizzazioni materiali</i></b>  | <b>1.044.962</b> | <b>1.114.473</b> |
| 1. Partecipazioni   | 2.049            | 2.049            |
| 2. Crediti  | 6.620            | 8.097            |
| 4. Altri Titoli   |                  | 84.000           |
| <b><i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i></b>   | <b>8.669</b>     | <b>94.147</b>    |
| <b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI ( B )</b>  | <b>1.198.907</b> | <b>1.371.519</b> |
| <b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>   |                  |                  |
| 5. Materiale generico, contribuito da terzi e da utilizzare<br>in occasione di attività di Fund Raising | 26.183           | 40.937           |
| <b><i>I. Rimanenze</i></b>  | <b>26.183</b>    | <b>40.937</b>    |
| 1. Verso sostenitori e finanziatori istituzionali   | 1.661.765        | 1.508.539        |
| 5. Verso altri  | 680.483          | 973.336          |
| 5c Crediti v/erario   | 4.574            | 3.793            |
| <b><i>II. Crediti</i></b>   | <b>2.346.822</b> | <b>2.485.668</b> |
| 1. Depositi bancari e postali   | 972.370          | 1.468.555        |
| 3. Denaro e valori in cassa   | 26.770           | 33.451           |
| <b><i>IV. Disponibilità liquide</i></b>   | <b>999.140</b>   | <b>1.502.007</b> |
| <b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE ( C )</b>   | <b>3.372.145</b> | <b>4.028.611</b> |
| <b>D) Ratei e Risconti</b>  | <b>100.330</b>   | <b>44.310</b>    |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>  | <b>4.671.382</b> | <b>5.444.439</b> |
| <b>CONTI D'ORDINE</b>   |                  |                  |
| Beni di terzi in comodato   | 4                | 4                |
| Impegni per pratiche adozioni   | 172.492          | 118.840          |
| Terzi per fidejussioni prestate   | 145.000          |                  |
| Promesse condizionate di contribuzione  | 4.000            | 4.000            |
| Immobilizzazioni materiali a perdere  | 299.291          | 285.919          |
| <b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>  | <b>620.787</b>   | <b>408.764</b>   |

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2013 **PASSIVO**

|   | 31/12/2013       | 31/12/2012       |
|---|------------------|------------------|
| <i>Valori in Euro</i>   |                  |                  |
| <b>A) PATRIMONIO NETTO</b>                                    |                  |                  |
| 1. Risultato gestionale esercizio in corso                    | 23               | 2.478            |
| 2. Fondi di riserva   | 100.421          | 105.245          |
| 3. Fondo stanziamenti già deliberati                          | 211.725          | 256.458          |
| 4. Patrimonio disponibile                                     | 201.795          | 199.317          |
| <b>II. Fondo di dotazione</b>                                 | <b>513.964</b>   | <b>563.499</b>   |
| <hr/>   |                  |                  |
| 1. Fondi vincolati Cooperazione e Sostegno a distanza         | 2.541.234        | 3.416.892        |
| 2. Fondi vincolati per Fidelizzazione                         | 7.146            | 1.338            |
| 3. Fondi vincolati per Adozione                               | 47.600           | 168.000          |
| 4. Fondi vincolati per Centro Studi                           | 25.390           |                  |
| 5. Fondi vincolati rischi rendicontazione Progetti            | 97.063           | 97.063           |
| 6. Fondi vincolati Adozione Estero                            | 138.705          |                  |
| <b>III. Patrimonio vincolato</b>                              | <b>2.831.748</b> | <b>3.708.682</b> |
| <hr/>   |                  |                  |
| <b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>                           | <b>22.900</b>    | <b>23.400</b>    |
| <hr/>   |                  |                  |
| <b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>  | <b>450.213</b>   | <b>421.414</b>   |
| <hr/>   |                  |                  |
| <b>D) DEBITI</b>  |                  |                  |
| <i>Debiti a medio lungo termine</i>                           |                  |                  |
| 2. Mutuo ipotecario verso banca                               | 283.398          | 315.750          |
| <i>Debiti a breve termine</i>                                 |                  |                  |
| 6. Debiti verso fornitori                                     | 104.917          | 180.797          |
| 7. Debiti tributari   | 50.847           | 47.841           |
| 8. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 56.876           | 55.952           |
| 12. Altri debiti  | 181.041          | 84.415           |
|   | <b>677.079</b>   | <b>684.756</b>   |
| <hr/>   |                  |                  |
| <b>E) Ratei e Risconti</b>                                    | <b>175.478</b>   | <b>42.689</b>    |
| <hr/>   |                  |                  |
| <b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>                      | <b>4.671.382</b> | <b>5.444.439</b> |
| <hr/>   |                  |                  |
| <b>CONTI D'ORDINE</b>   |                  |                  |
| Beni di terzi in comodato                                     | 4                | 4                |
| Impegni per pratiche adozioni                                 | 172.492          | 118.840          |
| Terzi per fideiussioni prestate                               | 145.000          |                  |
| Promesse condizionate di contribuzione                        | 4.000            | 4.000            |
| Immobilizzazioni materiali a perdere                          | 299.291          | 285.919          |

Per il Consiglio direttivo  
Il Presidente  
**Paola Crestani**

Il Responsabile Amministrativo  
**Marco Sartori**



|  | 31/12/2013       | 31/12/2012       |
|--|------------------|------------------|
| <b>Valori in Euro</b>  |                  |                  |
| <b>1. PROVENTI DELLE ATTIVITÀ TIPICHE</b>                      |                  |                  |
| <i>Adozione Internazionale</i>                                 |                  |                  |
| 1.1 Contributi Adozione Italia                                 | 397.161          | 362.113          |
| 1.2 Contributi Adozione estero                                 | 629.664          | 510.428          |
| 1.3 Contributi da Attività di Post Adozione                    | 260.356          | 220.325          |
| <i>Cooperazione - Progetti di Sviluppo</i>                     |                  |                  |
| 1.4 Contributi per Progetti:                                   |                  |                  |
| - da Istituzioni   | 668.973          | 909.260          |
| - da Fondazioni e altro  | 467.755          | 447.443          |
| - da aziende   | 82.061           | 84.948           |
| - finanziamenti da privati                                     | 184.318          | 707.965          |
| - attività di raccolta fondi da campagne e promozioni          | 245.218          | 99.298           |
| - attività di R.F. per sostegni a distanza (aziende e privati) | 1.617.396        | 1.705.395        |
| <i>Centro Studi e Attività Culturali</i>                       |                  |                  |
| 1.5 Contributi per Centro Studi e attività culturali           |                  | 34.713           |
| 1.6 Contributi per progetti C.S. e attività culturali          | 3.869            | 80.379           |
| <i>Fidelizzazione e promozione sociale</i>                     |                  |                  |
| 1.7 Contributi da quote associative                            | 113.307          | 121.487          |
| 1.8 Contributi per fidelizzazione e promozione sociale         | 54.703           | 53.858           |
| <b>TOT. PROVENTI DELLE ATTIVITÀ TIPICHE</b>                    | <b>4.724.781</b> | <b>5.337.612</b> |
| <i>Utilizzo fondi da attività tipiche</i>                      |                  |                  |
| 1.9 Utilizzo fondi Adozione Internazionale                     | 4.109            |                  |
| 1.10 Utilizzo fondi Progetti e Sostegni a distanza             | 2.550.013        | 2.217.431        |
| 1.11 Utilizzo fondi Fidelizzazione                             | 1.338            | 6.817            |
| 1.12 Utilizzo fondi Progetti Centro Studi                      | 22.689           | 80.348           |
| <b>TOTALE UTILIZZI ATTIVITÀ TIPICHE</b>                        | <b>2.578.149</b> | <b>2.304.596</b> |
| <b>TOTALE DA ATTIVITÀ TIPICHE</b>                              | <b>7.302.930</b> | <b>7.642.208</b> |
| <b>2 PROVENTI R.F. PER LA MISSION</b>                          |                  |                  |
| 2.1 Contributi da attività di raccolta fondi                   | 268.606          | 269.305          |
| 2.3 Contributi 5 per mille                                     | 246.245          | 259.138          |
| 2.4 Contributi per lasciti testamentari                        | 13.818           | 255.757          |
| <b>TOTALE RACCOLTA FONDI</b>                                   | <b>528.669</b>   | <b>784.200</b>   |
| <b>3 UTILIZZO FONDI DESTINATI</b>                              | <b>49.558</b>    | <b>87.069</b>    |
| <b>4 PROVENTI FINANZIARI</b>                                   | <b>7.795</b>     | <b>31.607</b>    |
| <b>TOTALE PROVENTI</b>   | <b>7.888.952</b> | <b>8.545.085</b> |

Rendiconto gestionale a proventi ed oneri al 31 dicembre 2013 **ONERI**

31/12/2013

31/12/2012

Valori in Euro

**1. ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE**

**Adozione Internazionale**

*Costi fissi:*

|                                  |         |         |
|----------------------------------|---------|---------|
| 1.1 Costi del Personale          | 287.504 | 398.867 |
| 1.2 Costi Consulenze             | 11.559  | 13.476  |
| 1.3 Spese generali e per Servizi | 102.549 | 116.929 |
| 1.4 Ammortamenti                 | 32.139  | 44.321  |

*Costi variabili:*

|   |         |         |
|---|---------|---------|
| 1.5 Costi Consulenze                      | 144.808 | 174.192 |
| 1.6 Spese generali e servizi per attività | 1.758   | 67.512  |

*Erogazioni Fondi vincolati Adozioni:*

|   |         |         |
|---|---------|---------|
| 1.7 Servizi erogati alla missione                 | 478.855 | 497.495 |
| 1.8 Personale sedi Italia impegnato alla missione | 16.213  | 12.933  |

**Cooperazione allo sviluppo**

*Costi fissi:*

|                                   |         |         |
|-----------------------------------|---------|---------|
| 1.9 Costi del Personale           | 243.309 | 270.829 |
| 1.10 Costi Consulenze             | 1.960   | 9.275   |
| 1.11 Spese generali e per Servizi | 75.618  | 99.615  |
| 1.12 Ammortamenti                 | 36.678  | 44.652  |

*Costi variabili:*

|  |  |  |
|--|--|--|
| 1.13 Costi Consulenze                      |  |  |
| 1.14 Spese generali e servizi per attività |  |  |

*Erogazioni Fondi vincolati Cooperazione:*

|  |           |           |
|--|-----------|-----------|
| 1.15 Servizi erogati alla missione                 | 3.469.585 | 3.376.366 |
| 1.16 Personale sedi Italia impegnato alla missione | 141.692   | 158.350   |

**Centro Studi e Attività Culturali**

|  |        |         |
|--|--------|---------|
| 1.20 Servizi erogati alla missione                 | 26.558 | 106.891 |
| 1.21 Personale sedi Italia impegnato alla missione |        | 44.807  |

**TOTALE ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE 5.070.785 5.436.509**

|  |           |           |
|--|-----------|-----------|
| 1.22 Acc.ti F.di adozione estero                   | 138.705   |           |
| 1.23 Acc.ti F.di vincolati Cooperazione            | 1.675.765 | 2.150.838 |
| 1.25 Acc.ti F.di Centro Studi e Attività culutrali |           | 9.030     |
| 1.26 Accantonamenti fidelizzazione                 | 7.146     |           |

**TOTALE ACC.TI DA ATTIVITÀ TIPICHE 1.821.616 2.159.867**

**TOTALE DA ATTIVITÀ TIPICHE 6.892.401 7.596.376**

**2. ONERI CENTRO STUDI E COMUNICAZIONE**

|                                  |        |         |
|----------------------------------|--------|---------|
| 2.1 Costi del Personale          | 89.160 | 122.250 |
| 2.2 Costi Consulenze             | 19.128 | 26.590  |
| 2.3 Spese generali e per Servizi | 49.781 | 51.136  |
| 2.4 Ammortamenti                 | 8.923  | 12.027  |

**TOT. ONERI C. S. E COMUNICAZIONE 166.992 212.003**

**3. ONERI RACCOLTA FONDI**

*Costi fissi:*

|                                  |         |         |
|----------------------------------|---------|---------|
| 3.1 Costi del Personale          | 114.554 | 135.434 |
| 3.2 Costi Consulenze             | 1.652   | 3.355   |
| 3.3 Spese generali e per Servizi | 33.127  | 49.350  |
| 3.4 Ammortamenti                 | 11.256  | 17.978  |

*Costi variabili:*

|   |         |        |
|---|---------|--------|
| 3.5 Costi Consulenze                      |         |        |
| 3.6 Spese generali e servizi per attività | 132.582 | 64.861 |

**TOT. ONERI PROMOZIONALI DI R.F. 293.171 270.978**

**4 ONERI DI SUPPORTO GENERALE**

|                                  |         |         |
|----------------------------------|---------|---------|
| 4.1 Costi del Personale          | 400.348 | 322.494 |
| 4.2 Costi Consulenze             | 9.161   | 18.125  |
| 4.3 Spese generali e per Servizi | 62.606  | 44.352  |
| 4.4 Ammortamenti                 | 34.775  | 23.474  |

**TOTALE ONERI DI SUPPORTO GENERALE 506.890 408.445**

**5 ACCANTONAMENTI FONDI DESTINATI**

**6 ONERI FINANZIARI 22.898 27.450**

**7 ONERI TRIBUTARI 2.891 2.520**

**8 ALTRI ONERI 20.300**

**9 IMPOSTE D'ESERCIZIO 3.686 4.534**

**AVANZO/DISAVANZO 23 2.478**

**TOTALE ONERI 7.888.952 8.545.085**

Per il Consiglio direttivo  
Il Presidente  
Paola Crestani

Il Responsabile Amministrativo  
Marco Sartori









**Centro Italiano Aiuti all'Infanzia**

Via Bordighera, 6 - 20142 Milano  
Tel. 02 848441 - Fax 02 8467715  
[www.ciai.it](http://www.ciai.it) - [info@ciai.it](mailto:info@ciai.it)